

**L. 15 luglio 2011, n. 111** <sup>(1)</sup>.

**Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98 recante disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria.**

---

(1) Pubblicata nella Gazz. Uff. 16 luglio 2011, n. 164.

---

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Promulga

la seguente legge:

---

---

## **Art. 1**

### **In vigore dal 17 luglio 2011**

1. Il *decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98*, recante disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria, è convertito in legge con le modificazioni riportate in *allegato* alla presente legge.

2. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserita nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

---

---

### **Allegato**

**Modificazioni apportate in sede di conversione al *decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98***

**In vigore dal 17 luglio 2011**

All'*articolo 1*, comma 1, al primo periodo, dopo le parole: «la media» sono inserite le seguenti: «ponderata rispetto al PIL» e dopo le parole: «incarichi negli altri» sono inserite le seguenti: «sei principali»; al secondo periodo, dopo le parole: «la media» sono inserite le seguenti: «ponderata rispetto al PIL».

All'*articolo 4*, al comma 2, la parola: «riconosciuti» è sostituita dalle seguenti: «che vengono riconosciuti».

All'*articolo 5*, dopo il comma 2, è aggiunto il seguente:

«2-bis. La disposizione di cui all'*articolo 6, comma 1, secondo periodo, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78*, convertito, con modificazioni, dalla *legge 30 luglio 2010, n. 122*, nella parte concernente gli organi previsti per legge che operano presso il Ministero per l'ambiente, e limitatamente alla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale - VIA e VAS e alla Commissione istruttoria per l'autorizzazione integrata ambientale - IPPC, si interpreta nel senso che alle stesse comunque non si applica quanto previsto dagli *articoli 68 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112*, convertito, con modificazioni, dalla *legge 6 agosto 2008, n. 133*, e *29, comma 2, lettera e-bis*), e *comma 2-bis, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223*, convertito, con modificazioni, dalla *legge 4 agosto 2006, n. 248*».

All'*articolo 6*, al comma 2, le parole: «Il versamento della quota annua di rimborso, spettante sulla base del presente comma, è effettuato anche nel caso in cui sia trascorsa una frazione di anno.» sono soppresse.

All'*articolo 10*:

al comma 14, primo periodo, la parola: «adottate» è sostituita dalla seguente: «adottare»;

al comma 16, le parole: «parole: entro» sono sostituite dalle seguenti: «parole: □entro»; <sup>(2)</sup>

al comma 17, lettera b), le parole: «Fondi di bilancio» sono sostituite dalle seguenti: «Fondi di bilancio"».

All'*articolo 12*:

al comma 7, ultimo periodo, la parola: «previsto» è sostituita dalla seguente: «previsti»;

al comma 13, primo periodo, la parola: «sedicesimo» è sostituita dalla seguente: «quindicesimo»;

al comma 14, la parola: «contro» è sostituita dalla seguente: «conto».

All'*articolo 14*:

al comma 3, le parole: «giugno 199» sono sostituite dalle seguenti: «giugno 1994»;

al comma 6, primo periodo, le parole: «le attività e le» sono sostituite dalle seguenti: «delle attività e delle»;

al comma 16, le parole: «e delle finanze.» sono sostituite dalle seguenti: «e delle finanze".»;

al comma 18, secondo periodo, le parole: «e dentro» sono sostituite dalle seguenti: «ed entro»;

al comma 19, secondo periodo, la parola: «internalizzazione» è sostituita dalla seguente: «internazionalizzazione».

*All'articolo 16:*

al comma 1, lettera g), dopo le parole: «attività operative o missioni» sono aggiunte le seguenti: «, fatti salvi i contenuti del comma 1-bis del medesimo articolo, come modificato dall'*articolo 17, comma 23, lettera a), del decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2009, n. 102*»;

al comma 9, alinea, le parole: «articolo 5-septies» sono sostituite dalle seguenti: «articolo 55-septies». <sup>(2)</sup>

*All'articolo 17:*

al comma 1, primo periodo, dopo le parole: «del finanziamento» sono inserite le seguenti: «del Servizio sanitario nazionale»;

al comma 4, lettera a), ultimo periodo, la parola: «Costrizione» è sostituita dalla seguente: «Costituzione»;

al comma 6, le parole: «486,5 milioni di euro» sono sostituite dalle seguenti: «105 milioni di euro»; le parole: «periodo 1° giugno-31 dicembre 2011» sono sostituite dalle seguenti: «periodo compreso tra il 1° giugno 2011 e la data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto» ed è aggiunto, in fine, il seguente periodo: «A decorrere dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto si applicano le disposizioni di cui all'*articolo 1, comma 796, lettere p) e p-bis), della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e cessano di avere effetto le disposizioni di cui all'articolo 61, comma 19, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133*»;

al comma 8, primo periodo, le parole: «, entro il 30 giugno 2013 il Ministero» sono sostituite dalle seguenti: «. Entro il 30 giugno 2013 il Ministero»;

al comma 9, primo periodo, la parola «e» è soppressa e le parole: «al presente articolo» sono sostituite dalle seguenti: «ai commi 7 e 8»;

al comma 10, lettera d), le parole: «raccomandazione 2001/361/CE» sono sostituite dalle seguenti: «raccomandazione 2003/361/CE».

All'*articolo 18*:

il comma 3 è sostituito dal seguente:

«3. A titolo di concorso al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica, per il biennio 2012-2013, ai trattamenti pensionistici superiori a cinque volte il trattamento minimo INPS, la rivalutazione automatica delle pensioni, secondo il meccanismo stabilito dall'*articolo 34, comma 1, della legge 23 dicembre 1998, n. 448*, non è concessa, con esclusione della fascia di importo inferiore a tre volte il predetto trattamento minimo INPS con riferimento alla quale l'indice di rivalutazione automatica delle pensioni è applicato, per il predetto biennio, secondo il meccanismo stabilito dall'*articolo 34, comma 1, della legge 23 dicembre 1998, n. 448*, nella misura del 70 per cento. Per le pensioni di importo superiore a cinque volte il predetto trattamento minimo e inferiore a tale limite incrementato della quota di rivalutazione automatica spettante sulla base della normativa vigente, l'aumento di rivalutazione è comunque attribuito fino a concorrenza del predetto limite maggiorato.»;

il comma 4 è sostituito dal seguente:

«4. All'*articolo 12 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122*, sono apportate le seguenti modifiche:

a) al comma 12-bis, la parola: "2015" è sostituita dalla seguente: "2013" e sono sopprese le parole: ", salvo quanto indicato al comma 12-ter,";

b) al comma 12-ter, primo periodo, le parole: "2013" e "30 giugno" sono sostituite rispettivamente dalle seguenti: "2011" e "31 dicembre" ed è soppresso l'ultimo periodo.»;

al comma 8, le parole: «marzo 1933» sono sostituite dalle seguenti: «marzo 1983»;

al comma 16, lettera a), capoverso «1-bis», le parole: «e per le categorie» sono sostituite dalle seguenti: «per le categorie»;

al comma 18, le parole: «articolo 1» sono sostituite dalle seguenti: «articolo 01»;

dopo il comma 22, sono aggiunti i seguenti:

«22-bis. In considerazione della eccezionalità della situazione economica internazionale e tenuto conto delle esigenze prioritarie di raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica, a decorrere dal 1° agosto 2011 e fino al 31 dicembre 2014, i trattamenti pensionistici corrisposti da enti gestori di forme di previdenza obbligatorie, i cui importi complessivamente superino 90.000 euro lordi annui, sono assoggettati ad un contributo di perequazione pari al 5 per cento della parte eccedente il predetto importo fino a 150.000 euro, nonché pari al 10 per cento per la parte eccedente 150.000 euro; a seguito della predetta riduzione il trattamento pensionistico complessivo non può essere comunque inferiore a 90.000 euro lordi annui. Ai predetti importi concorrono anche i trattamenti erogati da forme pensionistiche che garantiscono prestazioni definite in aggiunta o ad integrazione del trattamento pensionistico obbligatorio, ivi comprese quelle di cui al *decreto legislativo 16 settembre 1996, n. 563*, al *decreto legislativo 20 novembre 1990, n. 357*, al *decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252*, nonché i trattamenti che assicurano prestazioni definite dei dipendenti delle regioni a statuto speciale e degli enti di cui alla *legge 20 marzo 1975, n. 70*, e successive modificazioni, ivi compresa la gestione speciale ad esaurimento di cui all'*articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761*, nonché le gestioni di previdenza obbligatorie presso l'INPS per il personale addetto alle imposte di consumo, per il personale dipendente dalle aziende private del gas e per il personale già addetto alle esattorie e alle ricevitorie delle imposte dirette. La trattenuta relativa al predetto contributo di perequazione è applicata, in via preventiva e salvo conguaglio, a conclusione dell'anno di riferimento, all'atto della corresponsione di ciascun rateo mensile. Ai fini dell'applicazione della predetta trattenuta è preso a riferimento il trattamento pensionistico complessivo lordo per l'anno considerato. L'INPS, sulla base dei dati che risultano dal casellario centrale dei pensionati, istituito con *decreto del Presidente della Repubblica 31 dicembre 1971, n. 1388*, e successive modificazioni, è tenuto a fornire a tutti gli enti interessati i necessari elementi per l'effettuazione della trattenuta del contributo di perequazione, secondo modalità proporzionali ai trattamenti erogati. Le somme trattenute dagli enti vengono versate, entro il quindicesimo giorno dalla data in cui è erogato il trattamento su cui è effettuata la trattenuta, all'entrata del bilancio dello Stato.

22-ter. Al comma 2 dell'*articolo 12 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78*, convertito, con modificazioni, dalla *legge 30 luglio 2010, n. 122*, è aggiunto, in fine, il seguente periodo: "I soggetti di cui al presente comma che maturano i previsti requisiti per il diritto al pensionamento indipendentemente dall'età anagrafica conseguono il diritto alla decorrenza del trattamento pensionistico con un posticipo ulteriore di un mese dalla data di maturazione dei previsti requisiti rispetto a quello stabilito al primo periodo del presente comma per coloro che maturano i requisiti nell'anno 2012, di due mesi per coloro che maturano i requisiti nell'anno 2013 e di tre mesi per coloro che maturano i requisiti a decorrere dal 1° gennaio 2014, fermo restando per il personale del comparto scuola quanto stabilito al comma 9 dell'*articolo 59 della legge 27 dicembre 1997, n. 449*, e successive modificazioni."

22-quater. Con riferimento ai soggetti di cui al comma 22-ter le disposizioni in materia di decorrenza dei trattamenti pensionistici vigenti prima della data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto continuano ad applicarsi, nei limiti del numero di 5.000 lavoratori beneficiari, ancorché maturino i requisiti per l'accesso al pensionamento a decorrere dal 1° gennaio 2012:

a) ai lavoratori collocati in mobilità ai sensi degli *articoli 4 e 24 della legge 23 luglio 1991, n. 223*, e successive modificazioni, sulla base di accordi sindacali stipulati anteriormente al 30 giugno 2011 e che maturano i requisiti per il pensionamento entro il periodo di fruizione dell'indennità di mobilità di cui all'*articolo 7, commi 1 e 2, della legge 23 luglio 1991, n. 223*;

b) ai lavoratori collocati in mobilità lunga ai sensi dell'*articolo 7, commi 6 e 7, della legge 23 luglio 1991, n. 223*, e successive modificazioni, per effetto di accordi collettivi stipulati entro il 30 giugno 2011;

c) ai lavoratori che, alla data di entrata in vigore del presente decreto, sono titolari di prestazione straordinaria a carico dei fondi di solidarietà di settore di cui all'*articolo 2, comma 28, della legge 23 dicembre 1996, n. 662*.

22-quinquies. L'INPS provvede al monitoraggio, sulla base della data di cessazione del rapporto di lavoro, delle domande di pensionamento presentate dai lavoratori di cui al comma 22-ter che intendono avvalersi del regime delle decorrenze previsto dalla normativa vigente prima della data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto. Qualora dal predetto monitoraggio risulti il raggiungimento del numero di 5.000 domande di pensione, l'INPS non prenderà in esame ulteriori domande di pensionamento finalizzate ad usufruire dei benefici previsti dalla disposizione di cui al comma 22-quater».

All'*articolo 20*:

al comma 1, il quinto periodo è soppresso e all'ultimo periodo sono aggiunte, infine, le seguenti parole: «, nonché le modalità e le condizioni per l'eventuale esclusione dall'ambito di applicazione del presente comma delle regioni che in uno dei tre anni precedenti siano risultate inadempienti al patto di stabilità e delle regioni sottoposte ai piani di rientro dai deficit sanitari»;

il comma 2 è sostituito dal seguente:

«2. Ai fini di ripartire l'ammontare del concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica fissati, a decorrere dall'anno 2013, dal comma 5, nonché dall'*articolo 14 del decreto-legge n. 78 del 2010*, convertito, con modificazioni, dalla *legge n. 122 del 2010*, tra gli enti del singolo livello di governo, i predetti enti sono ripartiti con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno e con il Ministro per gli affari regionali e per la coesione territoriale, d'intesa con la Conferenza unificata di cui all'*articolo 8*

*del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, in quattro classi, sulla base dei seguenti parametri di virtuosità:*

- a) prioritaria considerazione della convergenza tra spesa storica e costi e fabbisogni standard;
- b) rispetto del patto di stabilità interno;
- c) incidenza della spesa del personale sulla spesa corrente dell'ente in relazione al numero dei dipendenti in rapporto alla popolazione residente, alle funzioni svolte anche attraverso esternalizzazioni nonché all'ampiezza del territorio; la valutazione del predetto parametro tiene conto del suo valore all'inizio della legislatura o consiliatura e delle sue variazioni nel corso delle stesse ai fini dell'applicazione del comma 2-ter;
- d) autonomia finanziaria;
- e) equilibrio di parte corrente;
- f) tasso di copertura dei costi dei servizi a domanda individuale per gli enti locali;
- g) rapporto tra gli introiti derivanti dall'effettiva partecipazione all'azione di contrasto all'evasione fiscale e i tributi erariali, per le regioni;
- h) effettiva partecipazione degli enti locali all'azione di contrasto all'evasione fiscale;
- i) rapporto tra le entrate di parte corrente riscosse e accertate; l) operazione di dismissione di partecipazioni societarie nel rispetto della normativa vigente»;

dopo il comma 2, sono inseriti i seguenti:

«2-bis. A decorrere dalla determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni e dalla definizione degli obiettivi di servizio cui devono tendere gli enti territoriali nell'esercizio delle funzioni riconducibili ai livelli essenziali delle prestazioni e delle funzioni fondamentali, tra i parametri di virtuosità di cui al comma 2 sono compresi indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualita-costi.

2-ter. Il decreto di cui al comma 2 individua un coefficiente di correzione connesso alla dinamica nel miglioramento conseguito dalle singole amministrazioni rispetto alle precedenti con riguardo ai parametri di cui al citato comma 2.

2-quater. All'*articolo 14 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122*, il comma 31 è sostituito dal seguente:

"31. Il limite demografico minimo che l'insieme dei comuni che sono tenuti ad esercitare le funzioni fondamentali in forma associata deve raggiungere è fissato in 5.000 abitanti o nel quadruplo del numero degli abitanti del comune demograficamente più piccolo tra quelli associati. I comuni assicurano comunque il completamento dell'attuazione delle disposizioni di cui ai commi da 26 a 30 del presente articolo:

a) entro il 31 dicembre 2011 con riguardo ad almeno due delle funzioni fondamentali loro spettanti, da essi individuate tra quelle di cui all'*articolo 21, comma 3, della legge 5 maggio 2009, n. 42*;

b) entro il 31 dicembre 2012 con riguardo ad almeno quattro funzioni fondamentali loro spettanti, da essi individuate tra quelle di cui all'*articolo 21, comma 3, della citata legge n. 42 del 2009*;

c) entro il 31 dicembre 2013 con riguardo a tutte le sei funzioni fondamentali loro spettanti ai sensi dell'*articolo 21, comma 3, della citata legge n. 42 del 2009*»;

al comma 3:

dopo il primo periodo è inserito il seguente: «Le disposizioni del primo periodo si applicano per le province a decorrere dall'anno 2012»; al secondo periodo, le parole: «di cui al primo periodo» sono sostituite dalle seguenti: «di cui ai primi due periodi»; all'ultimo periodo, le parole: «può essere ridotto» sono sostituite dalle seguenti: «è ridotto»;

i commi 6, 7 e 8 sono soppressi;

dopo il comma 17, è aggiunto il seguente:

«17-bis. Le risorse destinate, a legislazione vigente, ai rimborsi e alle compensazioni relativi alle imposte sono ridotte dell'importo di 700 milioni di euro per l'anno 2013 e di 1.400 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2014».

All'*articolo 21, comma 4, capoverso «11-quater»*, dopo le parole: «diritto comunitario e» sono inserite le seguenti: «in particolare alla *direttiva 2007/58/CE* del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, nonché», le parole: «del *decreto legislativo 8 luglio 2003, n. 188*,» sono soppressi e le parole: «si applicano» sono sostituite dalle seguenti: «si applica».

All'*articolo 22*:

al comma 1, capoverso 1, le parole «1. "Ai fini» sono sostituite dalle seguenti: «"Art. 46. - (Programmazione finanziaria). - 1. Ai fini»;

al comma 1, capoverso 3, secondo periodo, le parole: «comma precedente» sono sostituite dalle seguenti: «periodo precedente»;

al comma 1, capoverso 4, e al comma 4, ovunque ricorrano, le parole: «articolo 17» sono sostituite dalle seguenti: «articolo 17 e seguenti».

All'*articolo 23*:

al comma 5, la lettera a) è sostituita dalla seguente: «a) dopo il comma 1 è aggiunto il seguente: "1-bis. Nei confronti dei soggetti di cui:

a) all'articolo 5, che esercitano attività di imprese concessionarie diverse da quelle di costruzione e gestione di autostrade e trafori, si applica l'aliquota del 4,20 per cento;

b) all'articolo 6, si applica l'aliquota del 4,65 per cento;

c) all'articolo 7, si applica l'aliquota del 5,90 per cento"»;

al comma 7, alinea, le parole: «allegata al *DPR 26 ottobre 1972, n. 642*» sono sostituite dalle seguenti: «approvata con *decreto del Ministro delle finanze 20 agosto 1992*, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 196 del 21 agosto 1992»;

al comma 7, la lettera b) è sostituita dalla seguente: «b) dopo il comma 2-bis è inserito il seguente:

"2-ter. Le comunicazioni relative ai depositi di titoli inviati dagli intermediari finanziari ai sensi dell'*articolo 119 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385*:

1) per ogni esemplare relativamente ai depositi di titoli il cui complessivo valore nominale o di rimborso presso ciascun intermediario finanziario sia inferiore a 50.000 euro:

a) con periodicità annuale euro 34,20

b) con periodicità semestrale euro 17,1

c) con periodicità trimestrale euro 8,55

d) con periodicità mensile euro 2,85

2) dal 2011, per ogni esemplare relativamente ai depositi di titoli il cui complessivo valore nominale o di rimborso presso ciascun intermediario finanziario sia pari o superiore a 50.000 euro ed inferiore a 150.000 euro:

a) con periodicità annuale euro 70,00

b) con periodicità semestrale euro 35,00

c) con periodicità trimestrale euro 17,5

d) con periodicità mensile euro 5,83

3) dal 2011, per ogni esemplare relativamente ai depositi di titoli il cui complessivo valore nominale o di rimborso presso ciascun intermediario finanziario sia pari o superiore a 150.000 euro ed inferiore a 500.000 euro:

a) con periodicità annuale euro 240,00

b) con periodicità semestrale euro 120,00

c) con periodicità trimestrale euro 60,00

d) con periodicità mensile euro 20,00

4) dal 2011, per ogni esemplare relativamente ai depositi di titoli il cui complessivo valore nominale o di rimborso presso ciascun intermediario finanziario sia pari o superiore a 500.000 euro:

a) con periodicità annuale euro 680,00

b) con periodicità semestrale euro 340,00

c) con periodicità trimestrale euro 170,00

d) con periodicità mensile euro 56,67

5) dal 2013, per ogni esemplare relativamente ai depositi di titoli il cui complessivo valore nominale o di rimborso presso ciascun intermediario finanziario sia pari o superiore a 50.000 euro ed inferiore a 150.000 euro:

a) con periodicità annuale euro 230,00

b) con periodicità semestrale euro 115,00

c) con periodicità trimestrale euro 57,50

d) con periodicità mensile euro 19,17

6) dal 2013, per ogni esemplare relativamente ai depositi di titoli il cui complessivo valore nominale o di rimborso presso ciascun intermediario finanziario sia pari o superiore a 150.000 euro ed inferiore a 500.000 euro:

a) con periodicità annuale euro 780,00

b) con periodicità semestrale euro 390,00

c) con periodicità trimestrale euro 195,00

d) con periodicità mensile euro 65,00

7) dal 2013, per ogni esemplare relativamente ai depositi di titoli il cui complessivo valore nominale o di rimborso presso ciascun intermediario finanziario sia pari o superiore a 500.000 euro:

a) con periodicità annuale euro 1.100,00

b) con periodicità semestrale euro 550,00

c) con periodicità trimestrale euro 275,00

d) con periodicità mensile euro 91,67"»;

il comma 10 è sostituito dal seguente:

«10. Per rendere più rigoroso il regime di deducibilità degli accantonamenti, all'*articolo 107, comma 2, del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917*, dopo il secondo periodo è aggiunto il seguente: "Per le imprese concessionarie di costruzione e gestione di autostrade e trafori la percentuale di cui al periodo precedente è pari all'1 per cento".»;

al comma 12, capoverso «10-bis», le parole: «dell'articolo 24, e seguenti,» sono soppresse;

al comma 17, lettera c), e al comma 19, lettera c), dopo le parole: «*decreto legislativo 18 dicembre 1997*,» sono inserite le seguenti: «n. 471,»;

al comma 28, lettera c), la parola: «e)» è sostituita dalla seguente: «d-ter)»;

al comma 33, le parole: «e le disposizioni» sono sostituite dalle seguenti: «le disposizioni»;

al comma 36, le parole: «e 215» sono soppresse e sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: «. Al comma 215 del medesimo articolo, al secondo periodo, sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: "e nei limiti delle risorse di cui al precedente periodo."»;

al comma 43, le parole da: «come modificato» fino alla fine del comma sono sostituite dalle seguenti: «e successive modificazioni»; <sup>(2)</sup>

sono aggiunti, in fine, i seguenti commi:

«50-bis. All'*articolo 33 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122*, dopo il comma 2, è aggiunto il seguente:

"2-bis. Per i compensi di cui al comma 1, le disposizioni di cui ai commi precedenti si applicano sull'ammontare che eccede l'importo corrispondente alla parte fissa della retribuzione".

50-ter. La disposizione di cui al comma 50-bis si applica ai compensi corrisposti a decorrere dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto.

50-quater. Gli incrementi delle aliquote di accisa disposti dall'*articolo 1, comma 1, lettera b), della determinazione del direttore dell'Agenzia delle dogane n. 77579, in data 28 giugno 2011*, restano confermati a decorrere dal 1° gennaio 2012. Continua ad applicarsi l'*articolo 1, comma 4, terzo periodo, del decreto-legge 31 marzo 2011, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 maggio 2011, n. 75*».

All'*articolo 24*:

al comma 34, quarto periodo, la parola: «aggiudicati» è sostituita dalla seguente: «aggiudicate» e, all'ultimo periodo, le parole: «n. 773.» sono sostituite dalle seguenti: «n. 773»;

al comma 39 e al comma 40, le parole: «del monopoli» sono sostituite dalle seguenti: «dei monopoli».

All'*articolo 27*, al comma 1, dopo le parole: «è ridotta al 5 per cento.» sono aggiunte le seguenti: «Il regime di cui ai periodi precedenti è applicabile anche oltre il quarto periodo di imposta successivo a quello di inizio dell'attività ma non oltre il periodo di imposta di compimento del trentacinquesimo anno di età».

All'*articolo 29*:

al comma 1, capoverso 4, le parole: «alla cancellazione» sono sostituite dalle seguenti: «la cancellazione»;

dopo il comma 1 sono inseriti i seguenti:

«1-bis. Al fine di incrementare il tasso di crescita dell'economia nazionale, ferme restando le categorie di cui all'*articolo 33, quinto comma, della Costituzione*, sentita l'Alta Commissione di cui al comma 2, il Governo formulerà alle categorie interessate proposte di riforma in materia di liberalizzazione dei servizi e delle attività economiche; trascorso il termine di otto mesi dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, ciò che non sarà espressamente regolamentato sarà libero.

1-ter. Entro il 31 dicembre 2013 il Ministro dell'economia e delle finanze, previo parere del Comitato di consulenza globale e di garanzia per le privatizzazioni, approva, su conforme deliberazione del Consiglio dei Ministri, uno o più programmi per la dismissione di partecipazioni azionarie dello Stato e

di enti pubblici non territoriali; i programmi di dismissione, dopo l'approvazione, sono immediatamente trasmessi al Parlamento. Le modalità di alienazione sono stabilite, con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze, nel rispetto del principio di trasparenza e di non discriminazione. Il Ministro riferisce al Parlamento entro il 30 giugno di ogni anno sullo stato di attuazione del piano»;

al comma 2, primo periodo, dopo le parole: «dei servizi» sono aggiunte le seguenti: «e delle attività economiche»;

alla rubrica, le parole: «e dei servizi» sono sostituite dalle seguenti: «, dei servizi e delle attività economiche».

*All'articolo 32:*

al comma 1, secondo periodo, le parole: «di cui al comma 1» sono soppresse e le parole: «Ministero delle infrastrutture» sono sostituite dalle seguenti: «Ministro delle infrastrutture»;

al comma 3, le parole: «presente decreto che» sono sostituite dalle seguenti: «presente decreto».

*All'articolo 33*, comma 7, le parole: «di cui il» sono sostituite dalle seguenti: «di cui ai».

*All'articolo 35:*

al comma 2, quarto periodo, le parole: «Asse prioritario i» sono sostituite dalle seguenti: «Asse prioritario 1»;

al comma 4, le parole: «articolo 4» sono sostituite dalle seguenti: «articolo 14»;

al comma 9, le parole: «legge di conversione» sono sostituite dalle seguenti: «legge di conversione del *decreto-legge n. 5 del 2009*». <sup>(2)</sup>

*All'articolo 36:*

al comma 2, lettera b), numero 3), alla parola: «affidamento» sono premesse le seguenti: «in alternativa a quanto previsto al numero 1),»;

al comma 3, lettera d), le parole: «dell'articolo 23» sono sostituite dalle seguenti: «all'articolo 23»;

dopo il comma 10, è aggiunto il seguente:

«10-bis. Il comma 12 dell'*articolo 23 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285*, è sostituito dal seguente:

"12. Chiunque non osserva le prescrizioni indicate nelle autorizzazioni previste dal presente articolo è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da euro 1.376,55 a euro 13.765,50 in via solidale con il soggetto pubblicizzato"».

*All'articolo 37:*

al comma 6, lettera b), numero 2), le parole: «al doppio dell'importo» sono sostituite dalle seguenti: «a tre volte l'importo»;

al comma 6, lettera z), il numero 1) è sostituito dal seguente: «1) la lettera a) è sostituita dalla seguente:

"a) il contributo unificato nel processo civile, nel processo amministrativo e nel processo tributario"»;

al comma 6, lettera aa), il numero 1) è sostituito dal seguente: «1) la lettera a) è sostituita dalla seguente:

"a) il contributo unificato nel processo civile, nel processo amministrativo e nel processo tributario"».

*All'articolo 38:*

al comma 1, lettera b), numero 1), capoverso «Art. 445-bis», al primo comma, le parole: «presso il Tribunale del capoluogo di provincia in cui risiede l'attore» sono sostituite dalle seguenti: «presso il Tribunale nel cui circondario risiede l'attore», al quinto comma, le parole: «articolo 196» sono sostituite dalle seguenti: «articolo 196,» e il settimo comma è soppresso;

dopo il comma 4, le parole: «4. A decorrere» sono sostituite dalle seguenti: «5. A decorrere» e i successivi commi 5, 6 e 7 sono rispettivamente rinumerati come commi 6, 7 e 8.

*All'articolo 39:*

al comma 1, lettera b), dopo la parola: «contabili» sono inserite le seguenti: «in servizio o a riposo» e dopo le parole: «avvocati dello Stato» le parole: «, in servizio o» sono soppresse;

al comma 2, lettera c), numero 5):

al primo ed al secondo periodo del capoverso «1-bis», le parole: «che sono iscritti in albi professionali ovvero esercitano» sono sostituite dalle seguenti: «che, iscritti in albi professionali, esercitano, anche in forma non individuale,» e dopo le parole: «lettera i)» sono inserite le seguenti: «del comma 1»; dopo il secondo periodo del capoverso «1-bis» è aggiunto il seguente: «All'accertamento della sussistenza delle cause di incompatibilità previste nei

periodi che precedono provvede il Consiglio di Presidenza della giustizia tributaria»;

al comma 4, dopo il primo periodo è inserito il seguente: «Conseguentemente le procedure di cui al citato articolo 11, comma 4, avviate prima della data di entrata in vigore del presente decreto sono revocate»;

al comma 8, lettera c), le parole da: «, senza applicazione» fino alla fine della lettera sono soppresse;

al comma 8, lettera d), le parole: «sentito il Centro nazionale per l'informatica nella pubblica amministrazione» sono sostituite dalle seguenti: «sentiti il DIgitPA».

*All'articolo 40:*

al comma 1, le parole: «5.850 milioni di euro per l'anno 2012» sono sostituite dalle seguenti: «2.850 milioni di euro per l'anno 2012»;

dopo il comma 1, sono inseriti i seguenti:

«1-bis. Gli accantonamenti disposti, prima della data di entrata in vigore del presente decreto, dall'*articolo 1, comma 13, terzo periodo, della legge 13 dicembre 2010, n. 220*, sono resi definitivi con le modalità ivi previste. Le entrate previste dal primo periodo del citato comma 13 sono conseguentemente destinate al miglioramento dei saldi di finanza pubblica.

1-ter. I regimi di esenzione, esclusione e favore fiscale di cui all'allegato C-bis sono ridotti del 5 per cento per l'anno 2013 e del 20 per cento a decorrere dall'anno 2014. Per i casi in cui la disposizione del primo periodo del presente comma non sia suscettibile di diretta ed immediata applicazione, con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze, da emanare ai sensi dell'*articolo 17 della legge 23 agosto 1988, n. 400*, sono stabilite le modalità tecniche per l'attuazione del presente comma con riferimento ai singoli regimi interessati.

1-quater. La disposizione di cui al comma 1-ter non si applica qualora entro il 30 settembre 2013 siano adottati provvedimenti legislativi in materia fiscale ed assistenziale aventi ad oggetto il riordino della spesa in materia sociale, nonché la eliminazione o riduzione dei regimi di esenzione, esclusione e favore fiscale che si sovrappongono alle prestazioni assistenziali, tali da determinare effetti positivi, ai fini dell'indebitamento netto, non inferiori a 4.000 milioni di euro per l'anno 2013 ed a 20.000 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2014»;

al comma 2, alinea, le parole: «articolo 21, commi 3 e 6» sono sostituite dalle seguenti: «articolo 21, commi 1, 3 e 6», le parole: «articolo 37, comma 21» sono sostituite dalle seguenti: «articolo 37, comma 20», le parole: «2.198,963 milioni di euro per l'anno 2011» sono sostituite dalle seguenti: «1.817,463 milioni di euro per l'anno 2011» e le parole: «7.427,863 milioni di euro per

l'anno 2012» sono sostituite dalle seguenti: «4.427,863 milioni di euro per l'anno 2012»;

al comma 2, lettera a), le parole: «1.871,963 milioni di euro per l'anno 2011» sono sostituite dalle seguenti: «1.490,463 milioni di euro per l'anno 2011» e le parole: «4.314,863 milioni di euro per l'anno 2012» sono sostituite dalle seguenti: «1.314,863 milioni di euro per l'anno 2012»;

al comma 2, lettera c), le parole: «2016 milioni di euro» sono sostituite dalla seguente: «2016».

È aggiunto, in fine, il seguente allegato:

## **Allegato C-bis**

### **(Articolo 40 comma, 1-ter)**

### **Elenco disposizioni vigenti recanti esenzioni o riduzioni del prelievo obbligatorio (articolo 21, comma 11 - lett. a) Legge n. 196/09)**

#### **Agevolazioni a favore delle persone fisiche**

N.	Norma di riferimento	Descrizione	Termine vigenza (anno d'imposta)	Natura delle agevolazioni	Effetti finanziari ex post (in mln. di euro)	Numero frequenze	Effetti finanziari pro capite (in euro)
PER LA CASA							
1	<i>Art. 10, comma 3-bis), TUIR</i>	Deduzione della rendita catastale dell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e delle relative pertinenze Detrazione per gli interventi di recupero del patrimonio edilizio esistente	a regime	Deduzione	-3,069,0	24.200.000	-126,8
2	<i>Art. 1 della Legge n. 449/97; ultima proroga ex art. 2, commi 10-11, della L. n. 191/2009</i>	(manutenzione ordinaria su parti comuni di edifici residenziali, manutenzione straordinaria, restauro, risanamento conservativo ristrutturazione edilizia ed altri interventi previsti dall'art. 1 della L. n. 449 del 1997)	2012	Detrazione	-1.962,3	4.779.890	-410,5
3	<i>Art. 37, comma 4-bis, TUIR</i>	Deduzione forfetaria canoni di locazione	a regime	Riduzione dell'imponibile	-1.341,2	3.572.401	-375,4
4	<i>Art. 15, comma 1, lett. b), e comma 1-ter TUIR</i>	Detrazione su interessi passivi e oneri accessori relativi a mutui ipotecari per l'acquisto o la costruzione dell'abitazione	a regime	Detrazione	-1.321,3	4.026.365	-328,2

5	<i>Art. 15, comma 1, lett. b-bis) TUIR</i>	principale Detrazione su compensi pagati agli intermediari per l'acquisto dell'abitazione principale	a regime	Detrazione	-13,6	88.234	-154,1	F f
6	<i>Art. 1, commi 344 - 347 della Legge n. 296/06 da ultimo prorogato dall'art. 1, comma 48 della legge 220/2010 (legge di stabilità)</i>	Detrazione del 55% per vari interventi di riqualificazione energetica degli edifici esistenti di qualsiasi categoria catastale, anche rurale, posseduti o detenuti	2011	Detrazione	-1.100,7	756.227	-1.455,5	F f
7	<i>Art. 16, commi 01, 1, 1-bis, 1-ter e 1-sexies, TUIR</i>	Detrazione per canoni di locazione dell'abitazione principale Ulteriore riduzione del 30% del reddito imponibile che deriva al proprietario dai contratti stipulati o rinnovati ai sensi del comma 3 dell'art. 2 (contratti a canone concordato), ai sensi del comma 2 dell'articolo 5 (studenti universitari) nonché del comma 3 dell'art. 1 (contratti di locazione stipulati dagli enti locali in qualità di conduttori per soddisfare esigenze abitative di carattere transitorio).	a regime	Detrazione	-157,3	730.729	-215,2	F f
8	<i>Art. 8 della Legge n. 431/98</i>	Detrazione per gli interventi di restauro, risanamento conservativo e ristrutturazione edilizia su interi fabbricati eseguiti dal 1° gennaio 2008 al 31 dicembre 2010 da imprese e cooperative edilizie che procedono alla successiva alienazione dell'immobile	a regime	Riduzione dell'imponibile	-111,5	218.891	-509,3	F c i c c
9	<i>Art. 9, comma 2, della Legge n. 448/01; ultima proroga ex art. 2, commi 10-11, della L. n. 191/2009</i>	Detrazione per gli interventi di restauro, risanamento conservativo e ristrutturazione edilizia su interi fabbricati eseguiti dal 1° gennaio 2008 al 31 dicembre 2010 da imprese e cooperative edilizie che procedono alla successiva alienazione dell'immobile	2012	Detrazione	-45,7	64.531	-708,2	F f
10	<i>Art. 11, comma 2-bis, TUIR</i>	Esezione per redditi fondiari	a regime	Esenzione	-28,3			T n f i e
11	<i>Art. 11, comma 2, della Legge n. 413/91</i>	Il reddito degli immobili riconosciuti di interesse storico o artistico, ai sensi dell'art. 3 della legge 1° giugno 1939, n. 1089, e successive modificazioni e integrazioni, è	a regime	Applicazione di un valore minore	-22,0	-		F c

12	<i>Art. 3, comma 7, del D.L. n. 330 del 94, convertito dalla legge n. 473 del 94</i>	determinato mediante l'applicazione della minore tra le tariffe d'estimo previste per le abitazioni della zona censuaria nella quale è collocato il fabbricato Detrazione su interessi passivi e oneri accessori relativi a mutui ipotecari per l'acquisto di immobili da adibire ad abitazione diversa da quella principale	spettante per mutui contratti entro il 31/12/1992		-7,0	31.176	-225,8	F f
13	<i>Art. 15, comma 1, lett. g), TUIR</i>	Detrazione per spese di manutenzione protezione e restauro delle case vincolate ai sensi della <i>legge n. 1089 del 1939</i>	a regime	Detrazione	-6,0	2.300	-2.608,7	F f
14	<i>Art. 10, comma 1, lett. a), TUIR</i>	Deduzione su canoni, livelli, censi, ed altri oneri gravanti sui redditi degli immobili che concorrono a formare il reddito complessivo	a regime	Deduzione	-5,7	106.498	-53,3	F f
15	<i>Art. 2 della Legge n. 9/07, da ultimo prorogato per il 2011, dall'art. 2, comma 12-sexies, del D.L. n. 225/10 convertito dalla L. 10/2011</i>	Misure a favore del disagio abitativo	2011	Riduzione dell'imponibile	-3,2	2.000	-1.600,0	F c c s
16	<i>Art. 1, comma 496, della Legge n. 266/05</i>	Applicazione di un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi, nella misura del 20% sulle plusvalenze realizzate a seguito di cessioni a titolo oneroso di beni immobili acquistati o costruiti da non più di cinque anni	a regime	Imposta sostitutiva	-1,5			F c
17	<i>Articolo 1, comma 4, D.L. n. 669 del 1996, convertito dalla legge n. 30 del 1997</i>	Detrazione su interessi passivi relativi a mutui contratti nel 1997 per interventi recupero del patrimonio edilizio	spettante per mutui contratti nel 1997		-1,0	5.491	-178,8	F f
18	<i>Art. 42, TUIR</i>	Non sono produttive di redditi di fabbricati, le costruzioni o porzioni di costruzioni rurali, e relative pertinenze, appartenenti al possessore o all'affittuario dei terreni e destinate a specifici utilizzi	a regime	Non concorrenza alla formazione del reddito complessivo				F a t c s u
19	<i>Art. 5-bis del D.P.R. n. 601 del 1973</i>	Non concorrenza alla formazione del reddito complessivo dei redditi	a regime	Riduzione dell'imponibile				F c l

20	Art. 3 del D.Lgs. 14 marzo 2011, n. 23, recante disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale	catastali degli immobili destinati ad usi culturali Cedolare secca. Applicazione di un'imposta sostitutiva dell'IRPEF e delle addizionali all'IRPEF con aliquota del 21% sui canoni derivanti dalla locazione di immobili a uso abitativo. L'aliquota è ridotta al 19% nell'ipotesi di locazione a canone concordato	a regime		norma non monitorabile con effetti ex post	-	-	
TOTALE AGEVOLAZIONI PER LA CASA PER LA FAMIGLIA						-9.197,26		
21/fruite	Art. 12, comma 1, lett. a), b), c) e d), comma 1-bis, comma 3 del TUIR  di cui	Detrazione per familiari a carico Detrazioni per coniuge a carico Detrazioni per figli a carico Ulteriore detrazione per figli a carico (famiglie numerose) Detrazioni per altri familiari a carico	a regime					
		Deduzione contributi previdenziali e assistenziali obbligatori, nonché quelli versati facoltativamente alla gestione della forma pensionistica obbligatoria di appartenenza; contributi versati al cosiddetto Fondo casalinghe ex articolo 1, D.Lgs. n. 565 del 1996						
		Detrazione per spese sanitarie, spese mediche e di assistenza specifica diverse da quelle di cui all'art. 10, comma 1, lett. b), del TUIR, spese per prestazioni mediche specialistiche						
		Esclusione dalla base imponibile degli assegni periodici destinati al mantenimento dei figli spettanti al coniuge in conseguenza di separazione legale ed effettiva o di annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, nella misura ...						
22	Art. 10, comma 1, lett. e) e comma 2, TUIR	Detrazione per spese relative a premi	a regime	Deduzione	-4.842,9	11.657.806	-415,4	
23	Art. 15, comma 1, lett. c) e comma 2, TUIR	Detrazione per spese relative a premi	a regime	Detrazione	-2.356,0	14.177.257	-166,2	
24	Art. 3, comma 3, lett. b) e d), TUIR	Detrazione per spese relative a premi	a regime	Esenzione	-1.929,5	4.264.802	-452,4	
25	Art. 15, comma 1, lett. f) e	Detrazione per spese relative a premi	a regime	Detrazione	-828,0	6.673.418	-124,1	

	<i>comma 2, TUIR</i>	assicurativi per morte, invalidità permanente, non autosufficienza							
26	<i>Art. 15, comma 1, lett. e) e comma 2, TUIR</i>	Detrazione per spese di istruzione	a regime	Detrazione	-297,8	2.051.802	-145,1	F	f
27	<i>Art. 10, comma 1, lett. c), TUIR</i>	Deduzione degli assegni periodici corrisposti al coniuge, ad esclusione di quelli destinati al mantenimento dei figli, in conseguenza di separazione legale ed effettiva, di scioglimento o annullamento del matrimonio, o di cessazione dei suoi effetti civili ... Deduzione delle spese mediche e di quelle di assistenza specifica necessarie nei casi di grave e permanente invalidità o menomazione	a regime	Deduzione	-190,6	114.886	-1.659,1	F	f
28	<i>Art. 10, comma 1, lett. b) e comma 2, TUIR</i>	Deduzione dei contributi previdenziali versati per gli addetti ai servizi domestici e all'assistenza personale e familiare	a regime	Deduzione	-124,8	125.969	-990,9	F	f
29	<i>Art. 10, comma 2, TUIR</i>	Detrazione per spese relative a mezzi necessari all'accompagnamento e a facilitare l'autosufficienza dei soggetti disabili;	a regime	Deduzione	-86,0	444.423	-193,6	F	f
30	<i>Art. 15, comma 1, lett. c) e lett. c-ter), TUIR</i>	detrazione per spese relative a cani guida per non vedenti; detrazione per servizi di interpretariato Detrazione per l'iscrizione annuale/abbonamento per i ragazzi di età compresa tra i 5 e i 18 anni ad associazioni sportive palestre piscine etc individuate con apposito decreto	a regime	Detrazione	-68,5	64.002	-1.070,6	F	f
31	<i>Art. 15, comma 1, lett. i-quinquies) e comma 2, TUIR</i>	Detrazione per canoni di locazione (contratti ex lege n. 431 del 1998) stipulati da studenti universitari)	a regime	Detrazione	-55,3	1.409.233	-39,2	F	f
32	<i>Art. 15, comma 1, lett. i-sexies) e comma 2, TUIR</i>	Detrazione del 19% per le spese di frequenza degli asili nido	a regime	Detrazione	-44,3	150.616	-294,1	F	f
33	<i>Art. 1, comma 335, della Legge n. 266/05; art. 2, comma 6, della Legge n. 203/08</i>	Detrazione per addetti all'assistenza personale nei casi di non	a regime	Detrazione	-34,75	335.293	-103,6	F	f
34	<i>Art. 15, comma 1, lett. i-septies) e</i>		a regime	Detrazione	-31,2	90.029	-347,1	F	f

	<i>comma 2, TUIR</i>	autosufficienza nel compimento degli atti della vita quotidiana							
35	<i>Art. 10, comma 1, lett. e-ter), TUIR</i>	Deduzione dei contributi versati ai fondi integrativi del servizio sanitario nazionale istituiti ai sensi del <i>D.Lgs. n. 502 del 1992</i>	a regime	Deduzione	-17,1	168.677	-101,4		
36	<i>Art. 4 della Legge n. 476/84</i>	Esenzione dell'IRPEF delle borse di studio corrisposte agli studenti universitari	a regime	Esenzione					
37	<i>Art. 4 della Legge n. 407/98</i>	Esenzione dall'IRPEF delle borse di studio corrisposte alle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata nonché agli orfani ed ai figli di questi ultimi	a regime	Esenzione	-9,0				
38	<i>Art. 10, comma 1, lett. d), TUIR</i>	Deduzione degli assegni periodici, corrisposti in forma di testamento o donazione modale e, se risultanti da provvedimenti di autorità giudiziaria, gli assegni alimentari corrisposti alle persone indicate nell'art. 433 del codice civile	a regime	Deduzione	-5,7	106.498	-53,3		
39	<i>Art. 10, comma 1, lett. 1-bis), TUIR</i>	Deduzione delle spese sostenute dai genitori adottivi per l'espletamento della procedura di adozione	a regime	Deduzione	-5,7	106.498	-53,3		
40	<i>Art. 1, commi 1324-1326, della Legge n. 296/06; art. 1, comma 54 della Legge n. 220/2010 (legge di stabilità)</i>	Detrazione per carichi di famiglia ai soggetti non residenti	2011		-4,2	3.500	-1.200,0		
41	<i>Articolo 2, comma 5-bis, D.Lgs. n. 184 del 1997</i>	Detrazione contributi versati per il riscatto del periodo di corso di laurea dei familiari a carico	a regime		-1,7	3.565	-472,2		
42	<i>Art. 15, comma 1-quater, TUIR</i>	Detrazione spese mantenimento cani guida	a regime	Detrazione	-0,3	578	-516,4		
43	<i>Art. 1, comma 10, della Legge n. 62/2000</i>	Detrazione per borse di studio erogate dalle Regioni e dalle Province autonome di Trento e Bolzano	a regime	Detrazione	-0,01	51	-125,9		
44	<i>Art. 3, comma 3 lett. d-ter), TUIR</i>	Esclusione dalla base imponibile delle somme corrisposte a titolo di borsa di studio dal Governo italiano a cittadini stranieri in forza di accordi e intese internazionali	a regime	Esenzione					
45	<i>Art. 6, comma 13, L. n.</i>	Esenzione dall'IRPEF delle borse di studio	a regime						

	488/99	corrisposte nell'ambito del programma Socrates di cui alla <i>Decisione 819/95/CE</i> del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 marzo 1995 nonché le somme aggiuntive corrisposte dalle Università a condizione che l'importo complessivo annuo non superi euro 7746,85 Esenzione dall'IRPEF delle borse di studio corrisposte da Università e istituti di istruzione universitaria per la frequenza dei corsi di perfezionamento e scuole di specializzazione, corsi di dottorato di ricerca, attività di ricerca post dottorato e corsi di perfezionamento all'estero						
46	<i>Art. 6, L. n. 398/89 e art. 4 L. n. 210/98</i>	perfezionamento e scuole di specializzazione, corsi di dottorato di ricerca, attività di ricerca post dottorato e corsi di perfezionamento all'estero	a regime					
TOTALE AGEVOLAZIONI PER LA FAMIGLIA PER LAVORO E PENSIONI								
						-21.449,40		
		Detrazione per redditi di lavoro dipendente e alcuni assimilati; redditi di pensione; per altri redditi di lavoro dipendente, per redditi di lavoro autonomo e di imprese minori	a regime					
47/fruito	<i>Art. 13, commi 1, 2, 3, 4, 5 e 5-bis, TUIR</i>	Detrazione redditi da lavoro dipendente		-18.561,0	Detrazione	-37.726,00	28.320.000	-1.332,1
	di cui	Detrazione redditi da pensione		-16.524,0				
		Detrazione altri redditi		-2.641,0				
		Non concorrono a formare il reddito i contributi previdenziali e assistenziali obbligatori nonché, nel limite di euro 3615,20, i contributi di assistenza sanitaria versati a enti o casse, che operano in ambiti prestabiliti, aventi esclusivamente fine assistenziale	a regime			-9.178	23.679.492	-387,6
48	<i>Art. 51, comma 2, lett. a)</i>		a regime			-369,6	3.197.212	-115,6
49	<i>Art. 5, del D.L. n. 185/08; art. 2, comma 156, della Legge n. 191/2009; art. 53 del D.L. n. 78/2010 e art. 1, comma 47, della legge n. 220/2010</i>	Detassazione premi di produttività - per l'anno 2011	2011		Imposta sostitutiva del 10%	-1.480,0	-	
50	<i>Art. 34, D.P.R. n. 601 del 1973</i>	Esenzione dall'IRPEF: (comma 1) delle	a regime		Esenzione	-513,9	556.640	-923,3

		<p>pensioni di guerra di ogni tipo, delle relative indennità accessorie, degli assegni connessi alle pensioni privilegiate ordinarie, delle pensioni connesse alle decorazioni dell'ordine militare d'Italia, nonché delle pensioni privilegiate ordinarie corrisposte ai militari di leva e delle pensioni tabellari spettanti per menomazioni subite durante il servizio di leva obbligatorio; (comma 2) della pensione reversibile, della tredicesima mensilità e delle indennità di accompagnamento, percepite dai ciechi civili ai sensi della legge 27 maggio 1970, n. 382; (comma 3) dei sussidi corrisposti dallo Stato e da altri enti pubblici a titolo assistenziale</p>						
51	<p>Art. 10, comma 1, lett. e-bis, TUIR</p>	<p>e alle forme pensionistiche complementari di cui al D.Lgs. n. 252 del 2005</p>	a regime	Deduzione	-430,33	684.052	-629,1	
52	<p>Art. 3, comma 3, lett. d-bis), TUIR</p>	<p>complementari istituite negli stati membri dell'Unione Europea e negli stati aderenti all'accordo sullo spazio economico europeo</p>	a regime	Esenzione	-283,6	-		
53	<p>Art. 2, comma 514, della legge n. 244/07; decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 20 marzo 2008</p>	<p>Esclusione dalla base imponibile della maggiorazione sociale dei trattamenti pensionistici prevista dall'art. 1 della legge 29 dicembre 1988, n. 544</p>	a regime	Riduzione d'imposta	-204	-		
54	<p>Art. 1, comma 9, della Legge n. 296/06</p>	<p>Detrazione sulle indennità di fine rapporto</p>	a regime	Tassazione agevolata	-130	-		
55	<p>Art. 4, comma</p>	<p>Clausola di salvaguardia per le indennità di fine rapporto di cui all'art. 17, comma 1, lett. a) del TUIR</p>	2011	Riduzione di	-60	-		

	<i>3, del D.L. n. 185/08; Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2009, art. 2, comma 156, della Legge n. 191/2009 Art. 1, comma 204, della Legge n. 244/07; art. 1, comma 7-bis, del D.L. n. 194/2009</i>	delle addizionali IRPEF sul trattamento economico accessorio del personale del ministero della difesa		imposta				
56		Esclusione dalla tassazione dei redditi di importo fino a 8,000 euro - frontalieri	2011	Tassazione agevolata	-28	11.000	-2.545,5	F
57	<i>Art. 17, comma 1, lett. g)</i>	Assoggettamento a tassazione separata delle plusvalenze, compreso il valore di avviamento, realizzate mediante cessione a titolo oneroso di aziende possedute da più di cinque anni e redditi conseguiti in dipendenza di liquidazione, anche concorsuale, di imprese commerciali esercitate da più di cinque anni	a regime		-23,4	6.130	-3.817,3	F c e
58	<i>Art. 17, comma 1, lett. d)</i>	Assoggettamento a tassazione separata delle indennità per la cessazione di rapporti di agenzia delle persone fisiche e delle società di persone	a regime		-16,9	17.329	-975,2	F c e
59	<i>Articolo 8, comma 5, D.Lgs. n. 252 del 2005</i>	Deduzione per contributi versati alle forme pensionistiche complementari di cui al <i>D.Lgs. n. 252 del 2005</i> nell'interesse dei familiari a carico	a regime		-10,47	23.128	-452,6	F f
60	<i>Art. 3 del D.P.R. n. 601/73</i>	Esenzione dall'IRPEF delle retribuzioni di qualsiasi natura, le pensioni e le indennità di fine rapporto corrisposte dalla Santa Sede e dagli enti dalla stessa gestiti ai propri dipendenti	a regime	Esenzione	-10,2	3.400	-3.000,0	T n c c S
61	<i>Art. 67, comma 1, lett. m) e Art. 69, comma 2, TUIR</i>	Tassazione agevolata delle indennità di trasferta, dei rimborsi forfetari di spesa dei premi e dei compensi erogati ai direttori artistici e ai collaboratori tecnici per prestazioni di natura non professionale da parte di cori, bande e filodrammatiche che	a regime	Tassazione agevolata	-10,2	989	- 10.288,3	T a t r

62	<i>Art. 17, comma 1, lett. g-bis</i>	perseguono finalità dilettantistiche, e quelli erogati nell'esercizio diretto di attività sportive dilettantistiche dal CONI, dalle federazioni sportive nazionali, dall'UNIRE, dagli enti di promozione sportiva e da qualunque organismo comunque denominato che persegua finalità sportive dilettantistiche Assoggettamento a tassazione separata delle plusvalenze di cui alla lett. b) del comma 1 dell' <i>art. 67</i> realizzate a seguito di cessioni a titolo oneroso di terreni suscettibili di utilizzazione edificatoria secondo gli strumenti urbanistici vigenti al momento della cessione	a regime		-6,2	5.804	-1.068,2	F c e
63	<i>Art. 10, comma 1, lett. f), TUIR</i>	Deduzione delle somme corrisposte ai dipendenti, chiamati ad adempiere funzioni presso gli uffici elettorali Assoggettamento a tassazione separata dei redditi compresi nelle somme attribuite o nel valore normale dei beni assegnati ai soci delle società indicate nell' <i>art. 5</i> nei casi di recesso, esclusione e riduzione del capitale o agli eredi in caso di morte del socio, e redditi imputati ai soci in dipendenza di liquidazione, anche concorsuale, delle società stesse, se il periodo di tempo intercorso tra la costituzione della società e la comunicazione del recesso o dell'esclusione, la deliberazione di riduzione del capitale, la morte del socio o l'inizio della liquidazione è superiore a cinque anni	a regime	Deduzione	-5,68	106.498	-53,3	F f
64	<i>Art. 17, comma 1, lett. l)</i>	liquidazione, anche concorsuale, delle società stesse, se il periodo di tempo intercorso tra la costituzione della società e la comunicazione del recesso o dell'esclusione, la deliberazione di riduzione del capitale, la morte del socio o l'inizio della liquidazione è superiore a cinque anni	a regime		-5	1.456	-3.434,1	F c e
65	<i>Art. 3, comma 2, art. 4, comma 4 e art. 8, comma 2, della Legge n.</i>	Esenzione dall'IRPEF delle pensioni e delle indennità corrisposte alle vittime del terrorismo e delle	a regime	Esenzione	-3,6	650	-5.538,5	V t c t

	206/04	stragi di tale matrice Assoggettamento a tassazione separata dell'indennità per perdita dell'avviamento spettante al conduttore in caso di cessazione della locazione di immobili urbani adibiti a usi diversi da quello di abitazione e indennità di avviamento delle farmacie spettanti al precedente titolare							
66	Art. 17, comma 1, lett. h)	Assoggettamento a tassazione separata delle indennità percepite per la cessazione da funzioni notarili	a regime	-1,4	13.149	-106,5			
67	Art. 17, comma 1, lett. e)	Assoggettamento a tassazione separata delle indennità spettanti a titolo di risarcimento, anche in forma assicurativa, dei danni consistenti nella perdita di redditi relativi a più anni	a regime	-0,8	137	-5.839,4			
68	Art. 17, comma 1, lett. i)	Assoggettamento a tassazione separata dei redditi compresi nelle somme o nel valore normale dei beni attribuiti alla scadenza dei contratti e dei titoli di cui alle lettere a), b), f) e g) del comma 1 dell'art. 44, quando non sono soggetti a ritenuta alla fonte a titolo di imposta o ad imposta sostitutiva, se il periodo di durata del contratto o del titolo è superiore a cinque anni	a regime	-0,7	421	-1.662,7			
69	Art. 17, comma 1, lett. n)	Assoggettamento a tassazione separata dei corrispettivi di cui all'art. 54, comma 1- quater, se percepiti in unica soluzione	a regime	-0,4	225	-1.777,8			
70	Art. 17, comma 1, lett. g-ter	Assoggettamento a tassazione separata delle indennità percepite da sportivi professionisti al termine dell'attività sportiva, se non rientranti tra le indennità indicate all'art. 17, comma 1, lett. a)	a regime	-0,3	133	-2.255,6			
71	Art. 17, comma 1, lett. f)	Detassazione ai fini Irpef e esenzione Irap sugli emolumenti percepiti da docenti e ricercatori che		-0,03	22	-1.363,6			
72	Art. 17 del D.L. n. 185/08 e art. 44 del D.L. n. 78/2010		2017	Riduzione dell'imponibile					

		rientrano in Italia per svolgere la loro attività lavorativa. Le agevolazioni fiscali spettano per tre periodi di imposta							
73	Art. 11, comma 2, TUIR	Esenzione dalla tassazione per soggetti titolari di redditi di pensione	a regime	Esenzione	Perdita di gettito non rilevante	-			
74	Art. 17, comma 1, lett. b)	Assoggettamento a tassazione separata degli arretrati di lavoro dipendente	a regime			-1.060,00	7.800.000,00	-135,90	
75	Art. 17, comma 1, lett. c-bis	Assoggettamento a tassazione separata delle indennità di mobilità e del trattamento di integrazione salariale, corrisposti anticipatamente	a regime						
76	Art. 17, comma 1, lett. n-bis	Assoggettamento a tassazione separata delle somme conseguite a titolo di rimborso di imposte o di oneri dedotti dal reddito complessivo o per i quali si è fruito della detrazione in periodi di imposta precedenti. La presente disposizione non si applica alle spese rimborsate di cui all'art. 15, comma 1, lett. c), quinto e sesto periodo	a regime						
77	Art. 51, comma 2, lett. c)	Non concorrono a formare il reddito le somministrazioni di vitto da parte del datore di lavoro, quelle in mense organizzate direttamente dal datore di lavoro o gestite da terzi nonché le prestazioni e le indennità sostitutive, nelle ipotesi previste dalle norme, nel limite di euro 5,29	a regime			-593,00	-	-	
78	Art. 51, comma 2, lett. d)	Non concorrono a formare il reddito le prestazioni di servizi di trasporto collettivo	a regime						
79	Art. 51, comma 2, lett. e)	Non concorrono a formare il reddito i compensi reversibili	a regime						
80	Art. 51, comma 2, lett. f)	Non concorrono a formare il reddito l'utilizzazione delle opere e dei servizi di cui al comma 1 dell'art. 100 .....	a regime						

81	<i>Art. 51, comma 2, lett. f-bis</i>	Non concorrono a formare il reddito le somme erogate dal datore di lavoro per frequenza, da parte dei familiari del dipendente, di asili nido, colonie climatiche nonché per borse di studio	a regime
82	<i>Art. 51, comma 2, lett. g)</i>	Non concorrono a formare il reddito il valore delle azioni offerte alla generalità dei dipendenti per un importo annuo non superiore a euro 2065,83	a regime
83	<i>Art. 51, comma 2, lett. h)</i>	Non concorrono a formare il reddito le somme trattenute al dipendente per oneri di cui all' <i>art. 10</i> alle condizioni ivi previste, nonché le erogazioni effettuate dal datore di lavoro in conformità a contratti collettivi o ad accordi e regolamenti aziendali a fronte delle spese sanitarie di cui allo stesso <i>articolo 10</i> , comma 1, lettera b). Gli importi delle predette somme ed erogazioni devono essere attestate dal datore di lavoro.	a regime
84	<i>Art. 51, comma 2, lett. i)</i>	Non concorrono a formare il reddito le mance percepite dai croupiers nella misura del 25% dell'ammontare percepito nell'anno	a regime
85	<i>Art. 51, comma 3</i>	Non concorrono a formare il reddito il valore dei beni ceduti e dei servizi prestati se complessivamente di importo non superiore nell'anno a euro 258,23	a regime
86	<i>Art. 51, comma 4, lett. a)</i>	Ai fini della determinazione del fringe benefit per gli autoveicoli, i motocicli e i ciclomotori concessi in uso promiscuo si assume il 30% dell'importo corrispondente a una percorrenza convenzionale di 15.000 km calcolato sulla base del costo chilometrico di esercizio desumibile dalle tabelle ACI	a regime

87	<i>Art. 51, comma 4, lett. b)</i>	elaborate ciascun anno Ai fini della determinazione del fringe benefit, in caso di concessione di prestiti, si assume il 50% della differenza tra l'importo degli interessi calcolato al tasso ufficiale di sconto vigente al termine di ciascun anno e l'importo degli interessi calcolato al tasso applicato sugli stessi	a regime
88	<i>Art. 51, comma 4, lett. c)</i>	Ai fini della determinazione del fringe benefit, per i fabbricati concessi in locazione, in uso o in comodato, si assume la differenza tra la rendita catastale del fabbricato aumentata di tutte le spese inerenti e quanto corrisposto per il godimento del fabbricato stesso	a regime
89	<i>Art. 51, comma 4, lett. c-bis</i>	Ai fini della determinazione del fringe benefit, per i servizi di trasporto ferroviario di persone prestati gratuitamente, si assume, al netto degli importi trattenuti, l'ammontare corrispondente all'introito medio per passeggero/chilometro, per una percorrenza media convenzionale di 2.600 km	a regime
90	<i>Art. 51, comma 5</i>	Le indennità percepite per le trasferte o le missioni fuori del territorio comunale concorrono a formare il reddito per la parte che eccede euro 46,48 al giorno, elevati a euro 77,47 per le trasferte all'estero ...	a regime
91	<i>Art. 51, comma 6</i>	Le indennità e le maggiorazioni di retribuzione spettanti ai trasfertisti concorrono a formare il reddito nella misura del 50% ...	a regime
92	<i>Art. 51, comma 7</i>	Le indennità di trasferimento, quelle di prima sistemazione e quelle equipollenti non concorrono a formare il reddito nella misura del 50% per un importo complessivo	a regime

		annuo non superiore a euro 1549,37 per i trasferimenti all'interno del territorio nazionale ed euro 4648,11 per quelli fuori del territorio nazionale o in destinazione a quest'ultimo .... Gli assegni di sede e le altre indennità percepite per servizi prestati all'estero costituiscono reddito nella misura del 50% Il reddito di lavoro dipendente, prestato all'estero in via continuativa e come oggetto esclusivo del rapporto da dipendenti che nell'arco di dodici mesi soggiornano nello Stato estero per un periodo superiore a 183 giorni, è determinato sulla base di retribuzioni convenzionali I compensi percepiti per attività libero professionale intramuraria costituiscono reddito nella misura del 75% Non concorrono a formare il reddito le somme erogate ai titolari di cariche elettive, nonché a coloro che esercitano le funzioni di cui agli <i>artt. 114 e 135 della Costituzione</i> , a titolo di rimborso di spese .....					
93	<i>Art. 51, comma 8</i>		a regime				
94	<i>Art. 51, comma 8-bis</i>		a regime				
95	<i>Art. 52, comma 1, lett. a-bis</i>		a regime	-43,40	-	-	
96	<i>Art. 52, comma 1, lett. b)</i>		a regime				
97	<i>Art. 52, comma 1, lett. d)</i>		a regime				
		Le prestazioni pensionistiche complementari erogate dai fondi pensione, sia in forma di rendita che in forma di capitale, per la quota parte maturata dal 1° gennaio 2007, sono assoggettate a tassazione con imposta sostitutiva. La misura dell'imposta sostitutiva è prevista nella misura del 15% - ridotta di 0,30 punti percentuali all'anno per ogni anno eccedente il quindicesimo e con una riduzione massima di 6 punti percentuali. Per talune tipologie di anticipazioni e di riscatti l'imposta					

98	Art. 52, comma 1, lett. d-bis	sostitutiva è stabilita nella misura del 23% Sui lavori socialmente utili svolti da soggetti che hanno raggiunto l'età per la pensione di vecchiaia e che hanno un reddito complessivo non superiore a euro 9296,22 al netto del reddito derivante dall'abitazione principale, si applica sulla parte dei lavori socialmente utili che eccede euro 3098,74, l'aliquota del 23%, maggiorata delle addizionali vigenti Esenzione dall'IRPEF dei redditi derivanti dall'esercizio della funzione di ambasciatori e agenti diplomatici degli Stati esteri accreditati in Italia	a regime		non rilevante	-	-	
99	Art. 4 del D.P.R. n. 601/73	Assoggettamento a tassazione separata del TFR, delle indennità equipollenti e delle altre indennità e somme	a regime	Esenzione				
100	Art. 17, comma 1, lett. a)	Assoggettamento a tassazione separata delle indennità percepite per la cessazione dei rapporti di collaborazione coordinata e continuativa	a regime					
101	Art. 17, comma 1, lett. c)	Rientro dei lavoratori e degli studenti in Italia. Riduzione, sui redditi di lavoro dipendente, di lavoro autonomo e di impresa, dell'imponibile per le lavoratrici e i lavoratori	a regime			-4.617,0	5.440.000	-848,71
102	Legge 30 dicembre 2010, n. 238	Applicazione dell'imposta sostitutiva dell'11% sulle rivalutazioni del TFR maturate dal 2001	2013		non rilevante	-	-	
103	Art. 11 del D.Lgs. n. 47/2000	TOTALE AGEVOLAZIONI LAVORO E PENSIONI	a regime					-56.812,13
EROGAZIONI LIBERALI E TERZO SETTORE								
104	Art. 14, comma 1, del D.L. n. 35/05	Deduzione delle erogazioni liberali in denaro e in natura a favore degli enti del cd. terzo settore (Onlus, Ong. organismi di volontariato etc. etc.)	a regime	Deduzione		-62,7	596.913	-105,0
105	Art. 15, comma 1, lett. i-bis), TUIR	Detrazione per erogazioni liberali in denaro a favore delle ONLUS e di altre persone giuridiche	a regime	Detrazione		-36,2	970.501	-37,3

106	<i>Art. 10, comma 1, lett. i), TUIR</i>	individuate con apposito decreto che svolgono attività umanitarie Deduzione delle erogazioni liberali in denaro a favore dell'Istituto centrale per il sostentamento del clero della Chiesa Cattolica italiana	a regime	Deduzione				
107	<i>Art. 10, comma 1, lett. l), TUIR</i>	Deduzione delle erogazioni liberali in denaro di cui alla <i>legge 516/88, 517/88 e 409/93</i>	a regime	Deduzione				
108	<i>Art. 16 della legge n. 116 del 1995</i>	Deduzione erogazioni liberali in denaro in favore dell'Unione Cristiana Evangelica Battista d'Italia	a regime		-9,2	108.667	-84,8	F f
109	<i>Art. 26, comma 2, legge n. 520 del 1995</i>	Deduzione erogazioni liberali in denaro in favore della Chiesa Evangelica Luterana in Italia	a regime					
110	<i>Art. 10, comma 1, lett. e), TUIR</i>	Deduzione dei contributi annuali versati alle Unioni Comunità Ebraiche Italiane	a regime					
111	<i>Art. 15, comma 1-bis, TUIR</i>	Detrazione per erogazioni liberali in denaro a favore di partiti e movimenti politici	a regime	Detrazione	-8,1	18.516	-438,6	F f
112	<i>Art. 15, comma 1, lett. i-bis), TUIR</i>	Detrazione per contributi associativi versati dai soci delle società di mutuo soccorso	a regime	Detrazione	-7,8	114.909	-68,0	F f
113	<i>Art. 10, comma 1, lett. g), TUIR</i>	Deduzione delle oblazioni, donazioni e contributi in favore delle organizzazioni non governative	a regime	Deduzione	-4,3	53,464	-80,2	F f
114	<i>Art. 15, comma 1, lett. i-ter), TUIR</i>	Detrazione per erogazioni liberali in denaro a favore delle società ed associazioni sportive dilettantistiche	a regime	Detrazione	-2,5	24.983	-100,5	F f
115	<i>Art. 10, comma 1, lett. l-quater), TUIR</i>	Deduzione delle erogazioni liberali in denaro effettuate a favore di università, fondazioni universitarie, istituzioni universitarie pubbliche, enti di ricerca pubblici e vigilati dal Ministero dell'Istruzione, nonché degli enti parco regionali e nazionali	a regime	Deduzione	-1,6	13.038	-120,1	F f
116	<i>Art. 15, comma 1, lett. h), TUIR</i>	Detrazione per erogazioni liberali in denaro e in natura a favore dello Stato, delle regioni, degli enti locali territoriali e altre	a regime	Detrazione	-1,1	4.685	-231,3	F f

117	<i>Art. 15, comma 1, lett. i-octies), TUIR</i>	persone giuridiche che, senza scopo di lucro, svolgono attività di studio, ricerca e documentazione di rilevante valore culturale e artistico, nonché per le erogazioni effettuate per l'organizzazione di mostre ed esposizioni di rilevante interesse scientifico-culturale Detrazione per erogazioni liberali a favore degli istituti scolastici di ogni ordine e grado statali e paritari senza scopo di lucro finalizzate a innovazione tecnologica, edilizia scolastica e ampliamento offerta formativa	a regime	Detrazione	-1,0	26.384	-38,6	F f	
118	<i>Art. 15, comma 1, lett. i-quater), TUIR</i>	Detrazione per erogazioni liberali in denaro a favore delle associazioni di promozione sociale iscritte negli appositi registri	a regime	Detrazione	-0,8	20.234	-39,5	F f	
119	<i>Art. 15, comma 1, lett. i), TUIR</i>	Detrazione per erogazioni liberali in denaro in favore delle persone giuridiche che, senza scopo di lucro, svolgono attività nello spettacolo	a regime	Detrazione	-0,1	1.429	-74,2	F f	
120	<i>Art. 8, comma 3, della Legge n. 52/01</i>	Detrazione per le donazioni effettuate all'ente ospedaliero □ospedale Galliera□ di Genova	a regime	Detrazione	-0,04	51	-784,3	F f	
121	<i>Art. 1, comma 1, della Legge n. 28/99</i>	Detrazione per erogazioni liberali in denaro alla Società di cultura □La Biennale di Venezia□	a regime	Detrazione	-0,005	71	-64,4	F f	
122	<i>Art. 25, comma 2, D.Lgs. 367 del 1996</i>	Innalzamento del limite di detrazione delle erogazioni liberali a favore degli enti operanti nel settore musicale che si trasformano in fondazioni	a regime					F f	
TOTALE AGEVOLAZIONI EROGAZIONI LIBERALI E TERZO SETTORE					-135,39			* ACCO CONF RELIGIOS C	
ALTRE AGEVOLAZIONI PER LE PERSONE FISICHE									
123	<i>Art. 15, comma 1, lett. d), TUIR</i>	Detrazione spese funebri	a regime	Detrazione	-118,2	423.365	-279,3	F f	
124	<i>Art. 15, comma 1, lett. a), TUIR</i>	Detrazione su interessi passivi e oneri accessori relativi a prestiti e mutui agrari	a regime	Detrazione	-21,5	46.822	-458,8	F f	
125	<i>Art. 31, comma</i>	Reddito dominicale pari	a regime	Riduzione di	-8,0	215.571	-37,2	T	

	<i>1, TUIR</i>	al 30% in caso di mancata coltivazione per un'intera annata agraria e per cause non dipendenti dalla tecnica agraria		imponibile				
126	<i>Art. 31, comma 2, TUIR</i>	Reddito dominicale pari a zero in caso di perdita del prodotto almeno per il 30% in conseguenza di eventi naturali	a regime	Riduzione di imponibile	-13,1	29.354	-446,8	
127	<i>Art. 15, comma 1, lett. c-bis), TUIR</i>	Detrazione spese veterinarie	a regime	Detrazione	-12,0	447.719	-26,9	
128	<i>Art. 35, TUIR</i>	Reddito agrario pari a zero nelle ipotesi di cui all'art. 31, commi 1 e 2	a regime	Esenzione	-11,8	216.931	-54,2	
129	<i>Art. 10, comma 1, lett. d-bis), TUIR</i>	Deduzione delle somme restituite al soggetto erogatore, se hanno concorso a formare il reddito negli anni precedenti	a regime	Deduzione	-5,7	106.498	-53,3	
130	<i>Art. 10, comma 1, lett. h), TUIR</i>	Deduzione dell'indennità per perdita di avviamento corrisposte per disposizioni di legge al conduttore in caso di cessazione di locazione di immobili urbani adibiti ad usi diversi da quello di abitazione	a regime	Deduzione	-5,7	106.498	-53,3	
131	<i>Art. 10, comma 1, lett. 1-ter), TUIR</i>	Deduzione delle erogazioni liberali in denaro per il pagamento degli oneri difensivi dei soggetti ammessi al patrocinio a spese dello Stato	a regime	Deduzione	-5,7	106.498	-53,3	
132	<i>Art. 54, comma 8, primo periodo TUIR</i>	Deduzione forfetaria del 25% per i redditi derivanti dalla utilizzazione economica, da parte dell'autore o inventore, di opere dell'ingegno, di brevetti industriali e di processi, formule o informazioni relativi ad esperienze acquisite in campo industriale, commerciale o scientifico, se non sono conseguiti nell'esercizio di imprese commerciali. La deduzione è elevata al 40% se il percettore non ha superato i 35 anni di età	a regime	Riduzione imponibile del reddito di lavoro autonomo; tassazione attenuata	-5,1	11.152	-457,3	
133	<i>Art. 7, comma 2, lettera z) sottolettera dd), D.L. n. 70 del 2011</i>	Rideterminazione dei valori dei terreni e delle partecipazioni posseduti alla data del 1° luglio 2011 - nei primi tre anni (2012-2014) vi è	2011	Applicazione di un'imposta sostitutiva	Maggior gettito nei primi anni per effetto della sostitutiva - perdita negli anni	-		

		complessivamente un maggior gettito per il versamento dell'imposta sostitutiva			successivi per maggiori ammortamenti
134	<i>Art. 28 del TUIR</i>	Redditi dominicali determinati su base catastale	a regime		
135	<i>Art. 34 del TUIR</i>	Redditi agrari determinati su base catastale	a regime		
136	<i>Art. 37 del TUIR</i>	Redditi dei fabbricati determinati su base catastale	a regime		
AGEVOLAZIONI FISCALITÀ FINANZIARIA					
137	<i>Art. 26-ter, D.P.R. n. 600/1973</i>	Redditi di capitale da contratti di assicurazione vita e capitalizzazione, rendime da prestazioni pensionistiche e da rendite vitalizie con funzione previdenziale	a regime		
138	<i>Art. 27-ter, D.P.R. n. 600/1973</i>	Utili derivanti da azioni o strumenti finanziari immessi nel sistema di deposito accentrato Monte Titoli spa	a regime		
139	<i>Art. 26-quinquies, D.P.R. n. 600/1973</i>	Redditi di capitale derivanti dalla partecipazione ad OICR italiani, diversi dai fondi immobiliari .....	a regime		
140	<i>Art. 10-ter, c. 1 e 2, L. n. 77/1983</i>	Quote o azioni di OICVM di diritto estero armonizzati (situati in UE o in Stati aderenti. Accordo sullo SEE inclusi nella white list) e non armonizzati (situati in UE o in Stati aderenti Accordo sullo SEE inclusi nella white list e assoggettati a vigilanza nei paesi esteri di istituzione)	a regime		
141	<i>Art. 26-quinquies, c. 5, D.P.R. n. 600/1973</i>	Esenzione da ritenuta per i proventi derivanti dalla partecipazione ad OICR italiani, diversi dai fondi immobiliari, e a fondi lussemburghesi storici	a regime	Esenzione	-15.542,00

142	<i>Art. 18, D.P.R. n. 917/1986</i>	Redditi di capitale di fonte estera	a regime			
143	<i>Art. 2, D.Lgs. n. 239/1996</i>	Interessi ed altri proventi da obbligazioni e titoli simili di banche ed spa italiane quotate e di soggetti non residenti, nonché gli interessi ed altri proventi delle obbligazioni e degli altri titoli di cui all' <i>art. 31 D.P.R. n. 601/1973</i> , ed equiparati, depositati presso intermediari	a regime			
144	<i>Art. 5, c. 2, D.Lgs. n. 461/1997</i>	Plusvalenze da partecipazioni non qualificate e redditi diversi di natura finanziaria relativi a rapporti con soggetti residenti o con soggetti residenti in Paesi non black list o in Paesi black list i cui titoli sono quotati o, in caso di titoli non quotati, con interpello favorevole	a regime			
145	<i>Art. 6, D.Lgs. n. 461/1997</i>	Plusvalenze da partecipazioni non qualificate e redditi diversi di natura finanziaria relativi a rapporti con soggetti residenti o con soggetti residenti in Paesi non black list o in Paesi black list i cui titoli sono quotati, o, in caso di titoli non quotati, con interpello favorevole	a regime			
146	<i>Art. 7, D.Lgs. n. 461/1997</i>	Risultato maturato delle gestioni individuali di portafoglio	a regime			
147	<i>Art. 26-bis, comma 1, del D.P.R. n. 600/73</i>	Esenzione dalle imposte per i redditi di capitale menzionati nel comma 1 dell' <i>art. 26-bis</i>	a regime	Esenzione	-72,0	-
148	<i>Art. 17, c. 3, D.Lgs. n. 252/2005</i>	Tassazione dei rendimenti maturati presso il fondo pensione	a regime	Riduzione dell'aliquota di imposta sostitutiva sul risultato netto	-24	-

				di gestione		
149	<i>Art. 68, commi 6-bis e 6-ter, TUIR</i>	Esenzione delle plusvalenze reinvestite in società costituite da non più di 3 anni che svolgano la medesima attività della società della quale le quote o le azioni sono state dimesse	a regime	Esenzione	-0,25	Trascurabile
150	<i>Art. 6, D.Lgs. 239/96</i>	Esenzione dei proventi da titoli pubblici e privati di società quotate	a regime	Esenzione da imposta sostitutiva		
151	<i>Art. 5, c. 5, D.Lgs. n. 461/1997</i>	Esenzione delle plusvalenze da partecipazioni non qualificate e dei redditi diversi di natura finanziaria	a regime	Esenzione da imposta sostitutiva		Trascurabile
152	<i>Art. 7, c. 3 D.L. n. 351/2001</i>	Esenzione da ritenuta per i proventi derivanti dalla partecipazione a fondi comuni di investimento immobiliare	a regime			

153	Art. 7, c. 1, D.L. n. 351/2001	Ritenuta del 20% sui redditi di capitale derivanti dalla partecipazione a fondi comuni di investimento immobiliare.	a regime	
154	Art. 8, comma 4 D.L. n. 70- 2011	Tassazione dei titoli di scopo emessi da banche con scadenza non inferiore a 18 mesi	a regime	Riduzione aliquota

TOTALE ALTRE AGEVOLAZIONI (COMPRESO AGEVOLAZIONI FISCALITÀ FINANZIARIA) -15.845,02  
 TOTALE AGEVOLAZIONI PERSONE FISICHE -103.439,20

### Agevolazioni in materia di enti non commerciali

N.	Norma di riferimento	Descrizione	Termine vigenza (anno d'imposta)	Natura delle agevolazioni	Effetti finanziari ex post (in mln. di euro)	Numero frequenze	Effetti finanziari pro capite (in euro)	Sogge categor benefici
155	Art. 6, del D.P.R. n. 601/1973	L'IRES è ridotta alla metà nei confronti di: a) enti e istituti di assistenza sociale, società di mutuo soccorso, enti ospedalieri, enti di assistenza e beneficenza; b) istituti di istruzione e istituti di studio e sperimentazione di interesse generale che non hanno fine di lucro, corpi scientifici, accademie, fondazioni e associazioni storiche,	a regime	Riduzione imposta	-168,6	13.635	-12.3652	Enti di assistenza beneficien

letterarie,  
scientifiche, di  
esperienze e  
ricerche aventi  
scopi  
esclusivamente  
culturali;  
c) enti il cui fine è  
equiparato per  
legge ai fini di  
beneficenza e di  
istruzione;  
d) istituti  
autonomi per le  
case popolari,  
comunque  
denominati, e loro  
consorzi.

Deduzione dal  
reddito d'impresa  
con i limiti  
determinati per le  
singole fattispecie  
tra cui: a) opere o  
servizi destinati ai  
dipendenti per  
finalità di  
educazione,  
istruzione,  
ricreazione,  
assistenza sociale  
e sanitaria o culto;  
b) erogazioni  
liberali in favore di  
persone giuridiche  
che perseguono le  
finalità di cui alla  
lettera a), ovvero  
di ricerca  
scientifica, nonché  
contributi,  
donazioni e  
obblazioni in favore  
delle O.N.L.U.S.;

156 *Art. 100, TUIR*

c) erogazioni  
liberali in favore di  
persone giuridiche  
aventi sede nel  
mezzogiorno  
aventi esclusiva  
finalità di ricerca  
scientifica; d)  
erogazioni liberali  
a favore di  
cessionari  
privati per la  
radiodiffusione  
sonora a carattere  
comunitario; e)  
spese sostenute  
dai soggetti  
obbligati alla  
manutenzione,  
protezione e  
restauro delle  
cose vincolate  
Deducibilità delle  
erogazioni liberali  
in denaro

157 *Art. 100, c. 2, lett.  
f), TUIR*

158	Art. 100, c. 2, lett. g), TUIR	Deducibilità per un importo non superiore al 2% del reddito d'impresa delle erogazioni liberali in denaro							
159	Art. 100, c. 2, lett. h), TUIR	Deducibilità delle erogazioni liberali in denaro per un importo non superiore a 2.065,83 o al 2% del reddito d'impresa	a regime	Deduzione	-84,17	18.000	-4.676,4		Persone giuridiche +PF redditi impresa
160	Art. 100, c. 2, lett. i), TUIR	Deducibilità delle spese relative all'impiego di lavoratori dipendenti nel limite del 5% dell'ammontare complessivo delle spese per prestazioni di lavoro dipendente							
161	Art. 100, c. 2, lett. l), TUIR	Deducibilità delle erogazioni liberali in denaro per un importo non superiore a 1.549,37 o al 2% del reddito d'impresa							
162	Art. 100, c. 2, lett. m), TUIR	Deducibilità delle erogazioni liberali in denaro							
163	Art. 100, c. 2, lett. n), TUIR	Deducibilità delle erogazioni liberali in denaro							
164	Art. 100, c.2, lett. o), TUIR	Deducibilità delle erogazioni liberali in denaro							
165	Art. 100, c. 2, lett. o-bis), TUIR	Deducibilità delle erogazioni liberali, nel limite del 2% del reddito d'impresa dichiarato e comunque nella misura massima di 70.000 euro annui							
166	Art. 148, TUIR	Non commercialità delle attività svolte dagli enti associativi - con varie limitazioni sia soggettive che oggettive, in favore degli associati o partecipanti, conformità alle finalità istituzionali.	a regime	Regime speciale					Enti di tipo associativi
167	Art. 150, TUIR	Per le ONLUS non costituisce esercizio di attività commerciali lo	a regime	Regime speciale	-54,73	30.861	-1773,3		ONLUS

168	Legge n. 398/91	svolgimento delle attività istituzionali nel perseguimento di esclusive finalità di solidarietà sociale. I proventi derivanti dall'esercizio delle attività direttamente connesse non concorrono alla formazione del reddito imponibile. Possibilità di optare per un regime fiscale agevolato per le associazioni sportive e relative sezioni non aventi scopo di lucro, affiliate alle federazioni sportive nazionali o agli enti nazionali di promozione sportiva che svolgono attiv. dilettantistica Rinvio all' <i>art. 15, c. 1, lett. a), lett. g), lett h), lett. h-bis, lett i), lett. i-bis, lett. i-quater e lett. i-octies del Tuir</i>	a regime	Regime forfetario	-31,20	48.621	-641.7	Associazioni sportive e relative sezioni non aventi scopo di lucro affiliate alle federazioni sportive nazionali o agli enti nazionali di promozione sportiva che svolgono attività dilettantistica
169	Art. 147, TUIR	Integrale deducibilità dei fondi trasferiti per il finanziamento della ricerca, a titolo di contributo o liberalità	a regime	Detrazione	-20,1	1.340	-15.014,9	Enti non commerciali
170	Art. 1, comma 353, della Legge n. 266/05 - attuato con D.P.C.M. 8 maggio 2007 revisione effettuata con D.P.C.M. 25 febbraio 2009	Integrale deducibilità dei fondi trasferiti per il finanziamento della ricerca, a titolo di contributo o liberalità	a regime	Deduzione	-16,60	64	-259.375,0	Enti soggetti IRES
171	Art. 20 del D.L. n. 269/2003	Credito d'imposta per acquisto di autoambulanze e mezzi antincendio da parte di associazioni di volontariato	a regime	Credito di imposta	-11,00	160	-68.750,0	Associazioni volontarie iscritte nei registri di cui all'articolo 1 della legge 19 agosto 1999 n. 266, e organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS)
172	Art. 145, TUIR	La norma prevede, per gli enti non commerciali ammessi al regime di contabilità semplificata, la possibilità di optare per la	a regime	Regime forfetario	-4,2	2.024	-2.075,1	Enti non commerciali

173	<i>Art. 90, comma 1, della Legge n. 289/02</i>	determinazione forfetaria del reddito d'impresa, applicando all'ammontare dei ricavi conseguiti un coefficiente di redditività corrispondente ad una classe determinata in base all'ammontare dei ricavi stessi, ed incrementando l'importo così determinato dei componenti di reddito di cui agli <i>artt. 86, 88, 89 e 90 del TUIR</i> . Estensione delle disposizioni tributarie riguardanti le associazioni sportive dilettantistiche anche alle società sportive dilettantistiche costituite in società di capitali senza fine di lucro	a regime	Regime agevolato	-1,00	780	-1.282,1	Società sportive dilettantistiche costituite in società di capitali senza fine di lucro
174	<i>Art. 146 (rinvio all'art. 10, c. 1, lett. g), TUIR</i>	Deduzione dal reddito complessivo degli enti non commerciali per i contributi, donazioni e oblazioni a favore di organizzazioni non governative idonee ai sensi dell' <i>articolo 28 della L. n. 49/1987</i> , fino al 2% del reddito complessivo dichiarato. Il reddito derivante dall'esercizio di attività commerciali svolte in occasione di manifestazioni propagandistiche da partiti politici rappresentati nelle assemblee nazionali o regionali è esente da IRES.	a regime	Deduzione	0,55	52	10.576,9	Enti non commerciali
175	<i>Art. 7 del D.P.R. n. 601/1973</i>	Estensione della disciplina degli enti pubblici, ex art. 74, co. 2, lett.	a regime	Esenzione dall'Ires del reddito derivante da manifestazioni propagandistiche	0,00			Partiti politici
176	<i>Art. 38, comma 11, del D.L. n. 78/2010</i>		a regime	Esclusione dal reddito d'impresa	norma non monitorabile con effetti ex post			Enti privati previdenziali obbligatori

177	<i>Art. 9-bis del D.L. n. 417/1991</i>	b), agli enti privati di previdenza per l'esercizio di attività previdenziali, assistenziali e sanitarie. La norma estende alle associazioni senza scopo di lucro ed alle pro-loco le disposizioni di cui alla L. n. 398/1991, in punto di determinazione forfetaria del reddito.	a regime	Regime forfetario	stima compresa nel punto 168	Associazioni senza fini di lucro e associazioni di proloco
178	<i>Art. 1 della Legge n. 28/99 (Fondazione La Biennale di Venezia)</i>	Deducibilità delle erogazioni liberali in denaro, per un importo non superiore al 30% del reddito di impresa	a regime	Deduzione	0,00	Persone giuridiche
179	<i>Art. 1, comma 3, della Legge n. 28/99 (Fondazione La Biennale di Venezia)</i>	I proventi percepiti nell'esercizio di attività commerciali svolte in conformità agli scopi istituzionali sono esclusi dalle imposte sui redditi	a regime	Esenzione		Fondazioni Biennale di Venezia
180	<i>Art. 25 del D.Lgs. n. 367/96</i>	Trattamento agevolato per le erogazioni liberali a favore delle fondazioni musicali	a regime	Detrazioni e Deduzioni	stima compresa nel punto 156	Persone fisiche e persone giuridiche
181	<i>Art. 13, commi 2 e 3, del D.Lgs. n. 460/97</i>	Non si considerano destinati a finalità estranee all'esercizio dell'impresa le cessioni gratuite di derrate alimentari e prodotti farmaceutici alla cui produzione o al cui scambio è diretta l'attività dell'impresa (c. 2). Non si considerano destinati a finalità estranee all'esercizio di impresa i beni non di lusso diversi da quelli indicati al c. 2 alla cui produzione o scambio è diretta l'attività dell'impresa (c. 3)	a regime	Esenzione		Persone giuridiche
182	<i>Art. 25, commi 1-bis), e 2, della</i>	Non concorrono a formare il reddito	a regime	Esenzione	stima compresa nel punto 168	Associazioni sportive

	<i>Legge n. 133/99</i>	imponibile, per un numero di eventi complessivamente non superiore a 2 per anno e per un importo non superiore al limite annuo fissato con DM: a) i proventi realizzati nello svolgimento di attività commerciali connesse agli scopi istituzionali; b) i proventi realizzati tramite raccolta pubblica di fondi, in conformità all'art. 143, c. 3, lett. a) Non si considerano destinati a finalità estranee all'esercizio d'impresa e sono considerati distrutti ai fini IVA, i prodotti editoriali e le dotazioni informatiche ceduti gratuitamente a enti locali, religiosi, ecc. La pubblicità realizzata negli impianti utilizzati per manifestazioni sportive dilettantistiche con capienza inferiore ai 3.000 posti si considera occasionale, ai fini dell'imposta sugli spettacoli, sugli intrattenimenti ( <i>art. 7-octies, D.L. n. 7/2005</i> ) e dell'imposta sulla pubblicità ( <i>art. 1, c. 128, L. n. 266/2005</i> )				
183	<i>Art. 54 della Legge n. 342/2000</i>		a regime	Non imponibilità ai fini Iva	-1,00	
184	<i>Art. 90, comma 11-bis, della Legge n. 289/02</i>		a regime	Esenzione	-5,00	
185	<i>Art. 90, comma 23, della Legge n. 289/02</i>	Possono essere riconosciute esclusivamente le indennità e i rimborsi di cui all'art. 67, c. 1, lett. m) del Tuir	a regime	Riduzione di imposta	-1,00	
186	<i>Art. 92 della Legge n. 289/02</i>	Esenzione dal pagamento dell'imposta sugli	a regime	Esenzione	-0,30	

dilettantis

Enti locali  
istituti di  
prevenzio  
pena, alle  
istituzioni  
scolastich  
orfanotro  
enti religio

Associazio  
sportive  
dilettantis  
società sp  
dilettantis  
costituite  
società di  
capitali se  
fine di luc

Dipenden  
pubblici c  
prestano  
propria at  
nell'ambit  
società e  
associazio  
sportive  
dilettantis  
titolo grat  
Centri soc  
anziani ge  
da ONLUS

		intrattenimenti per lo svolgimento occasionale delle attività indicate nella tariffa allegata al <i>D.P.R. n. 640 del 1972</i> a favore dei centri sociali per anziani				
187	<i>Art. 2, comma 31 della Legge n. 350/03</i>	Estensione delle disposizioni tributarie riguardanti le associazioni sportive dilettantistiche ( <i>legge 16 dicembre 1991, n. 398</i> ) alle associazioni bandistiche cori amatoriali, filodrammatiche, di musica e danza popolare Le quote versate dai soci e gli incassi derivanti dall'emissione dei titoli di accesso ai soci non concorrono a formare reddito imponibile Deducibilità, nel limite del 10% del reddito e per un massimo di 70.000 euro annui, delle liberalità, in denaro o in natura	a regime	Regime forfetario	stima compresa nel punto 168	
188	<i>Art. 25, comma 3, del D.Lgs. n. 28/04</i>		a regime	Esenzione		
189	<i>Art. 14 del D.L. n. 35/05, attuato con D.P.C.M. 8 maggio 2007</i> revisione effettuata con <i>D.P.C.M. 25 febbraio 2009</i>		a regime	Deduzione	stima compresa nel punto 156	
190	<i>Art. 1, commi 185-187, della Legge n. 296/06 - D.M. 8 novembre 2007, n. 228</i> (regolamento) - <i>D.M. 3 luglio 2008</i> (individuazione dei soggetti per gli anni di imposta 2007 e 2008) - <i>D.M. 4 febbraio 2010</i> (individuazione dei soggetti per l'anno d'imposta 2009) - è in corso la procedura per l'individuazione dei soggetti per l'anno di imposta 2010	Equiparazione ai soggetti esenti dall'Ires indicati dall' <i>articolo 74, comma 1 del Tuir</i> per le associazioni operanti nelle manifestazioni in ambito locale ma di particolare interesse storico, artistico e culturale	a regime	Esenzione	-5,00	
191	<i>Art. 74, comma 1,</i>	Non soggezione	a regime			

ass. o ent  
prom. soc  
da fondaz  
enti di  
patronato  
org. di  
volontaria  
nonché da  
soggetti le  
finalità rie  
nei princip  
generali d  
sistema  
integrato  
interventi

Associazio  
bandistich  
cori amat  
filodramm  
di musica  
danza pop  
legalment  
costituite  
fini di lucr

Circoli e  
associazio  
nazionali  
cultura  
cinematog  
a condizio  
siano enti  
commerci

Persone fi  
persone  
giuridiche

Associazio  
operano p  
realizzazio  
che parte  
a manifest  
di particol  
interesse  
storico, ar  
e culturale  
legate agli  
alle tradiz  
delle com  
locali

Organi e

	<i>TUIR</i>	ad IRES degli organi e delle amministrazioni dello Stato, dei comuni, dei consorzi tra enti locali, delle associazioni e degli enti gestori di demanio collettivo, delle comunità montane, delle province e delle regioni		amministrati dallo Stato, tra enti locali, associazioni, enti gestori di demanio collettivo, comunità montane, province e regioni
192	<i>Art. 74, comma 2, TUIR</i>	Non commercialità dell'esercizio di funzioni statali svolte da enti pubblici e delle attività previdenziali, assistenziali e sanitarie svolte da enti pubblici istituiti esclusivamente a tal fine, comprese le ASL, nonché delle attività previdenziali e assistenziali svolte da enti privati di previdenza obbligatoria. Estensione della non soggezione ad Ires prevista dall' <i>articolo 74, comma 1 del TUIR</i>	a regime	Enti pubblici comprese ASL, nonché enti privati previdenziali obbligatori svolgono previdenziali assistenziali
193	<i>Art. 2, comma 115, legge 23 dicembre 2009, n. 191 (Legge finanziaria 2010)</i>	per gli organi e le amministrazioni dello Stato e gli altri enti territoriali, a comunità costituite nella provincia autonoma di Trento ai sensi della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3. Esclusioni dalla base imponibile degli enti non commerciali dei seguenti proventi:	a regime	Comunità costituite provincia autonoma Trento ai sensi della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3.
194	<i>Art. 143, comma 3, TUIR</i>	a) fondi pervenuti a seguito di raccolte pubbliche effettuate occasionalmente, in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze, campagne di sensibilizzazione; b) contributi	a regime	Tutti gli enti commerciali

195	<i>Art. 78, comma 8, legge n. 413/1991</i>	<p>corrisposti da amministrazioni pubbliche per lo svolgimento di attività in regime di convenzione e accreditamento, aventi finalità sociali esercitate in conformità alle finalità istituzionali. Determinazione forfetaria del reddito imponibile e dell'Iva per le associazioni sindacali e di categoria operanti nel settore agricolo relativamente alle attività di assistenza rese agli associati</p> <p>Non imponibilità ai fini delle imposte sui redditi dei proventi derivanti da attività commerciali e produttive marginali, qualora sia documentato il loro totale impiego per i fini istituzionali dell'organizzazione di volontariato. Non è considerata commerciale, così come per gli associati, le cessioni di beni e la prestazione di servizi resa da associazioni di promozione sociale nei confronti dei familiari conviventi degli associati. Esclusione dalla base imponibile ai fini dell'imposta sugli intrattenimenti delle quote e dei contributi corrisposti alle associazioni di promozione sociale</p> <p>Non costituiscono attività commerciali le prestazioni aventi per oggetto lo</p>	a regime	-0,1	273	-366,3	Associazioni sindacali e di categoria operanti nel settore agricolo
196	<i>Art. 8, comma 4, legge n. 266/1991 (legge quadro sul volontariato)</i>	<p>commerciale, così come per gli associati, le cessioni di beni e la prestazione di servizi resa da associazioni di promozione sociale nei confronti dei familiari conviventi degli associati. Esclusione dalla base imponibile ai fini dell'imposta sugli intrattenimenti delle quote e dei contributi corrisposti alle associazioni di promozione sociale</p> <p>Non costituiscono attività commerciali le prestazioni aventi per oggetto lo</p>	a regime				Organizzazioni di volontariato
197	<i>Art. 20, legge n. 383/2000</i>	<p>commerciale, così come per gli associati, le cessioni di beni e la prestazione di servizi resa da associazioni di promozione sociale nei confronti dei familiari conviventi degli associati. Esclusione dalla base imponibile ai fini dell'imposta sugli intrattenimenti delle quote e dei contributi corrisposti alle associazioni di promozione sociale</p> <p>Non costituiscono attività commerciali le prestazioni aventi per oggetto lo</p>	a regime				Associazioni di promozione sociale
198	<i>Art. 21, legge n. 383/2000</i>	<p>commerciale, così come per gli associati, le cessioni di beni e la prestazione di servizi resa da associazioni di promozione sociale nei confronti dei familiari conviventi degli associati. Esclusione dalla base imponibile ai fini dell'imposta sugli intrattenimenti delle quote e dei contributi corrisposti alle associazioni di promozione sociale</p> <p>Non costituiscono attività commerciali le prestazioni aventi per oggetto lo</p>	a regime				Associazioni di promozione sociale
199	<i>Art. 8, comma 3, D.L. n. 90/90 convertito dalla legge n. 165/1990</i>	<p>commerciale, così come per gli associati, le cessioni di beni e la prestazione di servizi resa da associazioni di promozione sociale nei confronti dei familiari conviventi degli associati. Esclusione dalla base imponibile ai fini dell'imposta sugli intrattenimenti delle quote e dei contributi corrisposti alle associazioni di promozione sociale</p> <p>Non costituiscono attività commerciali le prestazioni aventi per oggetto lo</p>	a regime				Istituti universitari riconosciuti

200	Art. 8, comma 2, D.L. n. 90/90 convertito dalla legge n. 165/1990	svolgimento di attività didattiche e culturali a carattere nazionale o internazionale svolte da collegi universitari legalmente riconosciuti e posti sotto la vigilanza del Ministero dell'università e della ricerca, comprese le prestazioni relative all'alloggio, al vitto e alla fornitura di libri e materiale didattico. Non costituiscono attività commerciale le attività svolte da consorzi di bonifica, di irrigazione e di miglioramento fondiario.	a regime				Consorzi di bonifica, di irrigazione e di miglioramento fondiario.
TOTALE AGEVOLAZIONI ENTI NON COMMERCIALI -403,47							

## Agevolazioni sulle imposte dirette in materia di impresa

N.	Norma di riferimento	Descrizione	Termine vigenza (anno d'imposta)	Natura delle agevolazioni	Effetti finanziari ex post (in mln. di euro)	Numero frequenze	Effetti finanziari pro capite (in euro)
201	Art. 1, commi 266-269, della Legge n. 296/06	Cuneo fiscale	a regime	Deduzione dei costi del personale nella determinazione della base imponibile	-4.455,00	1.131.819	-3.936,1
202	Art. 15, commi 10, 11 e 12 del decreto-legge n. 185 del 2008	In deroga alle disposizioni del comma 2-ter dell'art. 176 del TUIR e del relativo decreto di attuazione, il soggetto beneficiario dell'operazione straordinaria può assoggettare, in tutto o in parte, i maggiori valori attribuiti in bilancio all'avviamento, ai marchi di impresa e alle altre attività immateriali, all'imposta sostitutiva, di cui al medesimo comma	a regime		-1.171,00	239	-4.899.581,6
	Imposta sostitutiva sui maggiori valori attribuiti in bilancio, all'avviamento, ai marchi di impresa e alle altre attività immateriali						

2-ter dell'art. 176, con l'aliquota del 16%.  
 I maggiori valori assoggettati ad imposta sostitutiva si considerano riconosciuti fiscalmente a partire dall'inizio del periodo d'imposta nel corso del quale è versata l'imposta sostitutiva. La deduzione di cui all'art. 103 del TUIR e agli articoli 5, 6 e 7 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, del maggior valore dell'avviamento e dei marchi d'impresa può essere effettuata in misura non superiore ad un nono, a prescindere dall'imputazione al conto economico a decorrere dal periodo d'imposta successivo a quello nel corso del quale è versata l'imposta sostitutiva. A partire dal medesimo periodo di imposta di cui sopra saranno deducibili le quote di ammortamento del maggior valore delle altre attività Possibilità, mediante il pagamento di un'imposta sostitutiva di recuperare a tassazione le differenze tra il valore civile ed il valore fiscale dei beni e degli altri elementi indicati nel quadro EC della dichiarazione dei redditi, originati dalle deduzioni extracontabili effettuate fino al periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2007, con conseguente riallineamento dei valori fiscali ai maggiori valori

203 *Art. 1, comma 48 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244*

a regime.

-771,10

29.696

-25.966,5

S

	Imposta sostitutiva per il riallineamento delle differenze dei valori civili e fiscali originati da deduzioni extracontabili (Quadro EC)	civili.							
	<i>D.M. 3 marzo 2008</i>	Misura dell'imposta sostitutiva:							
		12% fino a 5 milioni di euro; 14% da 5 milioni di euro e fino a 10 milioni di euro; 16% sulla parte che eccede i 10 milioni di euro.							
204	<i>Art. 1, comma 2 del D.L. n. 324/97; Art. 1, comma 54, della Legge n. 239/04; Art. 5-sexies, del D.L. n. 203/05</i>	Credito d'imposta per l'acquisto di veicoli alimentati a metano o GPL o a trazione elettrica o per l'installazione di impianti di alimentazione a metano e GPL	a regime	Credito d'imposta	-691,00	68		-	10.161.764,7
205	<i>Art. 6 del D.L. n. 63/02</i>	Non concorre a formare il reddito imponibile delle società cooperative e dei loro consorzi la quota degli utili netti annuali destinata a riserva minima obbligatoria.	a regime	Deduzione dal reddito d'impresa	-379,85		frequenze: 28105 cooperative in utile, di cui 498 Banche di credito cooperative, 3161 cooperative agricole		
206	<i>Art. 1, comma 271, della Legge n. 296/06; Art. 1, comma 284, della Legge n. 244/07(monиторato - art. 2, comma 3, D.L. 3 giugno 2008, n. 97)</i>	Credito d'imposta per nuovi investimenti nelle aree delle Regioni Calabria, Campania, Puglia, Sicilia, Basilicata, Sardegna, Abruzzo e Molise ammissibili alle deroghe previste dall'articolo 87, paragrafo 3, lettere a) e c), del Trattato CE Per le operazioni straordinarie (fusioni, scissioni, conferimenti di aziende) di cui agli articoli 172, 173 e 176 del TUIR, l'art. 176, comma 2-ter, del TUIR, prevede che,	2013	Credito d'imposta	-359,80	2.303			-156.231,0
207	<i>Art. 1, comma 47, legge n. 244 del 2007 e art. 176, comma 2-ter, del TUIR</i>	Imposta sostitutiva sui maggiori valori attribuiti in	a regime		-274,80	2.291,00			-119.947,6
	<i>D.M. 25 luglio 2008</i>	alternativa al regime di neutralità fiscale, sia possibile optare per							

	bilancio agli elementi dell'attivo costituenti immobilizzazioni materiali e immateriali.	l'applicazione, in tutto o in parte, sui maggiori valori attribuiti in bilancio agli elementi dell'attivo costituenti immobilizzazioni materiali e immateriali, incluso l'avviamento, di un'imposta sostitutiva. Misura dell'imposta sostitutiva: 12% fino a 5 milioni di euro; 14% da 5 milioni di euro e fino a 10 milioni di euro; 16% sulla parte che eccede i 10 milioni di euro. Per le società cooperative e loro consorzi sono ammesse in deduzione dal reddito le somme ripartite tra i soci sotto forma di restituzione di una parte del prezzo o beni e servizi acquistati o di maggiore compenso per i conferimenti effettuati.						
208	<i>Art. 12 del D.P.R. n. 601/1973</i>		a regime	Deduzione dal reddito d'impresa	-86,50	23.604	-3.664,6	S e
209	<i>Art. 45, comma 1, del D.Lgs. n. 446/97; art. 2, comma 1, della Legge n. 203/08</i>	Aliquota IRAP agricoltura: ridotta al 1,9% in luogo del 3,9%	a regime	Aliquota ridotta	-207,00	197.220	-1.049,6	P t a
210	<i>Art. 12 della Legge n. 904/77; art. 1, commi 460 e 464, della Legge n. 311/04; art. 82, comma 28, del D.L. n. 112/08</i>	Non concorrono al reddito imponibile delle cooperative le somme destinate alle riserve indivisibili, a condizione che sia esclusa la possibilità di distribuirle tra i soci, sia durante la vita dell'ente che all'atto del suo scioglimento. Tale norma non si applica alle cooperative a mutualità prevalente: a) per la quota del 20% degli utili netti delle cooperative agricole; b) per la quota del 30% degli utili netti delle altre cooperative; c) per la quota del 55%	a regime	Deduzione dal reddito d'impresa	-119,80	28.105	-4.262,6	S e

211	<p><i>Art. 1, commi da 96 a 117, della Legge n. 244/07</i></p>	<p>degli utili netti delle società cooperative di consumo. La limitazione non si applica alle cooperative sociali. Per le cooperative NON a mutualità prevalente la detassazione è limitata al 30% degli utili, se la quota è destinata a riserva indivisibile prevista dallo statuto.</p>	a regime	<p>Esenzione imposte sui redditi e Irap, esonero versamento Iva, no addebito dell'Iva sugli acquisti. Imposta sostitutiva 20%</p>	-122,90	506.000,00	-242,9
212	<p><i>Art. 10, del D.P.R. n. 601/1973; art. 1, comma 461, della Legge n. 311/2004</i></p>	<p>Sono esenti da IRES i redditi conseguiti da società cooperative agricole e loro consorzi mediante l'allevamento di animali con mangimi ottenibili per almeno un quarto dai terreni dei soci nonché mediante la manipolazione, conservazione, valorizzazione, trasformazione e alienazione di prodotti agricoli e zootecnici e di animali conferiti prevalentemente dai soci. I redditi conseguiti</p>	a regime	Esenzione IRES	-104,34	8.601	-12.131,1

213	<p><i>Art. 11, D.P.R. n. 601/1973; art. 1, commi 462 e 463, L. n. 311/2004</i></p>	<p>dalle cooperative della piccola pesca e dai loro consorzi sono esenti da IRES. Tali esenzioni non operano limitatamente al 20% degli utili netti annuali. I redditi conseguiti dalle società cooperative di produzione e lavoro, limitatamente al reddito imponibile derivante dall'ineducibilità dell'imposta regionale sulle attività produttive, sono esenti da IRES se l'ammontare delle retribuzioni effettivamente corrisposte ai soci non è inferiore al cinquanta per cento dell'ammontare complessivo di tutti gli altri costi tranne quelli relativi alle materie prime e sussidiarie. Se l'ammontare delle retribuzioni è &lt; 50 ma non al 25 per cento dell'ammontare complessivo degli altri costi l'IRES è ridotta alla metà. Regime agevolato per le nuove iniziative imprenditoriali. Il regime è applicabile alle persone fisiche che intraprendono, anche in forma di impresa familiare, l'esercizio di imprese, arti o professioni e rispondano a determinati requisiti. Esso comporta l'applicazione di un'imposta sostitutiva dell'imposta sul reddito con aliquota del 10%. Credito d'imposta per il gasolio per autotrazione a favore di esercenti alcune attività di trasporto merci,</p>	a regime	Esenzione IRES				S d la
214	<p><i>Art. 13, della Legge n. 388/00</i></p>	<p>imprese, arti o professioni e rispondano a determinati requisiti. Esso comporta l'applicazione di un'imposta sostitutiva dell'imposta sul reddito con aliquota del 10%.</p>	a regime	Imposizione sostitutiva	-99,96	66.901	-1.494,1	P
215	<p><i>Art. 1 del D.L. n. 265/2000; Art. 6 del D.Lgs. n. 26/07</i></p>	<p>Credito d'imposta per il gasolio per autotrazione a favore di esercenti alcune attività di trasporto merci,</p>	a regime	Credito imposta	-95,00	30.427	-3.122,2	A a p a

216	<p>Comma 137 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296</p> <p>Conferimenti immobili in</p> <p>SIIQ; SIINQ e Fondi immobiliari</p>	<p>enti e imprese pubbliche di trasporto con riferimento a consumi di gasolio. Imposta sostitutiva con aliquota del 20% per le plusvalenze realizzate all'atto del conferimento di immobili e di diritti reali su immobili:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- in SIIQ;</li> <li>- in SIINQ;</li> <li>- in fondi comuni di investimento immobiliare istituiti ai sensi dell'articolo 37 del testo unico di cui al decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (comma 140, art. 1 L 296/2006).</li> </ul> <p>Estensione del beneficio di cui all'art. 4, comma 1, del D.L. n. 457/1997, nel limite dell'80%, alle imprese che esercitano la pesca costiera, nonché alle imprese che esercitano la pesca nelle acque interne e lagunari.</p>	a regime	-92,30	58	-1.591.379,3
217	<p>Art. 1, comma 172, della Legge n. 244/07; art. 2, comma 2 della legge n. 203/08</p>	<p>Imposte sostitutive sul maggior valore delle rimanenze finali che si determina per effetto della prima applicazione dell'articolo 92-bis, del TUIR, anche per le imprese che si sono avvalse dell'opzione di cui all'articolo 13, commi 2 e 4, del decreto legislativo 28 febbraio 2005, n. 38 non concorre alla formazione del reddito in quanto escluso ed è soggetto ad un'imposta sostitutiva dell'imposta sul reddito delle</p>	a regime	-83,10	360	-230.833,3
218	<p>Art. 81 commi 21 e ss del D.L. n. 112 del 2008</p> <p>Imposta sostitutiva sul maggiore valore delle rimanenze finali che si determina per l'applicazione dell'articolo 92-bis del TUIR</p> <p>(nuovo criterio di valutazione delle rimanenze)</p>	<p>Il maggior valore delle rimanenze finali che si determina per effetto della prima applicazione dell'articolo 92-bis, del TUIR, anche per le imprese che si sono avvalse dell'opzione di cui all'articolo 13, commi 2 e 4, del decreto legislativo 28 febbraio 2005, n. 38 non concorre alla formazione del reddito in quanto escluso ed è soggetto ad un'imposta sostitutiva dell'imposta sul reddito delle</p>	a regime	-70,40	120	-586.666,7

persone fisiche,  
dell'imposta sul  
reddito delle società  
e dell'imposta  
regionale sulle  
attività produttive

con l'aliquota del  
16%.

219	<p>Art. 21, comma 1, della Legge n. 448/98; Art. 6, comma 3, della legge 388/00; Art. 1, comma 129, Legge n. 266/05; Art. 1, comma 393, della Legge n. 296/06; Art. 1, comma 168 della Legge n. 244/2007; Art. 1, comma 8, del D.L. n. 194/09; Art. 2, comma 5, del D.L. n. 225/2010</p>	<p>Deduzione forfetaria dal reddito di impresa a favore degli esercenti impianti di distribuzione carburante</p>	2011	<p>Deduzione forfetaria dal reddito d'impresa</p>	-64,90	<p>Frequenze: 13.000 imprese individuali; 7.000 imprese in forma associata; 1.300 società di capitali.</p>		
220	<p>Art. 1, commi da 325 a 337, della Legge n. 244/07</p>	<p>Crediti d'imposta finalizzati allo sviluppo delle attività cinematografiche</p>	2010	<p>Credito d'imposta</p>	-48,20	299	-161.204,0	
221	<p>Articolo 15, comma 3, lett. a) del D.L. n. 185/2008  D.M. 30 luglio 2009</p>	<p>redditi e dell'IRAP, in misura pari al 16%, di recuperare a tassazione (e quindi riallineare) le differenze tra il valore civile ed il valore fiscale derivanti dalle operazioni pregresse che dal bilancio dell'esercizio precedente a quello di prima applicazione degli IAS/IFRS risultino diversamente qualificate, classificate, valutate e imputate temporalmente (ai fini fiscali) rispetto alle qualificazioni, classificazioni,</p>	a regime		-46,40	125	-371.200,0	
	<p>Imposta sostitutiva sulle divergenze derivanti dall'applicazione dei principi contabili IAS/IFRS</p>							

222	Art. 15, commi 7, 8 e 8 <sup>bis</sup> , D.L. n. 185/2008	valutazioni e imputazioni temporali risultanti dall'applicazione dei nuovi principi contabili.	a regime	-43,10	319	-135.109,7	S r
	D.M. 30 luglio 2009	L'opzione per il riallineamento delle divergenze è esercitata nella dichiarazione dei redditi relativa all'esercizio precedente a quello di prima applicazione degli IAS/IFRS. Può essere effettuato il riallineamento anche nel caso di divergenze esistenti all'inizio del periodo d'imposta derivanti dalla variazione dei principi IAS/IFRS, con effetto a partire da tale inizio. Per le variazioni che decorrono dall'inizio dell'esercizio nel corso del quale è intervenuta l'omologazione del principio IAS/IFRS sostituito, il riallineamento					
	Imposte sostitutive	Possibilità, mediante il pagamento di un'imposta sostitutiva di recuperare a tassazione (e quindi riallineare) le differenze tra il valore civile ed il valore fiscale derivanti:					
	per il riallineamento delle divergenze derivanti dall'eliminazione di ammortamenti, di rettifiche di	- dall'eliminazione di ammortamenti, di rettifiche di valore e di fondi di accantonamento, per effetto dei commi 5 e 6 dell'articolo 13 del decreto legislativo 28 febbraio 2005, n. 38 (comma 7);					
	valori e di fondi di ammortamento per i soggetti IAS.	- dalle variazioni che intervengono nei principi contabili IAS/IFRS adottati, rispetto ai valori e alle qualificazioni che avevano in precedenza assunto rilevanza fiscale					

223	Artt. da 155 a 161, TUIR	<p>(comma 8);  - variazioni registrate in sede di prima applicazione dei principi contabili effettuata successivamente al periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2007 (comma 8)  Misura dell'imposta sostitutiva: 12% fino a 5 milioni di euro;  14% da 5 milioni di euro e fino a 10 milioni di euro;  16% sulla parte che eccede i 10 milioni di euro.  Viene introdotto un particolare regime (c.d. tonnage tax) di determinazione del reddito dei soggetti di cui all'<i>art. 73, comma 1, lettera a), del TUIR</i>, derivante dall'utilizzo delle navi indicate nell'<i>art. 8-bis, comma 1, lett. a), del D.P.R. n. 633/1972</i>, iscritte nel registro internazionale di cui al <i>D.L. n. 457/1997</i>, convertito, con modificazioni, dalla <i>L. n. 30/1998</i>. Il regime è opzionale e comporta la determinazione del reddito in via forfetaria secondo i criteri previsti dall'<i>art. 156 del TUIR</i></p>	a regime	Regime forfetario di determinazione del reddito imponibile	-36,20	77	-470.129,9
224	Art. 8, comma 10, lett. f), della Legge n. 448/98	Credito di imposta sulle reti di teleriscaldamento alimentato con biomassa ed energia geotermica	a regime	Credito d'imposta	-26,50	157	-168.789,8
225	Art. 11 della Legge n. 59/92	I versamenti effettuati ai Fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione di cui all' <i>art. 11, comma 1, della L. n.</i>	a regime	Deduzione dal reddito d'impresa	-19,,10	28.105	-679,6

226	<p>Art. 4, comma 2, del D.L. n. 457/97, art. 13, comma 3, della L. n. 488/1999 e art. 145, comma 66, della L. n. 388/2000</p>	<p>59/1992, effettuati dai soggetti di cui all'art. 73, comma 1, lett. a) del TUIR sono esenti da imposte e sono deducibili, nei limiti del 3%, dalla base imponibile del soggetto che effettua l'erogazione.</p>	a regime	Riduzione imponibile	-22,47	58	-387.413,8
227	<p>Art. 20 del D.Lgs. n. 60/99</p>	<p>Il reddito derivante dall'utilizzo di navi iscritte nel registro internazionale concorre in misura pari al 20% a formare il reddito complessivo ai fini IRES e IRPEF. Credito d'imposta a favore degli esercenti delle sale cinematografiche commisurato ai corrispettivi al netto dell'IVA</p>	a regime	Credito d'imposta	-22,00	932	-23.605,2
228	<p>Art. 1, comma 49, legge 24 dicembre 2007, n. 244 D.M. 18 marzo 2008</p>	<p>Possibilità di assoggettare ad imposta sostitutiva dell'IRES pari al 6%, al netto delle rettifiche già operate, l'ammontare delle differenze tra valori civili e valori fiscali degli elementi patrimoniali delle società aderenti al consolidato fiscale, risultanti dal bilancio relativo all'esercizio precedente a quello di esercizio dell'opzione per l'adesione al consolidato o di rinnovo dell'opzione stessa, da riallineare ai sensi degli articoli 128 e 141 del TUIR. La disposizione si applica anche per le differenze da riallineare ai sensi dell'articolo 115 del TUIR, relativamente al regime della trasparenza.</p>	a regime		-16,70	241	-69.294,61
	<p>Regime del consolidato e della trasparenza - imposta sostitutiva sui disallineamenti</p>						

229	<i>Art. 1, comma 1094, della Legge n. 296/06, come modificato dall'art. 1, comma 177, Legge n. 244/07</i>	Possibilità per le società di persone e le società a responsabilità limitata, costituita da imprenditori agricoli, che esercitano esclusivamente le attività dirette alla manipolazione, conservazione, trasformazione, commercializzazione e valorizzazione di prodotti agricoli ceduti dai soci, di determinare il reddito applicando all'ammontare dei ricavi il coefficiente di redditività del 25 per cento.	a regime	Imposizione sostitutiva	-14,54	437	-33.272,3
230	<i>Art. 1, commi 1093 Legge n. 296/06</i>	Possibilità per le società di persone, le società a responsabilità limitata e le società cooperative che rivestono la qualifica di società agricola ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 93 di optare per la determinazione catastale del reddito, ex articolo 32 del Tuir.	a regime	Imposizione sostitutiva	-14,54	437	-33.272,3
231	<i>Art. 7, comma 3, della Legge n. 59/92</i>	Non concorrono a formare il reddito imponibile ai fini delle imposte dirette le quote di utili destinate ad aumento gratuito del capitale sociale, anche in deroga ai limiti massimi di partecipazione, purché nei limiti della variazione dell'indice dei prezzi al consumo accertata dall'Istat.	a regime	Deduzione dal reddito d'impresa	-5,40	271	-19.926,2
232	<i>Art. 24 del D.Lgs. n. 504/1994</i>	Credito d'imposta a favore dei titolari di licenza di taxinoleggio con conducente	a regime	Credito d'imposta	-13,00	15.694	-828,3
233	<i>Art. 4, comma 1, del D.L. n. 457/97 e art. 13, comma 2, della L. n. 488/1999</i>	Credito d'imposta a favore di imprese armatoriali	a regime	Credito d'imposta	-180,00	1.100	-163.636,4
234	<i>Art. 1, comma 172, della Legge</i>	Estensione del beneficio di cui	a regime		-10,80		

	<i>n. 244/07; art. 2, comma 2, della Legge n. 203/08</i>	all'art. 4, comma 2, del D.L. n. 457/1997, nel limite dell'80%, alle imprese che esercitano la pesca costiera, nonché alle imprese che esercitano la pesca nelle acque interne e lagunari. L'art. 2, comma 2, della L. n. 203/2008 stabilizza a regime detto beneficio a decorrere dal periodo d'imposta 2009. Credito d'imposta in favore delle piccole e medie imprese commerciali per l'adozione di misure atte a prevenire il rischio di furti, rapine e altri atti illeciti						
235	<i>Art. 1, commi 228-230, della Legge n. 244/07</i>	Credito d'imposta in favore degli esercenti attività di rivendita di generi di monopolio per l'adozione di misure atte a prevenire il rischio di furti, rapine e altri atti illeciti	2010	Credito d'imposta	-7,70	4.324	-1.780,8	
236	<i>Art. 1, commi 233-235 della Legge n. 244/07</i>	Credito d'imposta a favore delle PMI per la ricerca scientifica	a regime	Credito d'imposta	-3,40	117	-29.059,8	
237	<i>Art. 5 della Legge n. 449/97</i>	Credito d'imposta assunzione lavoratori detenuti	a regime	Credito d'imposta	-3,20	300	-10.666,7	
238	<i>Artt. 3 e 4, della Legge n. 193/2000 e D.M. n. 87/02</i>	I soggetti che abbiano trasferito, ai sensi dell'art. 22 della legge n. 342 del 2000, in tutto o in parte, il fondo per rischi su crediti iscritto nel bilancio relativo all'esercizio in corso al 1° gennaio 1999 al fondo per rischi bancari generali di cui all'art. 11, comma 2, del D.Lgs. n. 87 del 1992 devono assoggettare il relativo importo ad imposta sostitutiva						
239	<i>Art. 22 legge 21 novembre 2000, n. 342. D.M. 8 giugno 2001, n. 282. Fondi per rischi su crediti trasferiti al <input type="checkbox"/>Fondo rischi bancari generali<input type="checkbox"/></i>				-3,00	4	-750.000,00	

240	<p><i>Comma 126, art. 1, legge 27 dicembre 2006, n. 296</i></p> <p>Imposta d'ingresso nel regime SIIQ e SIINQ relativa agli immobili posseduti</p>	<p>dell'IRES e dell'IRAP nella misura del 19 per cento. Tale imposta è indeducibile e può essere computata in tutto o in parte in diminuzione delle riserve iscritte in bilancio</p> <p>L'ingresso nel regime speciale SIIQ e SIINQ comporta il realizzo a valore normale degli immobili, nonché dei diritti reali su immobili destinati alla locazione, posseduti dalla società alla data di chiusura dell'ultimo esercizio in regime ordinario.</p>	a regime	-1,80	42	-42.857,14	
	<p>dalla società alla data di chiusura dell'ultimo esercizio in regime ordinario.</p>	<p>L'importo complessivo delle plusvalenze così realizzate, al netto di eventuali minusvalenze, è assoggettato a imposta sostitutiva con l'aliquota del 20%.</p>					
241	<p><i>Art. 15, comma 7 ultimo periodo, del decreto-legge n. 185 del 2008</i></p> <p><i>D.M. 30 luglio 2009</i></p> <p>Imposta sostitutiva sul riallineamento delle divergenze derivanti dalla valutazione dei beni fungibili.</p>	<p>Possibilità, mediante il pagamento di un'imposta sostitutiva, in misura pari al 16% di recuperare a tassazione (e quindi riallineare) le differenze tra il valore civile ed il valore fiscale derivanti dalla valutazione dei beni fungibili per effetto del comma 2 dell'<i>articolo 13 del decreto legislativo 28 febbraio 2005, n. 38</i> (comma 7)</p>	a regime	-1,70	21	-80.952,38	
242	<p><i>Art. 1 della Legge n. 77/97</i></p>	<p>Credito d'imposta per l'acquisto di strumenti per la pesatura</p>	a regime	Credito d'imposta	-0,20	27	-7.407,4
243	<p><i>Art. 13, comma 5, della Legge n.</i></p>	<p>Credito d'imposta acquisto personal</p>	a regime	Credito d'imposta	-0,09	139	-647,5

	388/2000	computer corredati di accessori idonei da utilizzare per la connessione con il sistema informativo dell'Agenzia delle entrate.						
244	Art. 103, commi 5 e 6, della Legge n. 388/2000	Credito d'imposta per l'e-commerce	a regime	Credito d'imposta	-0,03	10	-3.000,0	
245	Art. 50, commi 6 e 13-bis, del D.L. n. 269/03	Credito d'imposta a favore delle farmacie pubbliche e private per acquisto di software	a regime	Credito d'imposta	-0,02	76	-263,2	
246	Art. 61, comma 13, della Legge n. 289/02	Credito d'imposta investimenti in campagne pubblicitarie localizzate in determinate aree del Paese	a regime	Credito d'imposta	0,00	1	0,0	
247	Art. 11 della Legge n. 449/97	Incentivi al settore del commercio e del turismo: credito d'imposta a favore delle PMI per l'acquisto di beni strumentali	a regime	Credito d'imposta	0,10	38	2.613,6	
248	Art. 1, commi da 338 a 341, della Legge n. 244/07	Detassazione degli utili reinvestiti nel settore cinematografico	2010	Detassazione	0,20	29	6.896,6	
249	Art. 8 della legge 21 novembre 2000, n. 342	Previsione di un'imposta sostitutiva, con l'aliquota del 19%, delle imposte sui redditi sulle plusvalenze derivanti da conferimenti o cessioni di beni o aziende a favore dei Centri di assistenza fiscale (CAF).	a regime		Trascurabile	39		
250	Art. 15, legge 25 gennaio 1994, n. 86	Le società di gestione del risparmio, relativamente ai fondi comuni d'investimento immobiliare già istituiti nel settembre 2001, possono	a regime		Trascurabile	7		

		<p>assoggettare ad imposta sostitutiva IRES del 25% il reddito relativo alla gestione di ciascun fondo.</p>			
	<p>Imposta sostitutiva dei fondi immobiliari chiusi</p>				
251	<p><i>Art. 1, commi da 341 a 341<sup>ter</sup>, della Legge n. 296/06; art. 1, commi da 561 a 563, della Legge n. 244/07</i></p>	<p>Disciplina sulle zone franche urbane (ZFU). La disciplina si applica a 9 anni dalla costituzione tra gli anni 2008-2012. Il regime è stato autorizzato dalla CE nell'ottobre 2009. In attesa di emanazione del decreto attuativo. Credito d'imposta settore agricolo</p>	2012	<p>Esenzione imposte sui redditi, IRAP, ICI e contributi previdenziali</p>	<p>Disposizione non attuata</p>
252	<p><i>Art. 1, comma 1075, Legge n. 296/06</i></p>	<p>aree svantaggiate - credito d'imposta sugli acquisti di beni strumentali. I proventi dei fondi di garanzia di cui alle <i>leggi n. 454/1961 e n. 1068/1964</i>, e al <i>decreto-legge n. 876/1966</i>, convertito nella <i>L. n. 1142/1966</i>, derivanti da contributi a fondo perduto, periodici o una volta tanto, dello Stato o di altri enti, nonché quelli derivanti dalle somme che le aziende e istituti di credito trattengono sui finanziamenti assistiti da garanzie e versati successivamente ai fondi, non concorrono a formare il reddito dei fondi stessi, ai fini IRES, a condizione che il loro ammontare venga integralmente destinato a costituire o incrementare un fondo di garanzia.</p>	2013	<p>Credito d'imposta</p>	<p>Disposizione non attuata</p>
253	<p><i>Art. 22 del D.P.R. n. 601/1973</i></p>	<p>assoggettare ad imposta sostitutiva IRES del 25% il reddito relativo alla gestione di ciascun fondo. Sono esenti da IRES e da IRPEF gli interessi, i premi e gli altri frutti dei titoli del debito</p>	a regime	<p>Deduzione dal reddito d'impresa</p>	
254	<p><i>Art. 31 del D.P.R. n. 601/73</i></p>	<p>Sono esenti da IRES e da IRPEF gli interessi, i premi e gli altri frutti dei titoli del debito</p>	a regime	<p>Esenzione dall'imposta sul reddito. L'esenzione è stata abolita</p>	

		pubblico, dei buoni postali di risparmio, delle cartelle di credito comunale e provinciale emesse dalla Cassa depositi e prestiti e delle altre obbligazioni e titoli similari emessi da amministrazioni statali, anche ad ordinamento autonomo, da regioni, province e comuni.		per le emissioni successive al 30/09/1987.	
255	Art. 2, comma 6, della legge n. 350/03	<p>Modifiche in favore del settore agricolo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- modifica dei criteri per l'individuazione delle attività agricole <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/>connesse</li> <li>comunque produttive di reddito agrario di cui all'<i>art. 32, comma 1, lettera c) del Tuir</i>.</li> </ul> </li> <li>Rinvio alle attività di cui al terzo comma dell'<i>art. 2135 del c.c.</i> e previsione di un decreto del Ministro dell'economia e delle finanze per l'individuazione dei beni che possono essere oggetto delle attività agricole <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/>connesse</li> </ul> </li> <li>- nuovo <i>articolo 56-bis del Tuir</i> modalità, opzionale, di determinazione del reddito delle <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/>altre attività agricole</li> </ul> </li> <li>- <i>articolo 71 del Tuir</i> applicazione dei coefficienti di redditività di cui all'<i>articolo 56-bis del Tuir</i> per la determinazione dei redditi derivanti dalle attività commerciali non esercitate abitualmente dai soggetti che svolgono le attività di cui all'<i>articolo 32 del Tuir</i> eccedenti i limiti di cui al comma 2, lettera c).</li> </ul>	a regime	<p>Determinazione catastale del reddito derivante da attività considerate connesse alle attività agricole</p>	
256	Art. 2, comma 8, della Legge n.	Esenzione dall'IRES dei redditi	a regime	Esenzione dall'imposta sul	stima compresa nei punti 212 - 213

	350/03	conseguiti da società cooperative agricole e loro consorzi mediante l'allevamento di animali con mangimi ottenuti per almeno un quarto dai terreni dei soci nonché mediante la manipolazione, conservazione, valorizzazione, trasformazione e alienazione di prodotti agricoli e zootecnici e di animali conferiti prevalentemente dai soci.		reddito	
257	Art. 1, commi 366-371-ter, della Legge n. 266/05; Art. 6-bis del D.L. n. 112/08; Art. 3 del D.L. n. 5/09	Distretti produttivi e reti di imprese	a regime	Detassazione	
258	Art. 1, commi 366-371-ter, della Legge n. 266/05; Art. 3 del D.L. n. 5/09; Art. 42 del D.L. 78/10	Reti di impresa	a regime		
259	Art. 15, comma 1-bis, del D.L. n. 81/2007	Credito di imposta per i nuovi investimenti nelle aree svantaggiate del settore ittico. Procedura accelerata di ammortamento dei beni mobili registrati con costo ammortizzabile ai fini fiscali non inferiore a 10 anni ed equipaggio di almeno 6 persone qualora siano concessi in locazione finanziaria con obbligo di acquisto da un Gruppo europeo di interesse economico (GEIE) o da una società per azioni o a responsabilità limitata per le quali sia stata esercitata l'opzione prevista dall'articolo 115, comma 4, del Tuir (trasparenza fiscale), ad un'impresa che li destini all'esercizio della propria attività abituale.	2013	-0,05	
260	Art. 2, commi da 218 a 220, della Legge n. 244/2007	Gruppo europeo di interesse economico (GEIE) o da una società per azioni o a responsabilità limitata per le quali sia stata esercitata l'opzione prevista dall'articolo 115, comma 4, del Tuir (trasparenza fiscale), ad un'impresa che li destini all'esercizio della propria attività abituale.	a regime	Esclusione dall'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 102, commi 1, 2, 3 e 7, del Tuir.	

261	<i>Art. 2, comma 178, della Legge n. 191/09</i>	Agevolazione strumenti finanziari emessi da banche a finanziamento di iniziative economiche nel Mezzogiorno	a regime	Riduzione dell'aliquota della ritenuta d'imposta al 5 per cento	non ancora attuata
262	<i>Art. 40 del D.L. n. 78/10</i>	Fiscalità di vantaggio per il mezzogiorno	a regime	Riduzione aliquota IRAP, nonché esenzioni, deduzioni e detrazioni ai fini ....	norma non monitorabile con effetti ex post
263	<i>Art. 41 del D.L. n. 78/10</i>	Regime fiscale di attrazione europea: facoltà per le imprese residenti in un Paese UE di chiedere l'applicazione, in alternativa alla normativa fiscale italiana, delle regole fiscali vigenti in uno Stato europeo diverso dall'Italia. L'applicazione del regime alternativo può avere una durata massima di tre anni. Deducibilità di un importo pari al 10% dell'IRAP dalle imposte dirette (IRPEF e IRES). La percentuale rappresenta	a regime	Applicazione di regime alternativo	norma non monitorabile con effetti ex post
264	<i>Art. 6 comma 1 D.L. n. 185/2008</i>	forfetariamente l'IRAP riferibile sia alla quota di interessi passivi e oneri assimilati al netto degli interessi attivi e proventi assimilati, sia alla quota delle spese del personale dipendente e assimilato Deduzione forfetaria per spese non documentate (per un importo pari a determinate percentuali dell'ammontare dei ricavi) a favore degli intermediari, dei rappresentanti di commercio e degli esercenti attività di somministrazione di pasti e bevande e di prestazioni alberghiere (di cui al co. 1 dell' <i>art. 1</i>	a regime dal periodo d'imposta 2008		-433,50
265	<i>Art. 66, c. 4, TUIR</i>		a regime		

266	Art. 66, c. 5, TUIR	del D.M. 13 ottobre 1979). Deduzione forfetaria per spese non documentate in base ai viaggi effettuati dagli esercenti autotrasporto c/terzi di minori dimensioni	a regime	-65,00	56.982,00	-1.140,7
267	Art. 11, comma 4-bis del D.Lgs. n. 446/1997	Deduzione forfetaria dalla base imponibile Irap per i soggetti di minori dimensioni.	a regime			
268	Art. 1, comma 131, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e art. 10 del D.M. n. 174/2007	Esenzione dall'Ires del reddito d'impresa derivante dall'attività di locazione immobiliare. Esenzione dall'Irap della quota del valore della produzione proporzionalmente corrispondente al rapporto tra i componenti positivi imputabili alla gestione esente rilevanti ai fini Irap e l'ammontare complessivo dei componenti positivi rilevanti agli stessi effetti. Tassazione degli azionisti sugli utili corrisposti da SIIQ o SIINQ. Ritenuta del 20 per cento sugli utili derivanti dall'attività di locazione immobiliare. La misura è ridotta al 15 per cento in relazione alla parte dell'utile di esercizio riferibile a contratti di locazione di immobili ad uso abitativo stipulati ai sensi dell'articolo 2, comma 3, della legge 9 dicembre 1998, n. 431. La ritenuta è applicata a titolo d'acconto, nei confronti di: a) imprenditori individuali, se le partecipazioni sono relative all'impresa commerciale; b)	a regime	-5,00	230,00	21.739,10
269	Art. 1, commi da 134 a 136, della legge 27 dicembre 2006, n. 296		a regime	-3,00		

270	Art. 6 D.L. 351/2001	società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate, società ed enti indicati nelle lettere a) e b) del comma 1 dell'articolo 73 del Tuir, e stabili organizzazioni nel territorio dello Stato delle società e degli enti di cui alla lettera d) del predetto articolo 73, comma 1. La ritenuta applicata a titolo d'imposta in tutti gli altri casi. I fondi comuni d'investimento immobiliare istituiti ai sensi dell'articolo 37 del testo unico di cui al decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, e dell'articolo 1-bis della legge 25 gennaio 1994, n. 86, non sono soggetti alle imposte sui redditi e all'Irap. Rimborso in F24 contributi al SSN sui premi assicurativi per responsabilità civile per i veicoli adibiti al trasporto merci	a regime	Trascurabile (il codice tributo riporta un'imposta sostitutiva per circa 30.000 euro)			
271	Art. 1, comma 40, legge n. 220 del 2010		2011	-16,40	15.294,00	-1.072,3	
TOTALE AGEVOLAZIONI REDDITO IMPRESA				-10.300,45			

## Agevolazioni in materia di accisa

N.	Norma di riferimento	Descrizione	Termine vigenza (anno d'imposta)	Natura delle agevolazioni	Effetti finanziari ex post (in mln. di euro)	Numero frequenze	Effetti finanziari pro capite (in euro)	Soggetti e categorie dei beneficiari
272	Tabella A, punto 2, TUA	Esenzione dell'accisa su impieghi dei prodotti energetici come carburanti per la navigazione aerea diversa dall'aviazione privata di porto e per i voli didattici	a regime	Esenzione dall'accisa	-1.613,59			Imprese che operano nel settore del trasporto commerciale scuole di pilotaggio - sono esclusi i soggetti che impiegano aeroplani per il diporto
273	Tabella A, punto 5, TUA	Impiego dei prodotti energetici nei valori agricoli e assimilati (allevamento, silvicoltura, piscicoltura e florovivaistica) - Applicazione di	a regime	Esenzione dall'accisa	-816,80			Esercenti le attività agricole, orticole, allevamento, silvicoltura, piscicoltura e florovivaistica iscritte nel registro delle imprese

		un'aliquota pari al 22% di quella normale per il gasolio e al 49% di quella normale per la benzina (uso carburanti). Esenzione per gli oli vegetali non modificati chimicamente				all'articolo 8 della legge 29 dicembre 1993, n. 580 nell'anagrafe delle aziende agricole
274	Tabella A, punto 3, TUA	Esenzione dell'accisa su carburanti per la navigazione nelle acque marine comunitarie, (compresa la pesca), con esclusione delle imbarcazioni private da di porto	a regime	Esenzione dall'accisa		Imprese che operano nel settore del trasporto marittimo e nelle acque interne a fini commerciali unitamente a imprese che operano nel settore della pesca - esclusi i soggetti che impiegano imbarcazioni da diporto Imprese che operano nel settore della navigazione per il trasporto di merci nelle acque interne - imprese che operano nel settore del dragaggio di vie navigabili e di
275	Tabella A, punto 3, TUA	Esenzione dall'accisa su carburanti per la navigazione nelle acque interne, limitatamente al trasporto delle merci e per il dragaggio di vie navigabili e porti.	a regime	Esenzione dall'accisa	-492,00	
276	Art. 52, comma 3, lett. f), TUA	Esenzione dall'accisa sull'energia elettrica impiegata consumata negli opifici industriali eventi un consumo mensile superiore a 1,200.000 kWh	a regime	Esenzione dall'accisa	-241,28	Opifici industriali (consumo mensile superiore a 1,200.000 kWh)
277	Art. 52, comma 3, lett. e), TUA	Esenzione dall'accisa sull'energia elettrica impiegata nelle abitazioni di residenza con potenza fino a 3 kW fino a 150 kWh di consumo mensile	a regime	Esenzione dall'accisa	-107,88	Soggetti privati (consumo fino a 3 kWh mensili e potenza fino a 3 kW)
278	Art. 6, commi 1□2, del D.Lgs. n. 26/2007, e disposizioni collegate	Riduzione di accisa sul gasolio impiegato come carburante per l'autotrasporto merci ed altre categorie di trasporto passeggeri	a regime	Riduzione di accisa	-95	Imprese di autotrasporto
279	Art. 2, comma 11 della legge n. 203/08	Riduzione dell'accisa sul gas naturale impiegato per usi industriali da soggetti che registrano consumi superiori a 1.200.000 mc annui -	a regime	Riduzione di accisa	-60,00	Utilizzatori industriali, termoelettrici esclusi, con consumi superiori a 1.200.000 mc annui
280	Art. 8, comma 10, lettera c) della Legge n. 448/98 e art. 2, comma 12	Gasolio e GPL impiegati per riscaldamento in aree geograficamente o elimaticamente svantaggiate (zone montane, Sardegna,	a regime	Riduzione del costo del gasolio e del GPL impiegati come combustibili in aree	-51,90	Soggetti residenti nelle aree interessate dall'agevolazione che impiegano gasolio e GPL per riscaldamento

	<i>della legge n. 203/08</i>	isole minori) - Riduzione di prezzo Riduzione dell'accisa su combustibili e carburanti impiegate dalle forze armate nazionali		svantaggiate					
281	<i>Tabella A, punto 16-bis, TUA</i>		a regime	Riduzione di accisa	-35,8				Forze armate nazionali
282	<i>Art. 52, comma 3, lett. c), TUA</i>	Esenzione dell'accisa sull'energia elettrica impiegata nelle ferrovie	a regime	Esenzione dall'accisa	-16,2				imprese che operano nel s del trasporto ferroviario (passeggeri e Soggetti che svolgono attiv trasporto di p utilizzando autovetture d noleggio da p assimilati Soggetti titola impianti azion fonti rinnovab (potenza disp > 20 kW) che producono en elettrica cons dalle imprese autoproduzion Soggetti consumatori d emulsioni di g (ovvero olio combustibile) acqua uso carburazione
283	<i>Tabella A, punto 12, TUA</i>	Riduzione dell'accisa sui carburanti per i Taxi	a regime	Riduzione dell'accisa	-14,2	18.161	-781,9		
284	<i>Art. 52, comma 3, lett. b), TUA</i>	Esenzione dall'accisa sull'energia elettrica prodotta con fonti rinnovabili in impianti con potenza superiore a 20 kW per autoconsumo	a regime	Esenzione dall'accisa	-9,9				imprese che operano nel s del trasporto pubblico urba interurbano
285	<i>Art. 21-bis, TUA</i>	Riduzione dell'accisa sulle emulsioni di gasolio o olio combustibile in acqua impiegate come carburanti o combustibili Energia elettrica impiegata nell'esercizio delle linee di trasporto urbano ed interurbano - Esenzione dall'accisa Carburanti per i trasporti ferroviari di passeggeri e merci - applicazione di un'aliquota pari al 30% di quella normale	2013	Applicazione di aliquote ridotte	-9,7				Imprese che operano nel s del trasporto ferroviario (passeggeri e
286	<i>Art. 52, comma 3, lett. d), TUA</i>	Riduzione dell'accisa sul gas naturale impiegato negli usi di cantiere, nei motori fissi e nelle operazioni di campo per la coltivazione di idrocarburi	a regime	Esenzione dall'accisa	-1,75				Imprese che occupano di estrazione di idrocarburi
287	<i>Tabella A, punto 4, TUA</i>	Esenzione dell'accisa sui prodotti energetici quando destinati: a) ad essere forniti nel quadro di relazioni diplomatiche o consolari; b) ad organizzazioni internazionali riconosciute ed ai membri di dette organizzazioni, nei	a regime	Riduzione dell'accisa	-1,40				
288	<i>Tabella A, punto 10, TUA</i>		a regime	Riduzione dell'accisa	-0,22				
289	<i>Art. 17, comma 1, TUA *</i>		a regime	esenzione dall'accisa					

290	<i>Art. 17, comma 1, TUA *</i>	<p>limiti ed alle condizioni fissate dalle relative convenzioni o accordi; c) alle Forze armate di qualsiasi Stato che sia parte contraente del Trattato del Nord Atlantico, per gli usi consentiti, con esclusione delle Forze armate nazionali; d) ad essere consumati nel quadro di un accordo stipulato con Paesi terzi o con organizzazioni internazionali che consenta per i medesimi prodotti anche l'esenzione dall'imposta sul valore aggiunto. Esenzione dell'accisa sull'alcole e le bevande alcoliche quando destinati: a) ad essere forniti nel quadro di relazioni diplomatiche o consolari; b) ad organizzazioni internazionali riconosciute ed ai membri di dette organizzazioni nei limiti ed alle condizioni fissate dalle relative convenzioni o accordi; c) alle Forze armate di qualsiasi Stato che sia parte contraente del Trattato del Nord Atlantico, per gli usi consentiti, con esclusione delle Forze armate nazionali; d) ad essere consumati nel quadro di un accordo stipulato con Paesi terzi o con organizzazioni internazionali che consenta per i medesimi prodotti anche l'esenzione dall'imposta sul valore aggiunto.</p>	a regime	Esenzione dall'accisa	Aziende che eseguono processi di riduzione e processi elettrolitici, unitamente a quelle che operano nel settore della
291	<i>Art. 21, comma 13, TUA</i>	<p>Non sottoposizione ad accisa per i prodotti energetici impiegati in alcuni processi produttivi (riduzione chimica, processi elettrolitici, metallurgici e</p>	a regime	Non sottoposizione ad accisa	Aziende che eseguono processi di riduzione e processi elettrolitici, unitamente a quelle che operano nel settore della

mineralogici)

lavorazione di minerali non metalliferi (v. DI26 di cui al regolamento n. 3037/90 del Consiglio, del 10 ottobre 1990)

292	<i>Art. 27, comma 3 lett. a) TUA *</i>	Esenzione dall'accisa per l'alcole denaturato con denaturante generale e destinato alla vendita	a regime	Esenzione dall'accisa	
293	<i>Art. 27, comma 3 lett. b) TUA *</i>	Esenzione dall'accisa per l'alcole e le bevande alcoliche denaturati con denaturante speciale ed impiegati nella fabbricazione di prodotti non destinati al consumo umano alimentare	a regime	Esenzione dall'accisa	
294	<i>Art. 27, comma 3 lett. c) TUA *</i>	Esenzione dall'accisa per l'alcole e le bevande alcoliche impiegati per la produzione di aceto di cui al codice NC 2209	a regime	Esenzione dall'accisa	Perdita non rilevante
295	<i>Art. 27, comma 3 lett. d) TUA *</i>	Esenzione dall'accisa per l'alcole e le bevande alcoliche impiegati per la fabbricazione di medicinali	a regime	Esenzione dall'accisa	
296	<i>Art. 27, comma 3 lett. e) TUA *</i>	Esenzione dall'accisa per l'alcole e le bevande alcoliche impiegati in un processo di fabbricazione, a condizione che il prodotto finale non contenga alcole	a regime	Esenzione dall'accisa	
297	<i>Art. 27, comma 3 lett. f) TUA*</i>	Esenzione dall'accisa per l'alcole e le bevande alcoliche impiegati nella produzione di aromi destinati alla preparazione di prodotti alimentari e di bevande analcoliche	a regime	Esenzione dall'accisa	
298	<i>Art. 27, comma 3 lett. g) TUA *</i>	Esenzione dall'accisa per l'alcole e le bevande alcoliche impiegati direttamente o come componenti di prodotti semilavorati destinati alla fabbricazione di prodotti alimentari, ripieni o meno, a condizione che il contenuto di alcole non sia superiore a	a regime	Esenzione dall'accisa	Perdita non rilevante

299	<i>Art. 27, comma 3 lett. h) TUA *</i>	soglie prefissate Esenzione dall'accisa per l'alcole e le bevande alcoliche impiegati come campioni per analisi, per prove di produzione necessarie o a fini scientifici	a regime	Esenzione dall'accisa	
300	<i>Art. 27, comma 3 lett. i) TUA *</i>	Esenzione dall'accisa per l'alcole e le bevande alcoliche utilizzati nella fabbricazione di un componente non soggetto ad accisa	a regime	Esenzione dall'accisa	
301	<i>Art. 33, comma 2, TUA</i>	Determinazione forfettaria dell'accisa sull'alcole etilico prodotto da piccoli alambicchi	a regime		Perdita non rilevante
302	<i>Art. 35, comma 4, TUA</i>	Determinazione forfettaria dell'accisa sulla birra per piccole fabbriche	a regime		Perdita non rilevante
303	<i>Art. 52, comma 2, lettera e)</i>	Non sottoposizione ad accisa per l'energia elettrica impiegata per la riduzione chimica e nei processi elettrolitici e metallurgici	a regime	Non sottoposizione ad accisa	
304	<i>Art. 52, comma 2, lettera f)</i>	Non sottoposizione ad accisa per l'energia elettrica impiegata nei processi mineralogici	a regime	Non sottoposizione ad accisa	
305	<i>Art. 52, comma 2, lettera a) TUA *</i>	Esenzione dall'accisa per l'energia elettrica utilizzata per l'attività di produzione elettrica e per mantenere la capacità di produrre elettricità	a regime		Soggetti che producono energia elettrica
306	<i>Art. 55, comma 3, TUA</i>	Pagamento dell'accisa con un canone forfetario per le forniture di energia elettrica «a cottimo» (piccole forniture di elettricità)	a regime		Perdita non rilevante
307	<i>Art. 55, comma 5, TUA</i>	Pagamento dell'accisa sull'energia elettrica con canone annuo di abbonamento (per l'energia elettrica ottenuta da officine non fornite di misuratori)	a regime		Perdita non rilevante
308	<i>Art. 55, comma 5, TUA</i>	Pagamento dell'accisa sull'energia elettrica con canone annuo di abbonamento	a regime		Perdita non rilevante
					Piccoli produttori di alcole etilico che possiedono alambicchi di capacità non superiore a 2 ettolitri che non producono più di 2 ettolitri di alcole anidro in un anno. Piccoli produttori di birra con produttività potenziale media inferiore a 2 e

		(energia elettrica ottenuta da impianti di produzione combinata di energia elettrica e calore, con potenza disponibile non superiore a 100 kW non forniti di misuratori)				energia elettrica e calore con potenza disponibile non superiore a 100 kW
309	Art. 62, comma 2, TUA	Esenzione dall'imposta di consumo per gli oli lubrificanti impiegati nella produzione e nella lavorazione della gomma naturale e sintetica per la fabbricazione dei relativi manufatti, nella produzione delle materie plastiche e delle resine artificiali o sintetiche, comprese le colle adesive, nella produzione degli antiparassitari per le piante da frutta	a regime	Esenzione dall'imposta di consumo		Soggetti produttori di gomma naturale e sintetica, di materie plastiche e antiparassitari impiegano oli lubrificanti come materia prima
310	Tabella A, punto 1, TUA	Esenzione dall'accisa per i prodotti energetici impiegati in usi diversi dal carburante per motori o da combustibile per riscaldamento	a regime	Esenzione dall'accisa		
311	Tabella A, punto 6, TUA	Esenzione dall'accisa sui carburanti per il prosciugamento e la sistemazione dei terreni allagati nelle zone colpite da alluvione	a regime	Esenzione dall'accisa	Perdita non rilevante	Soggetti che impiegano prodotti energetici per prosciugamento e sistemazione dei terreni allagati da zone alluvionali
312	Tabella A, punto 7, TUA	Esenzione dall'accisa sui carburanti per il sollevamento delle acque allo scopo di agevolare la coltivazione dei fondi rustici sui terreni bonificati	a regime	Esenzione dall'accisa	Perdita non rilevante	Soggetti operanti nel settore dei bonifici per la sistemazione all'agricoltura dei terreni rustici
313	Tabella A, punto 8, TUA	Riduzione dell'accisa sui carburanti per le prove sperimentali e collaudo di motori di aviazione e marina -	a regime	Riduzione dell'accisa	Perdita non rilevante	Soggetti operanti nel settore della produzione e collaudo dei motori marini e di aviazione (per i quali è prevista anche la revisione)
314	Tabella A, punto 9 TUA	Riduzione dell'accisa sui prodotti energetici impiegati nei motori fissi in stabilimenti industriali, agricolo-industriali, laboratori, cantieri di ricerche di idrocarburi e di forze endogene e cantieri di costruzione	a regime	Riduzione dell'accisa		Soggetti professionali che impiegano i prodotti energetici (escluso il gas naturale) come carburante per l'azionamento dei motori fissi utilizzati per la produzione di forza motrice
315	Tabella A,	Riduzione dell'accisa	a regime	Riduzione		Imprese che

	<i>punto 11 TUA</i>	sui prodotti energetici impiegati per la produzione di energia elettrica con impianti obbligati alla denuncia		dell'accisa			producono energia elettrica
316	<i>Tabella A, punto 11-bis, TUA</i>	Esenzione dall'accisa sull'energia elettrica prodotta da impianti di gasificazione -	a regime	Esenzione dall'accisa			Imprese che operano nel settore della gasificazione che ottengono durante il processo di gasificazione energia elettrica
317	<i>Tabella A, punto 13, TUA</i>	Riduzione dell'accisa sui carburanti per le autoambulanze -	a regime	Riduzione dell'accisa	-4,10		Enti di assistenza di pronto soccorso individuati mediante provvedimenti dell'Amministrazione finanziaria
318	<i>Tabella A, punto 14, TUA</i>	Esenzione dall'accisa sui prodotti energetici impiegati per la produzione di magnesio da acque di mare	a regime	Esenzione dall'accisa	Perdita non rilevante		Soggetti che svolgono attività di produzione di magnesio da acque di mare
319	<i>Tabella A, punto 15, TUA</i>	Riduzione dell'accisa sul GPL utilizzato negli impianti centralizzati per usi industriali	a regime	Riduzione dell'accisa			Persone giuridiche che impiegano GPL come combustibile per specifici impianti
320	<i>Tabella A, punto 15, TUA</i>	Riduzione dell'accisa sul GPL impiegato come carburante per gli autobus urbani ed extraurbani adibiti al servizio pubblico	a regime	Riduzione dell'accisa			Persone giuridiche che impiegano GPL come carburante per l'autotrazione di autobus urbani ed extraurbani adibiti al servizio pubblico
321	<i>Tabella A, punto 16, TUA</i>	Esenzione dall'accisa su prodotti energetici iniettati negli altiforni per la realizzazione dei processi produttivi -	a regime	Esenzione dall'accisa			Soggetti che svolgono attività siderurgiche e assimilata

TOTALE AGEVOLAZIONI ACCISE -3.571,72

\* Esenzione obbligatoria

## Agevolazioni in materia di IVA

N.	Norma di riferimento	Descrizione	Termine vigenza (anno d'imposta)	Natura delle agevolazioni	Effetti finanziari ex post (in mln. di euro)	Numero frequenze	Effetti finanziari pro capite (in euro)	Soggetti beneficiari
	<i>Tabella A, parte III, D.P.R. n. 633/72</i>	Aliquota IVA del 10% per le cessioni di beni elencati nella <i>tabella A, parte III</i>		a regime	-23.239,00			Famiglie consumatrici e servizi di prima necessità elencati nella <i>Tabella A, parte III</i>
		Prodotti alimentari	-4.916					
		Ristorazione, bar e alberghi	-6.036					
		Abitazione: manutenzione, affitti e servizi condominiali	-488					

		Acqua, combustibili, energia	-1.728						
322	di cui	Spese sanitarie (medicinali e altri prodotti farmaceutici)	-1.642						
		Trasporti	-833						
		Comunicazioni (servizi telefonici)	-166						
		Tempo libero e cultura	-783						
		Acquisti P.A. (consumi e investimenti)	-1.886						
		Acquisti operatori economici con IVA indetraibile (consumi e investimenti)	-4.761						
	<i>Tabella A, parte II, D.P.R. 633/72</i>	Aliquota IVA del 4% per le cessioni di beni elencati nella <i>tabella A, parte II</i>	a regime	Beni e servizi soggetti all'aliquota Iva del 4 per cento	-13.711,00				Famiglie di consumatori e servizi di prima necessità elencati nella <i>Tabella A, II</i>
		Prodotti alimentari	-7380						
		Mense	-464						
		Assistenza disabili e anziani	-556						
323	di cui	Spese sanitarie (medicinali e altri prodotti farmaceutici)	-20						
		Libri e giornali	-1587						
		Tempo libero (spese per abbon. Radio tv, internet, spese per animali domestici)	-301						
		Acquisti P.A: (consumi e investimenti)	-135						
		Acquisti operatori economici con Iva indetraibile (consumi e investimenti)	-3266						
324	<i>Art. 34 del D.P.R. n. 633/72</i>	Regime speciale IVA per i produttori agricoli	a regime	Calcolo dell'imposta in base ad applicazione percentuali di compensazione e detrazione forfetizzata Sistema monofase con imposta a carico dell'editore ed esclusione delle successive cessioni, applicazione dell'aliquota ridotta del 4%	-285,00	326.959	-871,7		Imprenditori agricoli che effettuano cessioni di prodotti agricoli
325	<i>Art. 74, comma 1, lett. c), del D.P.R. n. 633/72</i>	Regime speciale IVA per il settore editoriale	a regime		-243				Editori che effettuano cessioni di classificabili come prodotti editoriali
326	<i>Art. 34-bis del D.P.R. n. 633/72</i>	Attività agricole connesse	a regime	Detrazione forfetizzata dell'imposta nella misura del 50%	-2,6	2.607	-997,3		Imprenditori agricoli che effettuano forniture o servizi a terzi sensi dell'art. 2135, terzo comma c.
327	<i>Art. 74-ter</i>	Regime speciale per le	a regime		senza				Agenzie di

	<i>del D.P.R. n. 633/72</i>	agenzie di viaggio		effetti	viaggio e operator
328	<i>Art. 74- quater del D.P.R. n. 633/72</i>	Regime speciale per le attività spettacolistiche	a regime	senza effetti	Soggetti c svolgono di spettac
329	<i>Artt. da 36 a 40 del D.L. n. 41/1995</i>	Regime del margine per i beni usati, oggetti d'arte, d'antiquariato e da collezione	a regime	senza effetti	Soggetti c esercitano commerci beni usati oggetti d'a d'antiquar da collezio
330	<i>Artt. da 36 a 40 del D.L. n. 41/1995</i>	Regime del margine per le auto usate	a regime	senza effetti	Soggetti c esercitano commerci veicoli usa
331	<i>Art. 40-bis del D.L. n. 41 del 23 febbraio 1995</i>	Regime speciale per le vendite all'asta	a regime	senza effetti	Soggetti c esercitano vendite mediante dell'asta Soggetti c
332	<i>Art. 8, primo comma, lettera c) del D.P.R. n. 633/1972</i>	Cessioni di beni effettuate nei confronti di esportatori abituali nei limiti del plafond maturato	a regime		effettuand almeno il delle oper esportazio cessioni intracomu
333	<i>Art. 8-bis, lettera a) del D.P.R. n. 633/72</i>	Cessioni di navi destinate all'esercizio di attività commerciali o della pesca	a regime		Imprese c utilizzano commerci pesca
334	<i>Art. 8-bis, lettera b), del D.P.R. n. 633/72</i>	Cessioni di navi e di aeromobili ad organi dello Stato	a regime		Gli organi Stato in relazione acquisti d ed aerome
335	<i>Art. 8-bis, lettera c) del D.P.R. n. 633/72</i>	Cessioni di aeromobili destinati ad imprese di navigazione aerea che effettuano prevalentemente trasporti internazionali	a regime		Imprese c navigazion aerea
336	<i>Art. 8-bis, lettera d), del D.P.R. n. 633/72</i>	Cessioni di apparati motori (e loro componenti) delle navi ed aeromobili agevolate	a regime		Imprese c utilizzano commerci pesca ed imprese d navigazion aerea
337	<i>Art. 8-bis, lettera d), del D.P.R. n. 633/72</i>	Cessioni di beni destinati a dotazione di bordo delle navi ed aeromobili agevolate	a regime		Imprese c utilizzano commerci pesca ed imprese d navigazion aerea
338	<i>Art. 8-bis, lettera e), del D.P.R. n. 633/72</i>	Prestazioni di servizi relative a costruzione, manutenzione, riparazione, trasformazione, locazione e noleggio delle navi ed aeromobili agevolate	a regime		Imprese c utilizzano commerci pesca ed imprese d navigazion aerea
339	<i>Art. 9, n. 1, del D.P.R. n. 633/72</i>	Trasporti internazionali di persone	a regime		Famiglie e imprese c utilizzano

340	<i>Art. 9, n. 2, del D.P.R. n. 633/72</i>	Trasporti di beni oggetto di esportazioni	a regime	trasporti internazionali persone imprese c effettuando esportazio
341	<i>Art. 9, n. 3, del D.P.R. n. 633/72</i>	Noleggio e locazioni di navi, aeromobili, autoveicoli, etc., adibiti ai trasporti internazionali di persone e beni	a regime	Imprese c trasporti internazio
342	<i>Art. 9, n. 4, del D.P.R. n. 633/72</i>	Servizi di spedizione relativi ai trasporti internazionali di persone e di beni	a regime	Imprese c effettuando esportazio
343	<i>Art. 9, n. 5, del D.P.R. n. 633/72</i>	Servizi di carico, scarico, e simili relativi a beni in esportazione	a regime	Imprese c effettuando esportazio
344	<i>Art. 9, n. 6, del D.P.R. n. 633/72</i>	Servizi prestati nei porti, aeroporti e simili nonché quelli resi dagli agenti marittimi raccomandatari	a regime	Imprese c effettuando esportazio importazio
345	<i>Art. 9, n. 7, del D.P.R. n. 633/72</i>	Servizi di intermediazione relativi a beni in importazione, esportazione ed in transito, a trasporti internazionali, ai noleggi ed alle locazioni nonché quelli relativi ad operazioni effettuate fuori del territorio dell'Unione europea	a regime	Imprese c effettuando esportazio importazio
346	<i>Art. 9, n. 7-bis, del D.P.R. n. 633/72</i>	Servizi di intermediazione resi in nome e per conto di agenzie di viaggio relativi a prestazioni eseguite fuori dal territorio dell'Unione europea	a regime	Agenti di
347	<i>Art. 9, n. 8, del D.P.R. n. 633/72</i>	Manipolazioni usuali eseguite nei depositi doganali	a regime	Imprese c effettuando esportazio
348	<i>Art. 9, n. 9, del D.P.R. n. 633/72</i>	Trattamenti di cui all' <i>articolo 176 del D.P.R. n. 43 del 1973</i> , eseguiti su beni di provenienza estera nonché su beni nazionali o comunitari destinati ad essere esportati	a regime	Imprese c effettuando esportazio
349	<i>Art. 10, primo comma, n. 1), D.P.R. n. 633/72</i>	Esenzione per i servizi finanziari, esclusi i servizi di recupero crediti	a regime	Famiglie c acquistano servizi fina
350	<i>Art. 10, primo comma, n. 2), D.P.R. n. 633/1972</i>	Esenzione per le operazioni di assicurazione	a regime	Famiglie c acquistano servizi assicurativ
351	<i>Art. 10, primo comma, n.</i>	Esenzione per le operazioni relative a valute estere	a regime	Famiglie c acquistano servizi fina

	3), D.P.R. n. 633/1972			
352	Art. 10, primo comma, n. 4), D.P.R. n. 633/1972	Esenzione per le operazioni relativi ad azioni, obbligazioni o altri titoli, eccettuate la custodia e l'amministrazione dei titoli	a regime	Famiglie c acquistan servizi fina
353	Art. 10, primo comma, n. 5), D.P.R. n. 633/1972	Esenzione per le operazioni relative alla riscossione dei tributi	a regime	Famiglie c assolvono tributi
354	Art. 10, primo comma, n. 6), D.P.R. n. 633/1972	Esenzione per le operazioni relative all'esercizio del lotto, delle lotterie nazionali, dei giochi di abilità e dei concorsi pronostici nonché quelle relative all'esercizio dei totalizzatori e delle scommesse, ivi comprese le operazioni relative alla raccolta delle giocate	a regime	Famiglie
355	Art. 10, primo comma, n. 7) D.P.R. n. 633/1972	Esenzione per le operazioni relative all'esercizio delle scommesse in occasione di gare, corse, giuochi, concorsi e competizioni di ogni genere, diverse da quelle indicate al numero precedente, nonché quelle relative all'esercizio del giuoco nelle case da giuoco autorizzate e alle operazioni di sorte locali autorizzate	a regime	Famiglie
356	Art. 10, primo comma, n. 8), D.P.R. n. 633/1972	Esenzione per le locazioni di terreni e aziende agricole, di aree diverse da quelle destinate a parcheggio di veicoli e di fabbricati, escluse le locazioni di fabbricati abitativi effettuate in attuazione di piani di edilizia abitativa convenzionata e le locazioni di fabbricati strumentali per natura effettuate nei confronti dei soggetti indicati alle lettere b) e c) del numero 8-ter) ovvero per le quali il locatore abbia manifestato l'opzione per l'imposizione	a regime	Famiglie c locano im
357	Art. 10, primo comma, n. 8-bis), D.P.R.	Esenzione per le cessioni di fabbricati abitativi, escluse quelle effettuate dalle	a regime	Famiglie c acquistan immobili

358	<p><i>n. 633/1972</i></p> <p><i>Art. 10, primo comma, n. 8-ter), D.P.R. n. 633/1972</i></p>	<p>imprese costruttrici o dalle imprese di ristrutturazione entro cinque anni dalla data di ultimazione della costruzione o dell'intervento</p> <p>Esenzione per le cessioni di fabbricati strumentali per natura, escluse:</p> <p>a) quelle effettuate dalle imprese costruttrici o di ristrutturazione;</p> <p>b) quelle effettuate nei confronti di soggetti passivi d'imposta con pro rata inferiore al 25 per cento;</p> <p>c) quelle effettuate nei confronti di privati;</p> <p>d) quelle per le quali il cedente abbia manifestato l'opzione per l'imposizione</p>	a regime		Famiglie c acquistano immobili
359	<p><i>Art. 10, primo comma, n. 9), D.P.R. n. 633/1972</i></p>	<p>Esenzione per le prestazioni di intermediazione relative alle operazioni finanziarie</p>	a regime		Famiglie c acquistano servizi fina
360	<p><i>Art. 10, primo comma n. 11), D.P.R. n. 633/1972</i></p>	<p>Esenzione per le cessioni di oro da investimento, ad esclusione di quelle effettuate dai soggetti che producono oro da investimento o che trasformano oro in oro da investimento ovvero commerciano oro da investimento che abbiano optato per l'imposizione</p>	a regime		Investitor
361	<p><i>Art. 10, primo comma, n. 12), D.P.R. n. 633/1972</i></p>	<p>Esenzione per le cessioni gratuite di beni fatte ad enti pubblici, associazioni riconosciute o fondazioni aventi esclusivamente finalità di assistenza, beneficenza, educazione, istruzione, studio o ricerca scientifica e alle ONLUS</p>	a regime	-155,00	Enti pubbl ONLUS
362	<p><i>Art. 10, primo comma, n. 13), D.P.R. n. 633/1972</i></p>	<p>Esenzione per le cessioni gratuite di beni fatte a favore delle popolazioni colpite da calamità naturali</p>	a regime	Perdita non rilevante	Popolazion colpite da calamità n
363	<p><i>Art. 10, primo comma, n. 14), D.P.R. n. 633/1972</i></p>	<p>Esenzione delle prestazioni di trasporto urbano di persone effettuate mediante taxi o altri mezzi di trasporto abilitati ad</p>	a regime	-13,00	Utenti di s taxi

		eeguire servizi di trasporto marittimo, lacuale, fluviale e lagunare			
364	Art. 10, primo comma, n. 15), D.P.R. n. 633/1972	Esenzione delle prestazioni di trasporto di malati o feriti con ambulanze	a regime		Utenti che acquistano servizi di autoambulanze
365	Art. 10, primo comma, n. 16), D.P.R. n. 633/1972	Esenzione del servizio postale universale	a regime		Famiglie
366	Art. 10, primo comma, n. 18), D.P.R. n. 633/1972	Esenzione delle prestazioni sanitarie	a regime		Famiglie
367	Art. 10, primo comma, n. 19), D.P.R. n. 633/1972	Esenzione delle prestazioni di ricovero e cura rese da enti ospedalieri o da cliniche e case di cura convenzionate	a regime		Famiglie
368	Art. 10, primo comma, n. 20), D.P.R. n. 633/1972	Esenzione delle prestazioni educative rese da istituti o scuole riconosciuti	a regime		Famiglie
369	Art. 10, primo comma, n. 21), D.P.R. n. 633/1972	Esenzione delle prestazioni dei brefotrofi, orfanotrofi, asili, case di riposo per anziani e simili, delle colonie marine, montane e campestri e degli alberghi e ostelli per la gioventù	a regime		Famiglie
370	Art. 10, primo comma, n. 22), D.P.R. n. 633/1972	Esenzione delle prestazioni delle biblioteche e quelle inerenti alla visita di musei, gallerie, pinacoteche, monumenti, ville, palazzi, parchi, giardini botanici e zoologici e simili	a regime		Famiglie
371	Art. 10, primo comma, n. 23), D.P.R. n. 633/1972	Esenzione delle prestazioni previdenziali e assistenziali a favore del personale dipendente	a regime		Famiglie
372	Art. 10, primo comma, n. 24), D.P.R. n. 633/1972	Esenzione delle cessioni di organi, sangue e latte umani e di plasma sanguigno	a regime		Famiglie e Istituzioni sanitarie
373	Art. 10, primo comma, n. 27), D.P.R. n. 633/1972	Esenzione delle prestazioni dei servizi di pompe funebri	a regime	-116,00	Famiglie
374	Art. 10, primo comma, n. 27-ter),	Esenzione delle prestazioni socio-sanitarie, di assistenza domiciliare o	a regime		Famiglie

	<i>D.P.R. n. 633/1972</i>	ambulatoriale, in comunità e simili, in favore di persone disagiate rese da organismi di diritto pubblico e da ONLUS				
375	<i>Art. 10, primo comma, n. 27-quater), D.P.R. n. 633/1972</i>	Esenzione delle prestazioni delle compagnie barracellari	a regime		Perdita non rilevante	Famiglie e Proprietari terrieri
376	<i>Art. 10, secondo comma, D.P.R. n. 633/1972</i>	Esenzione delle prestazioni di servizi effettuate nei confronti dei consorziati da consorzi costituiti tra soggetti che effettuano essenzialmente operazioni esenti	a regime		-496,00	Banche e soggetti che effettuano operazioni essenziali
377	<i>Art. 34, comma 6, del D.P.R. n. 633/72</i>	Regime speciale IVA per i produttori agricoli in regime di esonero	a regime		-10,50	Imprenditori agricoli, con volume d'attività inferiore a 100.000 euro, che effettuano cessioni di prodotti agricoli
378	<i>Art. 38-quater del D.P.R. n. 633/72</i>	Cessioni di beni a viaggiatori residenti fuori dell'Unione europea	a regime			Soggetti che non risiedono nell'Unione europea
379	<i>Art. 72, n.ri 1, 3, 4 e 5, del D.P.R. n. 633/72</i>	Cessioni di beni e prestazioni di servizi effettuate nei confronti di rappresentanze diplomatiche, dell'Unione europea, di imprese o enti che eseguono contratti di ricerca o di associazione con l'UE, e dell'ONU	a regime			Organismi internazionali imprese che eseguono contratti
380	<i>Art. 72, n. 2, del D.P.R. n. 633/72</i>	Cessioni di beni e prestazioni di servizi effettuate nei confronti dei Comandi militari degli Stati membri dell'UE, della NATO e del Ministero della Difesa quando agisce per conto della NATO	a regime			Stati membri dell'UE, NATO, Ministero della Difesa
381	<i>Art. 74, comma 4, D.P.R. n. 633/72</i>	Versamenti trimestrali senza pagamento di interessi per alcune categorie di contribuenti autorizzati con D.M. (somministrazione di gas, acqua ed energia elettrica)	a regime		Produce solo effetti di cassa	Imprese che emettono fatture con elevato numero di fatture (grandi fatturatori)
382	<i>Art. 74, comma 4, D.P.R. n. 633/72</i>	Versamenti trimestrali senza pagamento di interessi per gli esercenti impianti distribuzione carburante per uso autotrazione	a regime		Produce solo effetti di cassa	Soggetti esercenti impianti di distribuzione carburante per uso autotrazione
383	<i>Art. 74,</i>	Versamenti trimestrali	a regime		Produce	Autotrasporti

	<i>comma 4, D.P.R. n. 633/1972</i>	senza pagamento di interessi per gli autotrasportatori cose conto terzi			solo effetti di cassa	di cose conto terzi
384	<i>Art. 74, comma 4, D.P.R. n. 633/1972</i>	Versamenti differiti di un trimestre per gli autotrasportatori cose conto terzi	a regime		Produce solo effetti di cassa	Autotrasportatori di cose conto terzi
385	<i>Art. 74, comma 5, decreto del D.P.R. n. 633/72</i>	Versamenti trimestrali senza pagamento di interessi per i subfornitori	a regime			Famiglie di consumatori e servizi di prima necessità elencati nella Tabella A, III
386	<i>Art. 74, comma 6, del D.P.R. n. 633/72</i>	Regime speciale per gli intrattenimenti, i giochi e le altre attività di cui alla tariffa allegata al D.P.R. n. 640/72	a regime			Soggetti che effettuano attività di intrattenimento
387	<i>Art. 14, comma 4, legge n. 49/1987</i>	Non assoggettamento ad IVA delle cessioni di beni fatte allo Stato e alle ONG che le spediscono all'estero per finalità umanitarie	a regime			Lo Stato e le ONG
388	<i>Art. 7, comma 1, lett. b), della Legge n. 488/99; art. 2, comma 11, della Legge n. 191/09</i>	Aliquota ridotta ai servizi di riparazione e ristrutturazione di abitazioni private che: a) siano caratterizzati da alta intensità di lavoro; b) siano in larga misura resi direttamente a consumatori finali; c) abbiano principalmente natura locale e non siano atti a creare distorsione della concorrenza	a regime	Aliquota ridotta	-523,00	Famiglie di acquirenti di servizi edili
389	<i>Art. 1, commi da 96 a 117, L. 24 dicembre 2007, n. 244</i>	Regime dei Contribuenti minimi	a regime	Semplificazione degli obblighi formali e sostanziali dell'IVA	La stima è già compresa nella parte IRPEF	Persone fisiche esercenti d'impresa professionistica
390	<i>Articolo 5, comma 2, della legge n. 413/1991</i>	Regime di detrazione forfettizzata per le attività di agriturismo	a regime		-3,20	Soggetti che effettuano attività di agriturismo
391	<i>Art. 50-bis, comma 4, D.L. n. 331/1993</i>	Cessioni di beni e prestazioni di servizi relativi a beni custoditi in un deposito IVA	a regime		Senza effetti	Imprese che effettuano esportazioni e importazioni
392	<i>Art. 13 L. n. 388/2000</i>	Esonero dai versamenti periodici per le persone fisiche che iniziano un'attività e godono del relativo regime fiscale agevolato	a regime			Persone fisiche che iniziano un'attività d'impresa
393	<i>Art. 7 D.L. n. 185/2008</i>	Regime dell'IVA di cassa in base al quale il versamento dell'IVA è differito al momento della riscossione dei corrispettivi	a regime		Effetti di cassa	Piccole imprese
TOTALE AGEVOLAZIONI IVA					-38.797,30	

## Agevolazioni in materia di registro e imposte ipocastali

N.	Norma di riferimento	Descrizione	Termine vigenza (anno d'imposta)	Natura delle agevolazioni	Effetti finanziari ex post (in mln. di euro)	Numero frequenze	Effetti finanziari pro capite (in euro)	Soggetti beneficiari
394	Artt. 15 e seguenti del D.P.R. n. 601/73	Per le operazioni concernenti il settore del credito è prevista l'applicazione dell'imposta sostitutiva in luogo delle imposte di registro, di bollo, ipotecaria e catastale e tassa sulle concessioni governative	a regime	Imposta sostitutiva ad aliquote differenziate secondo la motivazione del mutuo.	-1.638,00			Privati, banche ed enti erogatori di finanziamenti a medio-lungo termine
395	Allegato C alla legge n. 1216/61	Esenzione da imposta sulle assicurazioni e sui contratti vitalizi	a regime	Esenzione	-1.200,00			Società assicurative e privati contraenti
396	Nota 2-bis all'art. 1 della Tariffa parte I allegata al D.P.R. n. 131/1986	Agevolazione per l'acquisto della prima casa: riduzione dell'aliquota dell'imposta di registro ed applicazione delle imposte ipotecarie e catastali in misura fissa	a regime	Riduzione di imposta	-1.152,70	325.021	-3.546,5	Privati acquirenti di prima casa e abitazione
397	Art. 16 comma 2, della Legge n. 1216/61	Esenzione da imposta di registro e formalità di registrazione contratti di assicurazione e riassicurazione, ricevute e quietanze	a regime	Esenzione	-295,00			Società assicurative e privati contraenti
398	Legge 604/1954 e normative collegate; prorogata ex art. 2, comma 4-bis, del D.L. n. 194/2009 e posta a regime con la legge n. 220/2010 (legge di stabilità)	Agevolazioni in tema di imposte di registro, ipotecarie e catastali sui trasferimenti immobiliari in agricoltura (piccola proprietà contadina)	a regime	Riduzione di imposta	-44			Operatori del settore agricolo
399	Art. 5 della Legge n. 168/82	Applicazione delle imposte ipotecaria, catastale e imposta di registro in misura fissa IN RELAZIONE A a) permuta di immobili compresi in piani di recupero b) trasferimenti di immobili compresi in piani di recupero Un quarto dell'imposta stabilita dall'art. 1, lett. a) della tariffa allegato	a regime	Imposte in misura fissa	-40,00	2.171	-18.424,7	Soggetti attuatori di interventi di edilizia pubblica in zone particolari
400	Allegato B - art. 1 alla Legge n. 1216/61	A) a favore dei titolari di case popolari ed economiche contratti di assicurazione sulla vita umana a garanzia della casa	a regime	Riduzione di aliquota	-29,50			Società assicurative e privati contraenti

401	<i>Legge n. 244/07</i>	Imposta di registro all'1% per il trasferimento di immobili compresi in piani urbanistici particolareggiati diretti all'attuazione dei programmi di edilizia residenziale comunque denominati	a regime	Riduzione di aliquota	□27,40			Soggetti attuatori di piano edil
402	<i>Art. 32 del D.P.R. n. 601/73</i>	Esenzione dall'applicazione delle imposte ipotecarie e catastali, imposta di registro in misura fissa per atti di trasferimento della proprietà: a) delle aree comprese nei piani di edilizia residenziale pubblica b) delle aree comprese nei piani da destinare a insediamenti produttivi	a regime	Imposta in misura fissa o esenzione	-23,40	1.404	-16.666,7	Soggetti attuatori di interventi edilizia pu
403	<i>Art. 3 del D.Lgs. n. 346/90</i>	Trasferimenti a favore dello Stato, regioni, province, comuni, enti pubblici, alcune associazioni e fondazioni, ONLUS, movimenti e partiti politici nonché a condizione di reciprocità enti pubblici, fondazioni ed associazioni esteri	a regime	Esenzione o imposta in misura fissa	-10,80			Soggetti p a forte rile sociale
404	<i>Artt. 1 e 10 del D.Lgs. n. 347/90</i>	Trasferimenti a favore dello Stato, regioni, province, comuni, enti pubblici, alcune associazioni e fondazioni, ONLUS, movimenti e partiti politici nonché a condizione di reciprocità enti pubblici, fondazioni ed associazioni esteri	a regime	Esenzione o imposta in misura fissa	-4,10			Enti pubb utilità soc
405	<i>Art. 9 del D.P.R. n. 601/73</i>	Imposta catastale in misura fissa per atti di trasferimento di terreni in zone montane	a regime	Imposta in misura fissa	-2,70			Soggetti operanti i montane
406	<i>Art. 13 del D.Lgs. n. 346/90</i>	Esclusione dall'attivo ereditario di beni culturali	a regime	Riduzione base imponibile	-0,30			Eredi
407	<i>Art. 1□bis, comma 3, della Legge n. 1216/61</i>	Esenzione da qualsiasi tassa e imposta indiretta e formalità di registrazione operazioni ed atti, pagamento risarcimento vittime della strada e rapporti tra CONSAP ed imprese assicuratrici per responsabilità civile veicoli e natanti	a regime	Esenzione	-1,00			Vittime de strada e l familiari
408	<i>Art. 13-bis, comma 1, del</i>	Esenzione dalle tasse sulle concessioni	a regime	Esenzione	-1,00			Onlus ed analoghi

	<i>D.P.R. n. 641/72</i>	governative gli atti e i provvedimenti concernenti le ONLUS e le società e associazioni sportive dilettantistiche Esenzione dalle tasse sulle concessioni governative gli atti costitutivi, gli statuti ed ogni altro atto necessario per l'adempimento di obblighi dei movimenti o partiti politici, derivanti da disposizioni legislative o regolamentari	a regime	Esenzione	-1,00	Partiti e movimenti politici
409	<i>Art. 13-bis, comma 1-bis, del D.P.R. n. 641/72</i>	Esenzione dalle tasse sulle concessioni governative le licenze rilasciate a dipendenti civili dello Stato, a norma dell' <i>articolo 74 del regolamento di pubblica sicurezza</i> nonché alle persone comprese nelle categorie, individuate a norma dell' <i>art. 7, comma 2, della legge n. 36/90</i>	a regime	Esenzione	-37,00	Personale pubblico e categorie speciali
410	<i>Nota sub punto 3 all'art. 4 della tariffa allegata al D.P.R. n. 641/72</i>	Tasse sulle concessioni governative ridotte al 25% ai concessionari privati per radiodiffusione sonora a carattere comunitario	a regime	Riduzione di aliquota	-2,00	Concessionari privati radiodiffusione
411	<i>Nota sub punto 1 all'art. 18 della tariffa, allegata al D.P.R. n. 641/72</i>	Esenzione da tasse sulle concessioni governative e licenze o i documenti sostitutivi intestati ad invalidi a seguito di perdita anatomica o funzionale di entrambi gli arti inferiori nonché a non vedenti e a sordi	a regime	Esenzione	-0,50	Invalidi
412	<i>Nota sub punto 3 all'art. 21 della tariffa allegata al D.P.R. n. 641/72</i>	Imposta in misura fissa per la registrazione volontaria atti non assoggettati all'obbligo della registrazione indicati nella Tabella per i quali la predetta registrazione viene volontariamente richiesta	a regime	Applicazione dell'imposta in misura fissa		Soggetti di registrazione volontaria atti non assoggettati a registrazione obbligatoria
413	<i>Tabella allegata al D.P.R. 131/1986</i>	Esenzione delle liberalità indirette risultanti da atti di trasferimento soggetti a registrazione	a regime	Esenzione	-1,00	Donatari
414	<i>Art. 1 del D.Lgs. n. 346/90</i>	Riduzione di imposta per: successioni apertesesi entro 5 anni da altre successioni;	a regime	Riduzione di imposta	-0,50	Eredi
415	<i>Art. 25 del D.Lgs. n. 346/90</i>					

		beni immobili culturali non sottoposti a vincolo anteriormente all'apertura della successione; fondi rustici devoluti al coniuge e parenti prossimi di valore non superiore a lire 200 milioni; immobili o parti di immobili adibiti all'esercizio dell'impresa e devoluti al coniuge e/o parenti prossimi; aziende, quote di società di persone o beni strumentali ubicate in comuni montani e trasferiti al coniuge e/o parenti prossimi.					
416	Note relative agli articoli della tariffa allegata al D.Lgs. n. 347/90	Agevolazioni imposte ipotecarie e catastali	a regime	Imposta in misura fissa	la stima (pari a - 432 milioni) è già compresa nel punto 401		Privati ac prima cas abitazione
417	Art. 8, comma 1, della Legge n. 431/98	Riduzione della base imponibile al 70 per cento del corrispettivo annuo per l'applicazione dell'imposta di registro sui contratti di locazione di immobili adibiti ad uso abitativo Per favorire la continuità della impresa agricola gli atti relativi ai beni costituenti l'azienda, ivi compresi i fabbricati, le pertinenze, le scorte vive e morte oggetto di successione o di donazione tra ascendenti o discendenti entro il terzo grado sono esenti dall'imposta sulle successioni e donazioni, dalle imposte di bollo (e dall'INVIM) e soggetti alle sole imposte ipotecarie in misura fissa. Quanto precede a condizione che i soggetti interessati siano coltivatori diretti che non hanno compiuto i quaranta anni e che acquisiscano la qualifica di coltivatore diretto o di	a regime	Riduzione di imposta	-7,00		Locatore e conduttore dell'immo
418	Art. 14 della Legge n. 441/98	dall'imposta sulle successioni e donazioni, dalle imposte di bollo (e dall'INVIM) e soggetti alle sole imposte ipotecarie in misura fissa. Quanto precede a condizione che i soggetti interessati siano coltivatori diretti che non hanno compiuto i quaranta anni e che acquisiscano la qualifica di coltivatore diretto o di	a regime	Esenzione	-1,00		Eredi e do di aziende

		imprenditore agricolo.					
419	<i>Art. 18 del D.P.R. n. 115/02</i>	<p>Esenzione dall'imposta di bollo.</p> <p>1. Gli atti e provvedimenti del processo penale;</p> <p>2. Gli atti e provvedimenti del processo civile, compresa la procedura concorsuale e di volontaria giurisdizione, e del processo amministrativo, soggetti al contributo unificato;</p> <p>3. Le copie autentiche, comprese quelle esecutive, degli atti e dei provvedimenti, purché richieste dalle parti processuali</p> <p>Esenzione dalle imposte di registro, ipotecaria, catastale e di bollo per il trasferimento a qualsiasi titolo di terreni agricoli a coloro che si impegnano a costituire un compendio unico ed a condurlo in qualità di coltivatori diretti o di imprenditori agricoli professionali per un periodo di almeno 10 anni. Le agevolazioni competono comunque ai trasferimenti di immobili agricoli e relative pertinenze compresi i fabbricati, costituiti in maso chiuso di cui alla legge della Provincia di Bolzano del 28 novembre 2001, n. 17, effettuati tra vivi o mortis causa che si impegnino a condurre direttamente il maso per dieci anni. Sono ridotte della metà le imposte dovute per gli atti tra vivi diretti a realizzare l'accorpamento di fondi rustici attraverso la permuta di particelle o la rettificazione di confini (registro,</p>	a regime	Esenzione	La misura del bollo risulta essere compresa nel contributo unificato	Soggetti operanti in alcune tipologie di procedure processuali	
420	<i>Art. 7, comma 2, del D.Lgs. n. 99/04</i>	<p>ai trasferimenti di immobili agricoli e relative pertinenze compresi i fabbricati, costituiti in maso chiuso di cui alla legge della Provincia di Bolzano del 28 novembre 2001, n. 17, effettuati tra vivi o mortis causa che si impegnino a condurre direttamente il maso per dieci anni. Sono ridotte della metà le imposte dovute per gli atti tra vivi diretti a realizzare</p>	a regime	Esenzione		Soggetti operanti in agricoltura si impegnano a costituire compendii	
421	<i>Art. 9, comma 1, del D.Lgs. n. 99/04</i>	<p>l'accorpamento di fondi rustici attraverso la permuta di particelle o la rettificazione di confini (registro,</p>	a regime	Riduzione di aliquota	-2,00	Soggetti operanti in procedure all'accorpamento delle proprietà agricole	

		ipotecaria, catastale e bollo). Alle vendite di beni appartenenti al patrimonio immobiliare pubblico eseguite ai sensi del DL 25 settembre 2001, n. 351, convertito dalla legge 23 novembre 2001 aventi ad oggetto beni suscettibili di utilizzazione agricola e siano concluse con imprenditori agricoli o coltivatori diretti si applica la riduzione del cinquanta per cento delle imposte di registro, ipotecaria, catastale e di bollo. Le vittime di atti di terrorismo e delle stragi di tale matrice e i loro superstiti che siano stati parti in causa di un procedimento giurisdizionale comunque dipendente da atti di terrorismo o strage di tale matrice sono esenti dall'obbligo di pagamento dell'imposta di registro e da ogni altra imposta.					Soggetti che ottengono o trasferiscono beni del patrimonio pubblico suscettibili di utilizzazione agricola
422	Art. 9, comma 2, del D.Lgs. n. 99/04		a regime	Riduzione aliquota			
423	Art. 2, comma 26, della Legge n. 191/09		a regime	Esenzione	-0,20		Vittime di terrorismo e familiari
424	Art. 1 O.P.C.M. del 13 agosto 2010		a regime	Esenzione	Perdita di gettito non rilevante		Eredi di primo grado
425	Art. 13 comma 2-bis della Tariffa allegata al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 Tabella allegato B del D.P.R. 642 del 1973	Estratti conto comunicazione relativi al deposito titoli, comunicazioni da banca a cliente sui cc postale e bancari	a regime				Banche e
426	(Atti e documenti esenti in modo assoluto dall'imposta di bollo)	La tabella individua gli atti esenti dall'imposta	a regime				Soggetti v... compresi istituziona
427	Nota all'articolo 19 della Tariffa, parte prima, allegata al D.P.R. n. 642 del 1972	Esenti dall'imposta di bollo i certificati rilasciati da organi dell'autorità giudiziaria relativi alla materia penale	a regime		-175,44		Soggetti p
428	Articolo 37 del	Esenti dall'imposta di	a regime				Soggetti p

	<i>D.P.R. n. 445 del 2000</i>	bollo le dichiarazioni sostitutive comprovanti stati, qualità personali e fatti			
429	<i>Articolo 34 del D.P.R. n. 445 del 2000</i>	Esente da imposta di bollo l'autenticazione di fotografie per documenti personali	a regime		Privati
430	<i>Articolo 32, comma 5<sup>ter</sup> del D.L. n. 78 del 2010 convertito dalla legge n. 122 del 2010</i>	Misura fissa delle imposte di registro, ipotecaria e catastale per gli atti di liquidazione del patrimonio immobiliare (fondi immobiliari)	a regime		Operatori immobiliari
431	<i>Tariffa speciale, allegato B, articolo 1, alla legge 1216 del 1961</i>	Contratti di assicurazione sulla vita umana	a regime		Privati
432	<i>Tariffa speciale allegato B, articolo 3, alla legge 1216 del 1961</i>	Un quinto dell'imposta stabilito dall'art. 7, lettera a) della tariffa, allegato A, a favore di cooperative edilizie sovvenzionate dallo Stato	a regime		Cooperati
433	<i>Convenzione di Vienna sulle relazioni diplomatiche e consolari del 18 aprile 1961 e successive integrazioni</i>	Agevolazioni ed esenzioni sui trasferimenti del personale diplomatico e consolare	a regime		Ambasciate personale diplomatico
434	<i>Accordi internazionali ed accordi di sede</i>	Agevolazioni ed esenzioni a specifiche condizioni	a regime		Enti ed organizzazioni sovranazionali
435	<i>Articolo 47, comma 1, del D.P.R. n. 602 del 1973 - Imposta ipotecaria, Tassa ipotecaria</i>	Gratuità delle trascrizioni, iscrizioni, cancellazione dei pignoramenti mobiliari immobiliari richieste dal concessionario della riscossione	a regime		Concessionari della riscossione
436	<i>Articolo 47<sup>bis</sup>, comma 1, del D.P.R. n. 602 del 1973.</i>	Ai trasferimenti di beni mobili non registrati la cui vendita è curata dai concessionari, l'imposta di registro si applica in misura fissa di dieci euro	a regime		Concessionari della riscossione
437	<i>Imposta di registro D.Lgs. 28 luglio 1989, n. 271 (cfr. art. 32 disp. att. c.p.c.)</i>	Esenzione da bolli imposte e spese per le procedure di recupero crediti professionali del difensore d'ufficio	a regime		ORA confluisce nella esenzione dal contributo spese giuridiche
438	<i>Articolo unico della legge 2 aprile 1958, n. 319 (come sostituito dall'art. 10 della legge 11 agosto 1973, n. 533)</i>	Esenzione, senza limiti di valore, da imposta di bollo, di registro e ogni spesa, tassa o diritto di qualsiasi specie e natura per atti, documenti e provvedimenti relativi alle cause per le controversie individuali	a regime	-15,00	

439	<i>Art. 2, primo comma, della legge 1° dicembre 1981, n. 692</i>	di lavoro o concernenti rapporti di pubblico impiego Esenzione da tasse di bollo, di registro e altre imposte per i provvedimenti di restituzione delle terre a comuni, liquidazione di usi civici, legittimazioni, assegnazioni e atti dei procedimenti di cui alla <i>legge n. 1766 del 1927</i>	a regime	
440	<i>Art. 82, primo comma, della legge 4 maggio 1983, n. 184</i>	Esenzione da imposte di bollo, di registro e ogni altra spesa, tassa o diritto per gli atti, documenti e provvedimenti relativi a procedure di affidamento e adozione di minori	a regime	-1,00
441	<i>Art. 19 della legge 6 marzo 1987, n. 74</i>	Esenzione da imposta di bollo, di registro e ogni altra tassa per i procedimenti di scioglimento di matrimonio e procedimenti anche esecutivi e cautelari diretti ad ottenere la corresponsione o la revisione degli assegni	a regime	-4,24
442	<i>Art. 5, comma 3, del D.Lgs. 30 giugno 1993, n. 269</i>	Esenzione da imposta di donazione, ipotecarie e catastali per le donazioni a favore degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico di immobili con specifica destinazione a finalità sanitarie	a regime	-2,40
443	<i>Art. 40-bis, comma 2, del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 (già contenuta nel D.L. n. 7 del 2007)</i>	Esenzione da imposte per il procedimento semplificato di cancellazione dell'imposta	a regime	-0,10
444	<i>Art. 8, comma 4-bis, del D.L. 31 gennaio 2007, n. 7 convertito con modificazioni dalla legge 2007, n. 40 (cfr. articolo 120-quater del D.Lgs. n. 385 del 1993)</i>	Esenzione dalla imposta sostitutiva di cui all' <i>art. 17 del D.P.R. n. 601 del 1973</i> ed esenzione dalle imposte di cui all' <i>art. 15 del medesimo D.P.R.</i> per le operazioni di portabilità del mutuo	a regime	-2,50
445	<i>Art. 4 del D.L. 1° ottobre 1996, n. 510, convertito dalla legge 28</i>	Esenzioni e agevolazioni concernenti le cessioni di beni relativi ad attività produttive	a regime	

ORA confl  
nella eser  
dal contri  
spese giu

	<i>novembre 1996, n. 608</i>	dismesse, effettuate gratuitamente nei confronti di enti locali territoriali, enti pubblici, ASL e altri, nonché successive cessioni gratuite		
446	<i>Art. 31, comma 22, della legge 23 dicembre 1998, n. 448</i>	Esenzione per la registrazione e la trascrizione dei provvedimenti comunali di accorpamento al demanio stradale delle porzioni di terreno utilizzate ad uso pubblico disposto in sede di revisione catastale	a regime	
447	<i>Art. 118, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267</i>	Esenzione dalle imposte e tributi per i trasferimenti effettuati dai Comuni dalle Province e da consorzi fra tali enti a favore di Aziende speciali o società a capitale interamente pubblico di cui al comma 13 dell' <i>art. 113</i>	a regime	-0,50
448	<i>Art. 67 della legge 21 novembre 2000, n. 342</i>	Esenzione da imposte e tasse per i trasferimenti di beni mobili e immobili posti in essere dall'Associazione nazionale fra mutilati ed invalidi di guerra a favore della Fondazione dell'associazione nazionale fra mutilati e invalidi di guerra	a regime	Perdita di gettito non rilevante
449	<i>Art. 7 della legge 4 aprile 2001, n. 154</i>	Esenzione da bollo e ogni altra imposta e tassa per gli atti, documenti e provvedimenti relativi all'azione civile contro la violenza nelle relazioni familiari, nonché i procedimenti anche esecutivi e cautelari diretti a ottenere la corresponsione dell'assegno di mantenimento previsto dal comma 3 dell'articolo 282-bis del codice di procedura penale e dal secondo comma dell'articolo 342-ter del codice civile	a regime	
450	<i>Art. 8, comma 10, del D.L. 15 aprile 2002, n. 63, convertito dalla legge 15</i>	Esenzione da imposte e tributi per le cessioni a favore di Infrastrutture spa, operazioni di finanziamento,	a regime	-1,00

ORA confl  
nella eser  
dal contri  
spese giu

	<i>giugno 2002, n. 112</i>	provvedimenti, contratti, trasferimenti e formalità, ivi comprese le garanzie prestate, surroghe, sostituzioni, postergazioni, frazionamenti e cancellazioni		
451	<i>Art. 2, comma 6, del D.L. 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410</i>	Esenzione da imposte e tributi per le operazioni di cartolarizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, tutti gli atti, contratti e trasferimenti posti in essere per il relativo perfezionamento, nonché formalità connesse	a regime	
452	<i>Art. 5, comma 24, D.L. 30 settembre 2003, n. 269, convertito dalla legge 24 novembre 2003, n. 326</i>	Esenzione da imposte e tributi per gli atti, contratti, trasferimenti, prestazioni, e formalità relative a operazioni di raccolta e impiego effettuate dalla gestione separata della CDP spa, ivi comprese le garanzie prestate	a regime	
453	<i>Art. 2, comma 1-bis, del D.L. 3 agosto 2004, n. 220, convertito con modificazioni dalla legge 19 ottobre 2004, n. 257</i>	Applicabilità delle disposizioni di cui agli <i>artt. 15, 17 e 18 del D.P.R. n. 601 del 1973</i> per i mutui concessi da istituti ed enti previdenziali per l'acquisto di abitazioni	a regime	-0,10
454	<i>Art. 1, comma 275, della legge 30 dicembre 2004, n. 311</i>	Esenzione da imposte e da tributi per i trasferimenti di immobili dei Comuni a fondazioni o società di cartolarizzazione o ad associazioni per la valorizzazione del patrimonio immobiliare	a regime	
455	<i>Art. 34, comma 5, D.Lgs. 31 ottobre 1990, n. 346</i>	Non sottoposizione a rettifica dei valori determinati su base catastale	a regime	
456	<i>Art. 1, comma 497, della L. 23 dicembre 2005, n. 266</i>	Base imponibile costituita dal valore determinato su base catastale	a regime	
457	<i>Art. 73 della legge 14 maggio 1981, n. 219</i>	Esenzione da imposte e tributi per le domande, gli atti, i provvedimenti, i contratti, comunque relativi all'attuazione delle leggi per la ricostruzione e lo sviluppo delle zone colpite dal terremoto del novembre 1980 e del febbraio 1981 e qualsiasi	a regime, ma incide in modo residuale	

458	<i>Art. 28 della legge 5 ottobre 1962, n. 1431</i>	documentazione diretta a conseguire i benefici Esenzione da imposte e tributi per gli atti relativi a ricostruzione e rinascita delle zone colpite dal terremoto dell'agosto del 1962 Esenzione da diritti e compensi di cui alla <i>legge 17.07.1951, n. 575</i> per servizi catastali richiesti/erogati nei confronti di Regioni, Province, Comuni, Enti di beneficenza	a regime, ma incide in modo residuale	
459	Articolo unico della <i>legge 15 maggio 1954, n. 228</i>		a regime	
460	<i>Art. 1 della legge 21 novembre 1967, n. 1149</i> (cfr. Titolo III Tabella A <i>allegata al D.L. 31 luglio 1954, n. 533</i> , convertito, con modificazioni nella <i>L. 26 settembre 1954, n. 869</i> , e successive modificazioni) <i>Artt. da 91 a 96 del Regolamento di conservazione del nuovo catasto, approvato con regio decreto 8 dicembre 1938, n. 2153</i>	Esenzione da [imposta di bollo, emolumenti ipotecari: abrogato, n.d.r.] diritti catastali per atti e documenti relativi alla procedura di espropriazione per causa di pubblica utilità promossa dalle amministrazioni dello Stato e da enti pubblici	a regime	
461		Rilascio in carta libera e senza applicazione di tassa o diritti sulle copie, sui certificati, sugli estratti a favore di varie categorie di soggetti	a regime	
462	<i>Art. 74 della legge 22 ottobre 1971, n. 865</i>	Imposta minima di registro e esenzione da imposta ipotecaria per i trasferimenti di proprietà o concessione del diritto di superficie relativi ad aree da destinare ad insediamenti produttivi	a regime	-0,06
463	<i>Art. 47□bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602</i> (cfr. anche <i>art. 18, co. 1, D.Lgs. 13 aprile 1999, n. 112</i> )	Rilascio gratuito delle visure ipotecarie ai concessionari e loro incaricati	a regime	
464	<i>Art. 19, D.Lgs. n. 347 del 31 ottobre 1990</i>	Esenzione delle tasse ipotecarie per le operazioni nell'interesse dello Stato	a regime	
465	<i>Art. 11, comma 3, del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504</i>	Esenzione da spese e diritti per le richieste dati e notizie ed elementi rilevanti agli	a regime	

		uffici pubblici competenti ai fini dell'accertamento e liquidazione dell'ICI	
		Esenzioni e agevolazioni per le società cooperative edilizie di abitazione e loro consorzi - Atti costitutivi e modificativi; atti, documenti registri relativi alle operazioni previste dagli statuti	
466	<i>Art. 66, comma 6-bis, del D.L. 30 agosto 1993, n. 331, convertito con legge 29 ottobre 1993, n. 427</i>		a regime
467	<i>Art. 39, comma 7, del D.Lgs 1° settembre 1993, n. 385</i>	Agevolazioni in materia di annotazioni ipotecarie relative ad operazioni di credito fondiario	a regime
468	<i>Art. 18, comma 1, del D.Lgs 13 aprile 1999, n. 112</i>	Rilascio gratuito visure ed estrazione copie richieste dagli agenti della riscossione di dati atti riguardanti beni dei debitori iscritti a ruolo e i coobbligati	a regime
469	<i>Articolo 31 della legge 13 maggio 1999, n. 133</i>	Accesso gratuito alle conservatorie dei registri immobiliari da parte dei Consorzi di bonifica e irrigazione e rilascio gratuito dei relativi certificati	a regime
470	<i>Art. 1, comma 295, L. 27 dicembre 2006, n. 296</i>	Alle Agenzie fiscali continuano ad applicarsi le disposizioni per le amministrazioni dello Stato di cui ai DD.PP.RR. n. 641 del 1972, n. 642 del 1972 e n. 131 del 1986	a regime
471	<i>Art. 1, c. 139, della L. n. 296/2006</i>	Riduzione alla metà delle imposte ipocatastali sui conferimenti e cessioni di immobili strumentali a SIIQ e SIINQ che hanno optato per il regime speciale	a regime
472	<i>Art. 35, c. 10-ter, del D.L. n. 223/2006</i>	Riduzione alla metà delle imposte ipocatastali sui conferimenti a fondi immobiliari di beni immobili strumentali	a regime
473	<i>Art. 1, c. 138, della L. n. 296/2006</i>	Imposte di registro e ipocatastali in misura fissa sui conferimenti a SIIQ e SIINQ, che abbiano optato per il regime speciale, di una pluralità di immobili prevalentemente locati da chiunque effettuati	a regime
474	<i>Legge regione Sicilia 22 marzo 1952, n. 6</i>	Agli effetti di qualsiasi imposta, tassa o diritto in genere, di spettanza della regione, stabiliti	a regime

da leggi generali o speciali, la Regione Siciliana e gli organi di amministrazione da essa dipendenti, fruiscono dello stesso trattamento stabilito per le Amministrazioni dello Stato	
TOTALE AGEVOLAZIONI ALTRE IMPOSTE INDIRETTE	-4.724,44
TOTALE AGEVOLAZIONI	161.236,58

## Aggiornamenti e integrazioni

N.	Norma di riferimento	Descrizione	Termine vigenza (anno d'imposta)	Natura delle agevolazioni	Effetti finanziari ex post (in mln. di euro)	Numero frequenze	Effetti finanziari pro capite (in euro)	Soggetti beneficiari
475	<i>Articolo 3, D.P.R. 10 marzo 1997</i>	Gli onorari corrisposti ai membri dei seggi elettorali costituiscono rimborso spese fisso forfettario non assoggettabile a ritenute o imposte e non concorrono alla formazione della base imponibile ai fini fiscali	a regime					Personale fisico
476	<i>Articolo 54, comma 8-bis, TUIR</i>	Determinazione del reddito di lavoro autonomo di volontari e cooperanti, sulla base di retribuzioni convenzionali stabilite da MAE di concerto Min. Lavoro	a regime					Cooperativa ONLUS
477	<i>Articolo 1, commi 1-5, D.L. n. 70/2011</i>	Credito d'imposta per la ricerca scientifica a favore delle imprese che finanziano progetti di ricerca in università ovvero enti pubblici di ricerca	2012	Credito d'imposta				Imprese
478	<i>Articolo 2, commi 1-9, D.L. 70/2011</i>	Credito d'imposta per ogni nuovo lavoratore assunto stabilmente nel mezzogiorno	2012	Credito d'imposta				Datori di lavoro
479	<i>Articolo 4, commi 181-186 e 189, L. n. 350/2003 (D.P.C.M. 18 maggio 2011)</i>	Credito d'imposta per l'acquisto della carta	2011	Credito d'imposta				Imprese editorie
480	<i>Articolo 2-bis D.L. n. 70/2011</i>	Credito di imposta per gli investimenti nel Mezzogiorno (rifiuto del credito di imposta per gli investimenti nelle aree sottoutilizzate di cui all'art. 1, commi 271-279, legge n. 296/2006)		Credito d'imposta				Imprese effettive l'acquisto dei beni strumentali nuovi destinati a strutture produttive ubicata in aree di sviluppo regionale Calabria Campania

Puglia  
Sicilia  
Basilic  
Sardec  
Abruz  
Molise  
ammis  
alle de  
previs  
dall'ar  
107,  
parag  
lettere  
c), de  
Perso  
fisiche  
giurid  
Perso  
fisiche  
giurid  
Perso  
fisiche  
giurid

481	<i>Articolo 17, comma 2, D.Lgs. n. 28 del 2010</i>	Esenzione da imposta di Bollo e ogni altra spesa tassa o diritto	a regime	Esenzione
482	<i>Articolo 17, comma 3, D.Lgs. n. 28 del 2010</i>	Esenzione dall'imposta di registro entro il limite di valore di 50.000 euro, l'imposta è dovuta per la parte eccedente	a regime	Esenzione
483	<i>Articolo 20, D.Lgs. n. 28 del 2010</i>	Credito d'imposta commisurato all'indennità corrisposta ai soggetti abilitati a svolgere la mediazione con un massimo di 500 euro. In caso di insuccesso della mediazione, il credito d'imposta è ridotto della metà	a regime	Credito d'imposta

---

(2) Capoverso inserito da *Comunicato 27 luglio 2011*, pubblicato nella G.U. 27 luglio 2011, n. 173.